

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 SETTEMBRE 2024)	Nr. Progr.	63
	Data	27/11/2024
	Seduta NR.	8

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 27/11/2024 alle ore 19:35

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 27/11/2024 alle ore 19:35 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	LUNARDI SABRINA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	D'ELIA PATRIZIA	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S	BINAGHI FRANCESCO	S
RE' VALENTINA	S	ZANGIROLAMI MARCO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	ROSETI PROSPERO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	BINAGHI MARCO	S		
CIANCIA GIULIANO	S	COVA ILARIA	S		
Totale Presenti: 17			Totali Assenti: 0		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 SETTEMBRE 2024)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 30 Settembre 2024, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 30 Settembre 2024;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano, dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 30 Settembre 2024

dal n. 40 al n. 53

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 63 DEL 27/11/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIOVANNI RIGIROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **63** del **27/11/2024**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 SETTEMBRE 2024)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 18/10/2024

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Buonasera a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale. Passo la parola alla Segretaria Generale Dottoressa La scala per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE LA SCALA TERESA

Grazie Sindaco, buonasera.

(Procede all'appello nominale)

SINDACO

Bene, passiamo ora al primo punto all'Ordine del Giorno, si tratta di un'interrogazione quindi: "interrogazione in merito alla mancata concessione di contributi economici all'Associazione Busto.com per l'organizzazione di tre eventi sul territorio comunale, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 13/08/2024, Prot. n. 18341". Passo la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie Signor Sindaco, buonasera a tutti. Do lettura dell'interrogazione e poi faccio un breve sunto. Allora: "I sottoscritti, Patrizia D'Elia e Francesco Binaghi, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo. Premesso che in data 13 luglio 2024 si teneva, con il patrocinio del Comune, l'evento serale "Busto in piazza", a seguito del quale veniva concesso all'Associazione Gruppo Alpini un contributo di euro 1360, delibera di Giunta 83 del 6 agosto. Analogamente, a seguito dell'evento serale patrocinato dal Comune "La notte di Busto" del 20 luglio, veniva concesso all'Associazione Proloco un contributo pari ad euro 1.300, delibera 84. All'Associazione Proloco, peraltro, veniva altresì concesso un contributo pari ad euro 150 per l'organizzazione dell'evento *Angurie in piazza* del 4 agosto, sempre patrocinato e sempre delibera 84. In data 24 luglio, l'Associazione Busto.com sottoponeva all'Amministrazione Comunale documenti Protocollo Numero 17141, 143 e 144, la richiesta di patrocinio e contribuzione per tre serate. Partiamo dal 13 settembre, partiamo *Magic night* di fine estate del 20 settembre e *Silver party* del 12 ottobre, da realizzarsi sempre nel territorio comunale e aperte a tutta la popolazione. L'Associazione Busto.com è un'Associazione di commercianti, rappresentativa di diverse realtà del territorio bustese, attiva da diversi anni e con una lunga esperienza nell'organizzazione di serate e feste in ambito comunale. Con delibera 85 del 6 agosto 2024, la Giunta accoglieva la richiesta di patrocinio, ma non riteneva di concedere alcun contributo con l'eccezione di quelli indiretti, esempio canone di occupazione del suolo pubblico che veniva abbonato. Risulta di difficile comprensione la disparità di trattamento tra le serate "Busto in piazza" e "La notte di Busto" e le serate organizzate dall'Associazione Busto.com, che hanno semmai

l'importante merito di decentrare le feste dalla piazza, portando vivacità e socialità anche fuori dalle vie del Centro Storico in senso stretto." Tutto ciò premesso, gli scriventi Consiglieri chiedono per quale ragione l'Amministrazione non abbia concesso a feste ed eventi aperti alla generalità del pubblico e dei cittadini bustesi, e organizzati da un'Associazione con sede in Busto Garolfo e che raccoglie al suo interno decine di commercianti operanti sul nostro territorio, dopo aver concesso, peraltro con delibere recanti la stessa data di quelle con cui negano contributi a Busto.com, ad altre Associazioni contributi anche rilevanti per l'organizzazione di altri eventi sul territorio comunale. Chiedono che la presente interrogazione sia discussa nel corso del prossimo Consiglio Comunale.

Allora, in buona sostanza, noi con questa interrogazione chiediamo perché, la motivazione diciamo politica o tecnica o entrambe, per la quale non sono stati concessi dei contributi a quest'Associazione che, per chi non lo sapesse sostanzialmente è l'Associazione che negli ultimi anni è stata un po' il motore delle feste sul territorio comunale organizzate dai commercianti del paese, non sono stati concessi contributi mentre in estate per altri eventi sono stati concessi contributi anche di importo rilevante. Chiaramente la nostra non è assolutamente una critica al fatto che siano stati concessi contributi a queste Associazioni, anzi, siamo decisamente favorevoli, semplicemente chiediamo di conoscere le motivazioni che hanno portato alla concessione di contributi comunque anche di migliaia di euro in un caso, invece a nessun contributo in un altro. Poi in base alle risposte che ci fornirà l'Amministrazione fornirò la nostra opinione sull'interrogazione e la relativa risposta. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi Francesco. Per la risposta passo la parola all'Assessore Dianese Daniele.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Buonasera a tutti, grazie per la parola Sindaco. L'obiettivo di questa Amministrazione Comunale non è solo quello di proseguire con l'offerta di eventi dedicati alla cittadinanza, ma anche ad ampliarla, dando in particolare spazio alla collaborazione attiva con le sue Associazioni nel territorio, così come indicato anche dallo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 gennaio 2017 in cui si evidenzia che i contributi servono per assolvere la funzione di collaborazione tra istituzioni, soggetti pubblici e privati per il progresso sociale e culturale del paese. Entrando nello specifico di questa interrogazione, faccio presente ai Consiglieri di Insieme per Busto che le premesse non sono corrette, infatti gli eventi citati sono stati organizzati e non patrocinati direttamente dal Comune, in collaborazione con alcune Associazioni del territorio; in questo caso il Comune riconosce alle Associazioni le spese che hanno sostenuto. Diverso è il caso di concessione del patrocinio per eventi e attività organizzate, invece, da altre realtà. Per la gran parte la concessione del patrocinio non comporta alcuna opera per il Comune, per altre attività, invece, si procede a concedere anche dei benefici economici. Questo avviene quando il progetto proposto è stato prima condiviso con la parte comunale, ed in ogni caso non viene riconosciuta l'intera cifra indicata nel preventivo presentato dal proponente. Le proposte dell'Associazione Busto.com rientrano nel quadro del patrocinio e sono infatti totalmente organizzate dall'Associazione; sono state

inoltrate al Comune con protocollo del 24 luglio 2024 senza alcuna preventiva condivisione e senza indicare un preventivo di massima delle spese da sostenere. Abbiamo comunque scelto di sostenere l'iniziativa concedendo il patrocinio, che permette l'affissione gratuita dei manifesti e abbiamo approvato l'esonero della tassa per l'occupazione del suolo pubblico, ma oltre a questi contributi indiretti abbiamo messo a loro disposizione l'impegno lavorativo di diversi Uffici Comunali, che hanno predisposto e attuato le azioni e gli atti necessari, e abbiamo offerto la pulizia delle strade al termine di ognuno dei tre eventi. Quello della pulizia in particolare è a tutti gli effetti un contributo oneroso, il Comune, infatti, si è accollato un costo aggiuntivo per oltre 300 euro. Faccio anche presente che per uno dei tre eventi organizzati dal Comune, è stata chiesta la collaborazione della stessa Associazione Busto.com, ma purtroppo abbiamo avuto risposta negativa, dunque l'Amministrazione Comunale non ha effettuato nessuna scelta particolare o penalizzante nei confronti dell'Associazione stessa. Ribadisco, invece, anche in questa sede istituzionale, come già fatto al Presidente di Busto.com, che questa Associazione nella mia persona rimane sempre convintamente a loro disposizione, per una piena collaborazione e condivisione di qualsiasi progetto dedicato alla cittadinanza e ai commercianti stessi, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Dianese. Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie Signor Sindaco. Allora, ringrazio l'Assessore Dianese per la risposta, non sono del tutto soddisfatto però. Innanzitutto perché, parlando con i componenti dell'Associazione, so che comunque quando vi hanno incontrato hanno ricevuto delle motivazioni, poi oralmente quindi, però differenti, nel senso che si parlava anche di cifre che erano sostanzialmente esaurite nel bilancio comunale, quando poi oggi andiamo ad approvare una variazione di bilancio che comunque mette diverse cifre sia per i contributi alle Associazioni sia in generale per gli eventi, quindi poi dopo ovviamente andiamo ad affrontarle quando parliamo di questa cosa. Poi, allora, diciamo che il confine tra evento organizzato dal Comune ed evento organizzato da un privato, o comunque da un'Associazione in cui poi il Comune dà il patrocinio è un po' labile secondo me, nel senso che comunque se il Comune organizza lui un evento, secondo me, è un po' strano che poi dopo per coprire le spese lo deve fare sottoforma di contributo di 1.500-2.500 euro ad un'Associazione privata, è un po' particolare Assessore Dianese secondo me; normalmente quando il Comune fa qualcosa, istituzionalmente e non con il patrocinio, comunque i soldi sono presenti nel bilancio, deve esserci un impegno di bilancio particolare, quindi qua siamo un pochettino su un terreno un po' di confine, ma capisco che sia un modo più snello per organizzare un evento ed infatti io non contesto questo, assolutamente, penso che lei abbia fatto bene a cercare comunque di riuscire a portare a termine gli eventi estivi con, diciamo, i mezzi, gli strumenti che aveva a disposizione, questa secondo me è una cosa corretta. Secondo me, invece, gli eventi organizzati da quest'Associazione sono eventi comunque molto partecipati, Busto Garolfo è un paese che a mio avviso, a nostro avviso ha un grossissimo problema di socialità, è un paese sempre più

morto, dove ci sono sempre meno cose, e quindi il fatto che vengano organizzati degli eventi - tra l'altro che hanno il pregio di non essere sempre in piazza, ma di decentrare un pochetto anche la socialità verso un po' la periferia - secondo me è una cosa che va sostenuta, e purtroppo ho il timore che una delle motivazioni che vi ha spinto a non dare, poi, nessun contributo che comunque l'Associazione aveva chiesto, perché non aveva chiesto solo il patrocinio, è stato anche il fatto che proprio in occasione dell'evento estivo che citava, avete avuto delle - posso dire - discussioni, delle diatribe sull'organizzazione de "La notte di Busto". Io le dico, le dico io sono convinto che lei ha molta voglia di impegnarsi per il paese, la conosco anche personalmente e so che comunque lei ci tiene da questo punto di vista, le consiglio di superare un pochetto queste cose e se ha qualche Collega che insiste sul voler mettere questioni di antipatie personali prima della vita sociale del Comune, cerchi di convincerlo ad andare oltre, perché è molto importante che Busto Garolfo possa avere degli eventi partecipati; ci sono stati, sicuramente il vostro evento, sicuramente gli eventi che sono stati fatti da Busto.com tutti e due sono stati molto ben riusciti, e sono sicuro che anche quello del 12 ottobre lo sarà allo stesso modo. Vi invito, magari, a partecipare, visto che il fatto poi di non vedere nessun, diciamo, nessuna persona della Giunta eccetera secondo me non è bellissimo, anche come immagine, però questa è una mia opinione personale. Va bene, okay. Comunque, diciamo vi consiglio di cercare di favorire e di appoggiare tutte le iniziative fatte sul territorio comunale, indipendentemente dalla simpatia o dai, diciamo, dagli eventi passati con una determinata Associazione, perché Busto Garolfo non si può permettere in questo momento di perdere delle occasioni.

SINDACO

Grazie Consigliere Francesco Binaghi. A beneficio del pubblico, che è così numeroso stasera e che ringrazio per la partecipazione, le interrogazioni non prevedono una replica da parte di chi risponde, quindi ora dobbiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Il secondo punto all'Ordine del Giorno è sempre un'interrogazione, quindi si svolgerà con la stessa dinamica: "Interrogazione per mancata manutenzione sulle sponde del canale Villoresi e problema di sicurezza, presentata dal Gruppo Consiliare Centro Destra per Busto Garolfo e Olcella in data 20/09/2024, Prot. n. 20681". Passo la parola al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, grazie e buonasera a tutti. Procedo alla lettura dell'interrogazione, allora: "I sottoscritti Consiglieri Comunali di Busto Garolfo e Olcella, premesso che numerosi cittadini ci hanno segnalato che lungo tutta l'alzaia del canale Villoresi, che attraversa il territorio del Comune di Busto Garolfo e Olcella, numerosi parti del parapetto in legno è totalmente mancante o divelto da vandali, con il rischio concreto e reale di farsi male o addirittura cadere inavvertitamente nel canale, specie nelle giornate estive di maggiori affluenze di ciclisti che affollano l'alzaia. Numerosi cittadini ci hanno segnalato che lungo tutta l'alzaia del canale Villoresi una grande quantità di specie vegetali, che sono posta dimora lungo il percorso, sono direttamente interessate da un insetto infestante, altre sono spaccate/rotte, con le fronde che lambiscono il pelo dell'acqua del

canale o addirittura già sommerse. Numerosi cittadini ci hanno segnalato che lungo tutta l'alzaia del canale Villoresi, una grande quantità delle piante necessitano di interventi manutentivi di potatura, per evitare che gli avventori, siano essi a piedi o in bicicletta, possano essere potenzialmente in pericolo o farsi male lungo il tragitto. Diversi cittadini ci hanno segnalato che lungo tutta l'alzaia del canale Villoresi sono state vittime di episodi di rapina da parte di criminali, che scappano nei campi/boschi limitrofi all'alzaia. L'intera alzaia del Villoresi è infatti meta di numerosi cittadini e è un luogo attrattivo del nostro territorio ed incontro nel corso dell'intero anno solare. Per questi motivi chiedono: 1) sollecitare il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi affinché provveda a ripristinare, riparare e mantenere l'intero parapetto lungo l'alzaia del canale, all'interno del territorio comunale di Busto Garolfo e Olcella, attesa l'evidente problematica di decoro e di sicurezza; 2) sollecitare il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi affinché provveda all'attività di potatura e disinfestazione della parte vegetale lungo l'alzaia, atteso lo stato di incuria e di degrado in cui si trova; 3) quali azioni concrete sono state poste in essere con le Forze dell'Ordine o quali attività di controllo attivo sono state previste o programmate per combattere e mitigare gli episodi di criminalità/rapine lungo l'alzaia del canale Villoresi a favore esclusivo degli avventori".

SINDACO

Grazie Consigliere Marco Binaghi. Per la risposta passo la parola all'Assessore Valentina Re.

ASSESSORE RE VALENTINA

Buonasera a tutti. Il canale adduttore principale Villorese attraversa da ovest ad est l'intera Provincia di Milano e rappresenta la sola via d'acqua e corridoio ecologiche dell'area metropolitana a nord del Capoluogo. Scopo principale, se non unico del Consorzio di bonifica Est Ticino Villorese, è quindi la manutenzione e la gestione della via d'acqua, con scopo principalmente irriguo, lasciando di fatto in capo a tutti i Comuni la gestione della parte più ricreativa del percorso ciclopeditone. Dal 1997 è attiva una convenzione e concessione tra il Comune di Busto Arsizio e il Consorzio di bonifica Est Ticino, atta tra le altre proprio al mantenimento del percorso ciclopeditone, in modo tale che tutti i cittadini di Busto Arsizio, e ovviamente tutti quelli che lo attraversano, possono avere un vantaggio ambientale circondati dalla flora e dalla fauna locali. Il Comune di Busto Arsizio è cessionario del tratto di banchina a destra del canale e ha in carico del mantenimento del percorso ciclopeditone, inclusi i parapetti lato canale per la porzione di sua competenza, dal chilometro 26 al chilometro 30, limite tra i Comuni di Arconate e Parabiago. L'attenzione dell'attuale Amministrazione Comunale, così come le precedenti negli ultimi dieci anni, è quindi sempre stata costante e presente, e vi ricordo solo alcuni dati: l'erba viene regolarmente tagliata dalla Società Crespi, che ha in appalto la manutenzione ordinaria del verde sul territorio comunale, nel 2024 sono stati effettuati cinque tagli; i parapetti in legno sono stati in oggetto degli ultimi cinque anni di profondi interventi manutentivi, per un totale complessivo pari ad oltre 48.000 euro. Vi ricordo che questi interventi si rendono necessari sia per manutenzione ordinaria, ma soprattutto per episodi di vandalismo gratuito, che fanno aumentare

esponenzialmente i costi per l'intera comunità. La passerella sopra il canale Villorresi, posta in corrispondenza del retro del cimitero, è stata oggetto di un grande intervento, resosi necessario in quanto la struttura in legno delle due travi principali risultava ammalorata. Non erano possibili opere manutentive in quanto il danneggiamento riguardava la struttura primaria di sostegno in legno, si è quindi provveduto a sostituirla con un valore dell'intervento pari a 55.000 euro più oltre 6.000 euro di noleggio gru per messa in posa. Le piante vengono regolarmente tagliate nei periodi dell'anno in cui è prevista la potatura, anche della vegetazione sul territorio comunale, così come previsto dal piano quinquennale di manutenzione del verde pubblico urbano. Sono state fatte, inoltre, opere di manutenzione straordinaria come potatura di piante, messa in sicurezza di staccionate, copertura di scritte, tramite la società esterna che collabora col Comune Cooperativa Jolly per circa 3.000 euro all'anno. Aggiungo, poi, in merito all'insetto infestante che lo stesso era presente sia su alcune piante sul canale, così come su alcuni arbusti e piante in paese, ma come si può notare, facendo attualmente una semplice passeggiata, lo stesso, passato il periodo di maggiore esposizione, è di fatto sparito, lasciando le piante intatte per nulla malate. Sul punto è stato richiesto l'intervento del Tecnico Agronomo che collabora col nostro Comune, il Dottor Paganini, che conferma che attualmente questo insetto compie la massima nocività nei mesi di maggio e agosto, ma che è sotto controllo. Qualora la situazione peggiorasse, ci potrebbero essere rimedi che però sono invasivi e decisamente massicci, con costi eccessivamente elevati e risultati modesti. Per quanto, infine, concerne il tema della sicurezza: sentite le Forze dell'Ordine, possiamo confermare che al momento non risultano denunce presentate, l'ultima risale al 2017. Personalmente ho sempre percorso il percorso ciclopeditonale, anche la mattina presto, e non ho mai

avvertito una sensazione di pericolo, anche perché, come dite giustamente voi, il canale è un luogo molto frequentato in tutte le ore del giorno. Uso comunque questa sede per invitare a denunciare ogni fatto criminoso potenzialmente tale, è solo tramite la denuncia che si potrà avere un quadro reale della situazione e intervenire, nel caso necessario, con misure consone. Infine, sarebbe buona prassi che tutti noi, componenti del Consiglio Comunale, qualora abbiate conoscenza di fatti che succedono, li segnaliate alle Forze dell'Ordine o agli Uffici Comunali di competenza, senza aspettare il primo Consiglio Comunale per utilizzarli come interrogazioni o mozioni. Non sto certo dicendo che queste non debbano essere fatti, anzi, a volte sono lecite e perfino utili, ma se le segnalazioni sono tempestive, soprattutto circostanziate, consentono agli Uffici e anche a noi Assessori di prendere in carico il problema e provare a risolverlo, come stiamo facendo con la maggior parte delle segnalazioni che ci pervengono quotidianamente, al fine di agire comunque nell'interesse dell'intera comunità". Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Re. Passo la parola per la replica al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, ringrazio l'Assessore Re, sarò molto molto veloce. Allora, non mi ritengo soddisfatto dalla risposta perché comunque lei ha basato tutto il discorso su un discorso meramente economico, e scusate il gioco di parole, perché nel momento in cui mi si dice che il Comune è già intervenuto con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria,

e ha speso 3.000 per una cosa, 48.000 euro per il ponte, che non era oggetto di interrogazione, e quant'altro, non si è colto lo spirito di questa interrogazione da noi presentata, perché se i cittadini, ma io stesso quando frequento la via ciclopedonale trovo i parapetti in legno che sono marci o addirittura mancano in determinate zone, io mi aspetto, come ho appreso questa sera, considerato che il Comune di Busto Garolfo, quello competente in materia di sicurezza del verde tanto più sull'alzaia, che intervenga celermente, anche perché trovando delle parti completamente sfornite di questi strumenti di protezione, specie in una stagione estiva dove sapete bene quante persone e quanti avventori in bicicletta e a piedi passeggiano lungo l'alzaia del canale, e poi mi si venga a dire abbiamo già speso tanto, onestamente non la ritengo una risposta concreta e fattiva. Sul discorso che l'ultima denuncia risalga al 2017 io ne prendo atto, a me le persone hanno riferito che ci sono stati, anche recentemente, degli episodi tali per cui al mattino presto o alla sera tardi - e per sera tardi mi riferisco intorno alle 19 di sera, quindi non è proprio sera tardi - ci sono delle persone che fermano addirittura chi va in bicicletta e se ne approfittano, perché da solo, e poi scappano lungo le zone boscate è un problema serio e credo che sia anche notorio; che poi le persone non facciano le denunce nelle sedi competenti è un altro discorso, che invece mi sento dire da un Assessore le persone lo devono riferire a noi, perché diversamente è inutile presentare mozioni e interrogazioni, questo mi sembra offensivo per l'intera cittadinanza. Detto questo io ho finito.

SINDACO

Grazie Consigliere Marco Binaghi. Non parliamo fuori dai microfoni che non serve. Quindi, per le stesse dinamiche di prima non sono ammesse repliche.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno: "Interrogazione in merito al funzionamento dei sistemi di videosorveglianza presenti sul territorio comunale, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 25/09/2024, Prot. n. 20983": Passo la parola alla Consiglieria Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Buonasera a tutti e grazie Sindaco per la parola. Allora, premesso che nel corso degli ultimi anni sono stati installati sul territorio comunale alcuni sistemi di videosorveglianza con l'obiettivo di tenere sotto il più stretto monitoraggio i punti sensibili del paese, quali ad esempio scuole e piazze, in passato, nello specifico durante il Consiglio Comunale del 4 marzo 2024, l'interrogante Consigliere D'Elia riportava l'attenzione dell'allora Sindaco, nell'attuale Assessore alla Sicurezza Susanna Biondi, il malfunzionamento di alcune telecamere, nello specifico quelle situate presso la scuola materna di Olcella e le scuole elementari Tarra. Come risulta anche dai verbali e dalle registrazioni del Consiglio, presenti sul sito del Comune, l'allora Sindaco Biondi replicava ironizzando sulle osservazioni della Consiglieria D'Elia, negando problematiche nei sistemi di

videosorveglianza, rilevando che insomma le cose non stanno come dice lei. Durante i mesi di luglio, sono apparse sui social alcune dichiarazioni di cittadini che affermano di aver adito la Polizia Locale a seguito di un incidente sul territorio comunale, nello specifico nella frazione Olcella, e di aver chiesto alla stessa se le telecamere avessero registrato qualcosa in merito, ricevendo, però, come risposta l'affermazione per cui le telecamere presenti ad Olcella non funzionino. Oltre a questo episodio, agli scriventi Consiglieri risultano altri episodi avvenuti negli ultimi mesi, in base ai quali sia ragionevolmente ritenere che diversi apparecchi per la videosorveglianza presenti sul territorio comunale non siano al momento effettivamente funzionanti, contrariamente a quanto sostanzialmente affermato dall'attuale Assessore alla Sicurezza nel Consiglio del 4 marzo 2024, in particolare, oltre che ad alcune telecamere sul territorio di Olcella, risulterebbero agli scriventi alcune problematiche inerenti le telecamere situate in Piazza Lombardia ed in Via Abbazia.

Tutto ciò premesso chiedono: al Sindaco e all'Assessore alla Sicurezza del Comune di Busto Garolfo, se ritengano di poter affermare che i sistemi di videosorveglianza presenti sul territorio comunale siano effettivamente tutti in funzione correttamente; se in caso di risposta negativa al precedente quesito, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, sostituzione o ammodernamento degli apparecchi guasti o comunque non funzionanti; se è prevista una generale periodica verifica degli apparecchi presenti ed eventualmente una puntuale manutenzione ordinaria degli stessi. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliera D'Elia. Per la risposta passo la parola all'Assessore Susanna Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Buonasera a tutti. Faccio presente che, sentiti i responsabili competenti, possiamo affermare che i sistemi di videosorveglianza presenti nel territorio comunale sono tutti correttamente funzionanti, alcuni sono utilizzati quotidianamente e quindi controllati quotidianamente, altri vengono controllati settimanalmente, e abbiamo attivi due contratti di manutenzione. Concludendo le chiederei se nella risposta, se nella sua risposta mi indica, per massima trasparenza, chi è o quali sono le fonti di quanto affermato nelle premesse. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Biondi, per la risposta passo la parola alla Consigliera Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Allora, intanto prendo atto della risposta e mi fa piacere che questa volta almeno abbia risposto dichiarando che ha sentito le persone di riferimento, perché l'altra volta quando mi ha risposto in tutta sicurezza mi ha detto che assolutamente quello che dicevo non era corretto, in quanto lei era sicura che andavano. Io, non per mettere in dubbio quello che lei ha detto anche l'altra volta, però non ho nessuna certezza del fatto che prima non funzionassero e adesso sì,

probabilmente saranno state sistemate mi viene da pensare, e le rispondo sì, le rispondo alle fonti, sono dichiarate su diversi social, di cui abbiamo fatto screenshot e copie, quindi o i cittadini dichiarano il falso, lamentandosi ma non una volta, più e più volte, o altrimenti c'è qualcosa che non torna Assessore, perché sono dichiarazioni ufficiali pubblicate sui social, dove si lamentavano che, per alcuni avvenimenti che c'erano stati nelle vie del paese, interpellando l'ufficio competente era stato risposto che in quella zona non funzionavano, non me lo sto inventando, non mi permetterei mai di inventarmi una cosa simile; tanto più che le telecamere, laddove dovessero funzionare come dice lei, forse sarebbe opportuno installarle anche all'interno del Parco Comunale, visto che negli ultimi ci sono, bene, allora eventualmente le presenterò una nuova interrogazione dove le chiederò se per caso sono stati individuate le persone che dormono all'interno del parco, che bivaccano all'interno del parco, che lasciano siringhe, ripetutamente siringhe e panni sporchi di sangue, visto che lo sa allora si prepari la risposta perché glielo chiederò presto. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliera D'Elia.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Passiamo ora al quarto punto all'Ordine del Giorno: "Interrogazione per sicurezza pubblica e azioni di contrasto allo spaccio di droga, presentata dal Gruppo Consiliare Centro Destra per Busto Garolfo e Olcella in data 29/09/2024, Prot. n. 20682". Passo la parola al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie, allora, i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono: "premesso che numerosi cittadini ci hanno segnalato che nelle zone boscate di Busto Garolfo, in prossimità dei confini con i territori di Furato e Casorezzo, vi è un consistente spaccio di sostanze stupefacenti, sia di giorno che di notte, in sfregio alle Autorità di Pubblica Sicurezza, con un notevole incremento del traffico viario derivante proprio dalla vendita di dette sostanze. Numerosi cittadini ci hanno segnalato che nelle zone boscate di Busto Garolfo, in prossimità dei confini con i territori di Furato e Casorezzo, le persone che acquistano le sostanze stupefacenti le assumono e poi si mettono alla guida, in un evidente stato pericoloso per sé e per gli altri, non rispettando più le norme del Codice della Strada, esempio: invadendo la corsia opposta, non rispettando i segnali di stop, i limiti di velocità

eccetera. Ci hanno, poi, segnalato che lo spaccio di sostanze stupefacenti è esteso anche in alcune vie del centro paese e nel Parco Comunale di Busto Garolfo, oltre che negli immobili disabitati in via Alfieri n. 1 ad Olcella. Diversi agricoltori ci hanno riferito delle difficoltà ad accedere ai loro campi, specie nelle notti estive, attesa la presenza in loco di persone dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti, tanto da essere finanche minacciate. Diversi agricoltori ci hanno riferito che il 20 giugno 2024, alle ore 16:30 circa, lungo la strada che conduce al Paese di Furato, in territorio bustese, vi è stata una sparatoria tra bande di spacciatori; in data 30 luglio 2024, con ordinanza sindacale numero 55, il Sindaco ha interdetto il transito delle vie Val Camonica e Valseriana, per il corposo spaccio di sostanze stupefacenti, di fatto riconoscendo l'esistenza del problema persistente anche in altre aree del territorio bustese; in data 31 luglio 2024 numerosi imprenditori della zona industriale ci hanno riferito del problema dei furti notturni nelle loro aziende, impotenti rispetto allo stato di abbandono da parte delle Forze dell'Ordine e dell'Amministrazione Comunale, atteso che nemmeno i servizi di vigilanza privata da loro commissionati riescono a sopperire, in modo capillare, alle loro basilari necessità di tutela e di incolumità anche personale; in data 8 agosto 2024 ci è stato riferito che in Via Milano, a Busto Garolfo, alle ore 14:50 circa, un minore è stato avvicinato da due soggetti a bordo di un mezzo, presumibilmente con l'intento di adescarlo, e solo grazie alla prontezza del ragazzo e all'intervento di diverse persone quest'ultimo è riuscito ad evitare il perfezionamento del disegno criminoso; in data 20 settembre 2024 ci è stata inoltrata un'e-mail dall'Ufficio Protocollo del Comune, contenente una lettera di reclamo proveniente da numerosi cittadini residenti nella via Val Camonica e Val Seriana, recante la data del 2 settembre 2024 ed inviata al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri, e sottaciuta agli

scriventi sino alla data odierna (la data è quella della presentazione dell'interrogazione). Considerato che il problema sicurezza e di mancato controllo, monitoraggio del territorio è evidente, i sottoscritti Consiglieri chiedono: di conoscere quali interventi reali e concreti sono stati realizzati per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti e quali effetti ad oggi hanno sortito; di conoscere quali interventi reali e concreti sono stati posti in essere per contrastare furti nella zona industriale; di conoscere quali interventi reali e concreti sono stati posti in essere per aumentare il controllo del territorio, in particolare nel Centro Storico; di conoscere se sono state interessate dai problemi sopraesposti, specie per quanto concerne lo spaccio di droga ormai fuori controllo nel territorio bustese, le Autorità Superiori di Pubblica Sicurezza, in particolare se è stato richiesto un intervento continuato e continuativo da parte della Questura di Milano, atto a sradicare definitivamente lo stato di illegalità e di delinquenza presente sul nostro territorio connesso al fenomeno dello spaccio". Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi. Per la risposta passo la parola all'Assessore Susanna Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Grazie. Inizio dalla relazione del Comandante di Polizia Locale: "Per quanto in oggetto si conferma che l'attività di contrasto allo spaccio svolta dagli operatori di Polizia Locale è giornaliera e anche concordata con i Colleghi delle Polizie Locali dei Comuni di Inveruno e Casorezzo, parimente interessati al fenomeno. Gli interventi sono focalizzati in modo particolare sul controllo dei soggetti consumatori,

in accordo con i Carabinieri territoriali, che si occupano, invece, del contrasto diretto agli spacciatori. La nostra attività di istituto si incentra soprattutto sull'interdizione dell'accesso veicolare dei consumatori alle aree di spaccio, e sono stati adottati interventi di esclusione dei medesimi nelle Vie delle Cave, Via Val Camonica e Valseriana, con corposo risultato in termini di riscontri sanzionatori. Recentemente si è, infatti, osservata la diminuzione dei flussi veicolari, almeno in orario diurno, quando la nostra Polizia Locale è in servizio...

SINDACO

Scusi Assessore, per favore, se il pubblico fa silenzio riusciamo tutti ad ascoltare e a far sì che il lavoro si svolga in maniera corretta, vi ringrazio.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

...comunque, si nota tutt'oggi un calo sostanziale della presenza di spacciatori. Vi leggo il resoconto delle attività di controllo effettuate in zona via Furato, via delle Cave, via Val Camonica e via Valseriana, i dati si riferiscono dal gennaio '24 al settembre '24: notizia di reato comunicata all'Autorità Giudiziaria, resistenza a Pubblico Ufficiale, falsa attestazione o dichiarazione sull'identità ad un Pubblico Ufficiale, resistenza a Pubblico Ufficiale più appropriazione indebita, resistenza a Pubblico Ufficiale e qui i responsabili sono tutti noti. Poi, riguardo all'articolo 75, quello del Testo Unico degli stupefacenti, sono stati sanzionati e segnalati in Prefettura due soggetti, questi sono consumatori; sono stati sequestrati 14,9 grammi di sostanza stupefacente; violazione amministrativa al

Codice della Strada, che è quella che riguarda in particolare la Polizia Locale; 75 violazioni accertate e contestate, di cui le più significative sono due guide con patente mai conseguita, una guida con patente già sospesa per violazione dell'articolo 187, guida sotto l'effetto di stupefacenti, una guida con patente già sospesa per la mancanza dei requisiti psicofisici, una patente di guida straniera ritirata poiché mai convertita; 36 violazioni dell'Ordinanza Sindacale di interdizione di via delle Cave e via Val Camonica; sanzioni accessorie applicate a seguito delle violazioni; 3 procedimenti di revoca patente avviati presso la Prefettura; 1 patente sospesa; 5 patenti ritirate, poiché scadute di validità; 2 veicoli sequestrati; 1 veicolo confiscato e avviato all'alienazione; 3 fermi amministrativi; 1 veicolo straniero sequestrato ed avviato alla Motorizzazione per la reimmatricolazione; 6 veicoli sospesi dalla circolazione. Non mi pare proprio una roba insignificante. Inoltre, i Carabinieri proseguono le attività di contrasto e sono coadiuvati periodicamente dalla Compagnia Intervento Operativo di Milano, presente sul nostro territorio circa ogni 10 giorni.

Io, invece, ritengo che i Carabinieri e la Polizia Locale vadano sinceramente ringraziati per l'impegno continuo, per la professionalità con cui stanno agendo, assumendosi spesso rischi neppure irrilevanti. Il testo della vostra mozione, al contrario, sminuisce il loro lavoro, fino a parlare di cittadini abbandonati. In questo modo si finisce per far loro un torto e anche per screditarli di fronte alla cittadinanza, come ben vedete, complicando così il complesso lavoro che svolgono. Io credo che gli dobbiate delle scuse.

Riguardo al punto 2: sentiti anche i Carabinieri della nostra stazione.. sì, io lo voglio specificare, che qui c'è un lavoro quotidiano e costante.. infatti sto parlando io..

SINDACO

Per favore, la parola la do io, quindi ora sta parlando l'Assessore, poi dopo interverrà per la replica come previsto dal Regolamento, grazie.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Sì, proprio quello, qui c'è un impegno dei nostri Carabinieri e della nostra Polizia Locale quotidiano e costante, considerate anche quelle che sono le nostre forze, e anche una grande professionalità; basta aver letto i giornali in questo periodo, riportano spesso azioni della nostra Polizia Locale che meritano davvero un encomio, insomma.

Punto 2: "Sentiti anche i Carabinieri della nostra stazione, non risulta alcuna denuncia di furto in zona industriale in tutto il 2024. Non è arrivata alcuna segnalazione in questo senso alla Polizia Locale, ai Carabinieri e neppure all'Amministrazione Comunale". Io non credo che in caso di furto chi lo subisce non si preoccupi di denunciarlo almeno ai Carabinieri. Dunque, non si può proprio parlare di stato di abbandono da parte delle Forze dell'Ordine e dell'Amministrazione Comunale, se non gli arrivano nemmeno segnalazioni. Mi domando perché se voi già dal mese di luglio avete davvero notizie attendibili e circostanziate di fatti delittuosi non vi siete attivati presso le autorità competenti, per segnalarlo doverosamente, e avete invece lasciato trascorrere mesi per utilizzarlo poi in un'interrogazione, che va bene fare anche l'interrogazione, però se avete delle notizie circostanziate forse era il caso di presentarle alle autorità competenti.

Riguardo a quanto scrivete in premessa, sentiti i Carabinieri di Busto Garolfo, risulta che su quell'episodio - quello di via Milano - c'è stata

una segnalazione. I Carabinieri hanno acquisito le immagini, che però di per sé non chiariscono particolari dinamiche e in ogni caso nessuno ha sporto denuncia. Hanno comunque proseguito a monitorare il territorio e non si sono verificate situazioni di questo tipo, non si sono più verificate. Il nostro Centro Storico è regolarmente controllato da Polizia Locale e Carabinieri, ha diverse zone sotto videosorveglianza e a breve procederemo a installarla anche in Via Foscolo, avendo ottenuto un finanziamento al 50% da un bando del Ministero dell'Interno.

Quarto punto: le Autorità Superiori di Pubblica Sicurezza sono perfettamente a conoscenza della problematica dello spaccio sul nostro territorio, perché è stata portata più volte all'attenzione del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica, presieduto dal signor Prefetto e a cui partecipano i vertici provinciali di tutte le Forze dell'Ordine, quindi anche Questura.

In particolare, con il Prefetto, abbiamo frequenti contatti anche informali e quindi è costantemente aggiornato. È lui che coordina l'azione delle Forze dell'Ordine. Sarebbe davvero inopportuno, fuori luogo e certamente direi anche non proficuo che un Sindaco andasse oltre le indicazioni del Prefetto su una questione che è già alla sua attenzione e che già lui direttamente coordina. Ultima precisazione riguardo all'ultimo punto delle premesse, forse non l'ho capita bene eh. Se casomai ce ne fosse bisogno, faccio presente che la data di arrivo di una mail è quella di ricezione del Protocollo, non quella scritta sulla lettera allegata. La lettera a cui fate riferimento è arrivata al Protocollo il 20 settembre e l'Ufficio ha provveduto ad inviarla contemporaneamente a tutti i Consiglieri, al Sindaco e agli Assessori. Anche noi l'abbiamo ricevuta quel giorno. Noi non abbiamo sottaciuto proprio nulla, e queste sono accuse infondate e anche offensive, per le quali mi aspetterei anche delle scuse. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore Biondi.

Per la replica, passo la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie. Allora, in primis non voglio chiedere scusa a nessuno perché non credo di essere stato offensivo né con voi, né tantomeno con le Forze dell'Ordine, ho solo posto delle domande a cui questa sera ho avuto delle risposte sconcertanti, e mi riferisco ai dati che lei ha snocciolato che sicuramente meritano un plauso per la nostra Polizia Locale e per i Carabinieri, ma che dimostrano ancora di più e una volta quanta delinquenza purtroppo ci sia nel nostro territorio.

Detto questo, non credo che arrestare, sequestrare, confiscare addirittura del materiale stupefacente sia la strada più corretta per sventolare il fatto che noi siamo bravi e qui sì, mi rivolgo alle Forze dell'Ordine, nel contrastare lo spaccio, perché non è questo il modo con cui si sradica un fenomeno di criminalità, così come io non sto dicendo che il Sindaco debba sostituirsi o addirittura fare qualcosa di più rispetto alla Prefettura o alla Questura che è in realtà l'organo deputato ad intervenire in materia, perché l'organo deputato è la Pubblica Sicurezza quindi, tradotto, la Polizia di Stato in coordinamento con la Questura.

Certo è, ripeto, che continuare a dire o comunque a nascondere questo problema non è possibile, nascondere nel senso che abbiamo dei cittadini che credo, come il sottoscritto, vogliano avere delle risposte concrete per evitare che al di fuori delle loro abitazioni ogni giorno e ogni notte ci siano degli spacciatori e, ripeto, il plauso va integralmente alle Forze di Polizia ma sicuramente questa non è la

strada per potere, tra virgolette, contrastare o meglio, non è solo l'unico elemento.

Non dico che sia una cosa agevole, facile e di facile risoluzione, ma sicuramente forse un passo in più secondo me è un cambio di rotta - passatemi lo slang - bisogna farlo e bisogna farlo anche con degli interventi più incisivi e più invasivi perché bisogna prevenire questi tipi di reati, non arrivare dopo perché serve a poco.

Dopodiché, per quanto riguarda il discorso a cui lei, Assessore, faceva riferimento che non sono arrivate queste denunce, segnalazioni, eccetera e che comunque noi avremmo dovuto informarvi se conoscevamo queste circostanze, in realtà noi ci facciamo portatori di quelle che sono le esigenze dei cittadini e di quello che ci viene riferito. Io mi porrei una domanda diversa: se i cittadini ad oggi non fanno le denunce - ma questo è un dato nazionale eh, non lo sto dicendo io - se i cittadini non fanno le denunce non è che non credono nelle Forze dell'Ordine, non credono che però questa sia la soluzione perché ad ogni volta viene risposto...io ho la testimonianza di alcuni imprenditori a cui hanno detto “cosa volete che facciamo?” Sì, dalle videocamere si vedono i tizi che saltano dentro nelle loro aziende, che spaccano porte, finestre e che dopo scappano con la macchina, non si legge la targa, hanno il volto coperto e giustamente un imprenditore dice - sbagliando, questo sì - “non faccio denuncia, non denuncio niente” e giustamente poi i dati statistici non confermano quella che è la realtà quotidiana.

Purtroppo, e questa è la verità, è vero, però sicuramente io mi sarei aspettato, oltre a tutti i dati meravigliosi che mi ha detto, quali proposte concrete in più ci fossero ad oggi, anche a fronte ripeto dell'Ordinanza Sindacale che è stata emessa a fine luglio e che dimostra platealmente che il problema esiste.

Tutto qui. Ho concluso.

SINDACO

Grazie, Consigliere Binaghi Marco.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Passiamo ora al 5.º punto all'Ordine del Giorno “mozione per l’attenzione alla sicurezza delle Vie Valseriana e Valcamonica interessate dal passaggio continuo di spacciatori e acquirenti di stupefacenti, presentata dal gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 25.09.2024, Prot. n. 20984”.

Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Restiamo in tema sicurezza direi.

Allora, vi do lettura della mozione e poi la illustro brevemente, anche se comunque è abbastanza breve già di suo.

Allora, i sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D'Elia, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo, premesso che: come emerso anche da servizi televisivi nazionali che hanno purtroppo portato Busto Garolfo alla ribalta per motivazioni non certo positive, dalle aree agricole e boschive situate tra il nostro Comune e i centri abitati di FUrato e Casorezzo, è presente un'autentica piazza di spaccio; negli ultimi tempi il problema della sicurezza, dovuto alla presenza di un mercato della droga nelle aree boschive, si è acuito e ha raggiunto ora anche il centro abitato, nello specifico le vie Valseriana e Valcamonica, le

quali vengono utilizzate da spacciatori e acquirenti per raggiungere le aree oggetto della loro attività come alternativa a via Furato.

Via Valseriana e via Valcamonica sono due vie periferiche del nostro Comune, situate oltre il Canale Villoresi, andando verso Casorezzo per chi non lo sapesse, ma caratterizzate da un utilizzo residenziale. Sono prevalentemente caratterizzate da villette in cui vivono famiglie con la presenza, peraltro, di diversi minori. I residenti delle suddette vie, come da richiesta d'intervento firmata dalla maggior parte dei residenti nelle due vie e inviata all'attenzione del Comune stesso, che è il reclamo a cui faceva riferimento il collega Binaghi Marco nell'Interrogazione precedente, sono molto preoccupati sia dalla presenza di soggetti pericolosi e potenzialmente armati in una zona residenziale, sia dal viavai di auto guidate spesso da questi stessi individui pericolosi che sfrecciano per due vie periferiche e strette con velocità eccessive, con gravi rischi per la sicurezza dei residenti.

Il Comune ha dimostrato di essere a conoscenza della gravità della situazione. Infatti, ha inviato apposita comunicazione nelle vie residenti e installando dei cartelli con cui viene interdetto l'accesso alle vie ai soggetti non autorizzati, provvedimento però che al momento non sembra aver ottenuto alcun effetto concreto.

Tutto ciò premesso, quindi, gli scriventi Consiglieri chiedono al Sindaco e alla Giunta Comunale di impegnarsi al fine di: installare un sistema di telecamere, anche eventualmente nascoste e non visibili, nei punti d'accesso alla cosiddetta “piazza di spaccio” tra Busto Garolfo, Casorezzo e Furato, al fine di facilitare l'individuazione di responsabili e acquirenti dei fenomeni criminosi che avvengono in quelle vie; installare due telecamere visibili, rispettivamente all'ingresso di via Valseriana e via Valcamonica, al fine di scoraggiare l'utilizzo di queste vie come punto di passaggio per l'addetto alla cosiddetta “piazza di spaccio”; valutare l'installazione al termine di

via Valseriana, che fondamentalmente via Valcamonica confluisce in via Valseriana, nel tratto sterrato, di una sbarra di accesso, chiaramente assicurando agli agricoltori che utilizzano la strada per motivi connessi alla propria attività produttiva il possesso di chiavi e telecomandi per l'apertura; assicurare il regolare e quotidiano pattugliamento da parte della Polizia Locale di via Valseriana e via Valcamonica, sempre all'uopo di scoraggiarne l'utilizzo per il passaggio verso la cosiddetta "piazza di spaccio".

Allora, in buona sostanza questo tema che è stato in parte già sfiorato dalla Interrogazione dei colleghi è quello di queste due vie.

Sono due vie periferiche, due vie che fino a qualche anno fa potevamo definire due vie molto tranquille, classiche vie diciamo di confine con le campagne, quindi ci sono diverse villette, ci abitano sostanzialmente solo famiglie, ci sono dei minori e ci sono anche ragazzi giovani.

Negli ultimi tempi sappiamo che si è sviluppato il fenomeno criminoso della piazza di spaccio che purtroppo è finita anche sulla ribalta nazionale e di cui abbiamo già parlato anche negli ultimi mesi varie volte, se ne è parlato tanto, e che è sviluppato sostanzialmente andando verso Furato.

Probabilmente il fatto che l'attenzione, giustamente, sia stata focalizzata sulla via Furato, sono stati fatti anche degli interventi da parte dei Carabinieri, della Prefettura, della nostra Polizia Locale e mi unisco al plauso nei loro confronti comunque del loro lavoro attento, ovviamente cosa ha fatto sì purtroppo? Che questi spacciatori, questi delinquenti e anche gli acquirenti di sostanze stupefacenti, utilizzino ultimamente con sempre più allarmante frequenza come luogo di ingresso queste due vie, perché proseguendo per via Valseriana si arriva - tramite delle vie sterrate che attraversano i campi e i boschi del Parco del Roccolo - si arriva proprio nella zona dello spaccio.

Quindi, è successo che questi residenti giustamente sono molto preoccupati.

Io ho parlato con diversi di loro, mi parlano anche della presenza di siringhe, mi parlano della presenza continua di soggetti pericolosi, evidentemente degli spacciatori, che passano con le auto, passano con i propri mezzi anche a velocità elevata, quindi sono un pericolo anche dal punto di vista del traffico, quindi è arrivata l'Ordinanza del Sindaco che ha riconosciuto l'esistenza di questo problema e ha fatto questa Ordinanza diciamo per limitare l'accesso al traffico veicolare dei non autorizzati, quindi non residenti o chi non si deve recare per delle situazioni specifiche in queste vie.

Purtroppo sappiamo che quando si ha a che fare con dei delinquenti servono delle misure anche drastiche, quindi noi chiediamo che vengano fatte una serie di misure, ovviamente il nostro spirito della nostra mozione è richiamare l'attenzione su questa situazione.

I residenti hanno raccolto delle firme. Io ho visto la loro comunicazione, le firme sono una quarantina, io le conosco molto bene queste vie perché appunto c'ho passato diverso tempo da ragazzo e so che non sono molti di più i residenti di queste due vie, quindi hanno firmato quasi tutti in buona sostanza e quindi il tema è sentito.

Noi chiediamo appunto degli interventi, abbiamo fatto degli esempi, se ne può discutere, siamo apertissimi alla discussione e al miglioramento perché non pretendiamo di avere la scienza infusa ovviamente.

Sicuramente servono degli interventi concreti che non solo...allora, ovviamente io ho sentito prima il discorso dell'Assessore Biondi in risposta all'Interrogazione del gruppo Centro-Destra.

Allora, concordo in parte con quello che lei ha detto ma in parte assolutamente no, nel senso che sicuramente le nostre Forze dell'Ordine sono attente, lavorano e si mettono anche a rischio

comunque perché sappiamo che purtroppo questi non sono dei banali spacciatori che si trovano, diciamo, con un po' di droghe come magari avveniva qualche decennio fa ma si parla anche di veri e propri delinquenti con armi eccetera.

Sono stati ritrovati dei maceti, addirittura si parla anche comunque di fucili e cose del genere, quindi ovviamente le Forze dell'Ordine non è semplice neanche per loro, però questo è un qualcosa che avviene a posteriori.

Noi dobbiamo cercare invece di trovare delle soluzioni che tutelino il cittadino prima. Il cittadino, ovviamente, se la Forza dell'Ordine interviene e arresta il delinquente è contento, sappiamo che però poi purtroppo la parte successiva, tutta quella giudiziaria, non è certo gestita né dai Carabinieri né tanto meno dal Comune di Busto Garolfo e quindi lì possiamo intervenire poco.

Noi dobbiamo cercare di scoraggiare l'uso di queste aree da parte dei delinquenti.

Quindi, noi abbiamo dato dei suggerimenti. Sicuramente le sbarre alla fine della via, a mio giudizio chiaramente, assicurando le chiavi, se sono sbarre elettroniche le chiavi elettroniche quello che è, agli agricoltori che devono continuare a lavorare sul territorio è una cosa che li scoraggia molto perché a quel punto non potrebbero più passare. Le telecamere all'ingresso della via, invece, scoraggerebbero più che lo spacciatore, che purtroppo sono soggetti anche un po' sprezzanti del pericolo, scoraggerebbero sicuramente l'acquirente, perché è fondamentale anche che non passino più gli acquirenti, non ci sia più un traffico di acquirenti da queste vie. È fondamentale poi il pattugliamento della Polizia Locale, sicuramente in parte già avviene, sicuramente la Polizia Locale lo sappiamo è sotto organico, nessuno vuole fargliene una colpa, però noi chiediamo che venga data una particolare attenzione a queste strade.

Io ho parlato con diversi residenti, mi segnalano che non sempre c'è, perché comunque anche loro spesso chiamano comunque la Polizia Locale, chiamano i Carabinieri. Chiaramente noi sui Carabinieri non abbiamo potere diretto, però spesso si sentono un po' abbandonati perché, signor Sindaco, dire che i cittadini si sentono abbandonati non vuol dire che il Comune non stia facendo nulla o che sia un insulto alle Forze dell'Ordine, ma semplicemente vuol dire che il cittadino in questo momento ritiene che non venga fatto abbastanza per la sua situazione.

Io credo comunque che una raccolta firme sia sempre un po' un grido d'aiuto. Tra l'altro, di questa situazione di via Valseriana e via Valcamonica ne avevo parlato io già in Consiglio Comunale a dicembre dell'anno scorso quando avevamo affrontato il tema dello spaccio nella zona per Furato perché già delle segnalazioni dei cittadini stavano arrivando. Adesso la situazione a quanto pare è veramente degenerata e insostenibile.

Quindi, io credo che la nostra sia una mozione equilibrata in cui non gettiamo la croce addosso a nessuno perché non penso che la soluzione sia mettersi a litigare e gettare la croce addosso a qualcuno e dire che è colpa del Sindaco, che è colpa del Comune. Cerchiamo una soluzione, cerchiamo di fare il più possibile per queste persone che in questo momento ne hanno molto, molto bisogno. Ci hanno lanciato un grido d'aiuto, non possiamo abbandonarli.

Sono cittadini, famiglie, professionisti, lavoratori che lavorano, pagano le tasse a Busto Garolfo e quindi è giusto, secondo me, secondo noi, fare il possibile per difenderli, per fargli sentire la vicinanza dell'Amministrazione.

Spero, colleghi, che siate d'accordo e che si possa partire da questa mozione e arrivare a una soluzione ai loro problemi. Scusate se mi sono un po' dilungato. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Binaghi Francesco.

Essendo una mozione sono previsti interventi e repliche, lo dico a beneficio del pubblico, quindi non sarà solo una botta e risposta come le Interrogazioni.

Dal canto mio l'Ordinanza che ho fatto per la limitazione del transito di quelle vie era proprio fatta perché sollecitato e perché le Forze dell'Ordine già, diciamo, mi avevano messo al corrente di questa situazione oltre che a notarla io stesso. Per il primo intervento? Passo la parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Sì, le cose da dire sono tante e in gran parte condivido quello che il Consigliere Francesco Binaghi ha detto.

Siamo perfettamente a conoscenza di questa problematica, non l'abbiamo proprio mai nascosta. Le segnalazioni più pressanti sono arrivate dai primi di luglio, fine giugno/primi di luglio, siamo intervenuti con quella modalità che... io riporto quello che mi dicono i Vigili che lì passano veramente tutti i giorni e dei miglioramenti invece li ha dati, si vede anche qualcuno che per paura di passare di lì lascia la macchina e poi ci va a piedi e in questo momento mi dicono che il fenomeno è in calo, è in calo soprattutto - lo dico qui tanto...da quando hanno tagliato i campi di mais, perché loro da là riescono a essere meno nascosti. Certamente è una situazione a cui dobbiamo continuare assolutamente a dare tutta la massima attenzione e noi come Comune senz'altro continueremo ad impegnarci, senza illudersi, per qualche miglioramento.

Lì la situazione va certamente monitorata in modo costante.

I cambi netti di passo, interventi incisivi, Consigliere Marco Binaghi, quelli sono coordinati dal Prefetto. Noi dal Prefetto ci siamo andati, ritornati, conosce perfettamente la situazione, lo contattiamo anche con una certa frequenza, dal Prefetto l'ultima volta ci sono andata, come ho già detto, non tanto perché era arrivata Striscia la Notizia, anche perché il Prefetto su quello non mi si muove, ma proprio perché c'erano arrivate le segnalazioni della presenza di armi, segnalazioni da parte di cittadini anche affidabili.

A quel punto la macchina si è mossa, quindi questa cosa è sotto l'attenzione del Prefetto che coordina gli interventi quelli più incisivi già fatti diverse volte. Non è un problema che si risolve facilmente, anche perché ce lo dobbiamo dire, il problema che ha Busto Garolfo è presente in buona sostanza in tutti i Comuni in cui c'è un po' di aree boscate, campagne, eccetera eccetera, quindi anche loro hanno da gestire le risorse su tutti questi punti e noi comunque ora i nuovi Sindaci chiederanno, di Casorezzo, di Inveruno e di Busto Garolfo perché questo nostro riguarda questi tre Comuni, richiederanno un nuovo passaggio al Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica e senz'altro il Prefetto ce lo darà.

Noi facciamo tutto quello che è nelle nostre possibilità da molto tempo e le garantisco che non affrontiamo con nessuna superficialità questo problema.

Lo capisco benissimo il problema dei cittadini che ce l'hanno lì vicino un problema di questo tipo. Ho anche apprezzato il fatto che vi siate proposti facendo delle proposte. Riguardo a quello e nello specifico valutate anche con chi di competenza, devo far presente che lo sapete da soli, installare le telecamere nascoste non è proprio possibile. Si tratterebbe di un'azione illegale che verrebbe perseguita dal Garante della Privacy...eh la legge nazionale è così anzi, europea.

Inoltre, se anche segnalate e visibili, perché noi se mettiamo anche una foto trappola lo dobbiamo segnalare, le telecamere nascoste le possono mettere certamente le Forze dell'Ordine quando fanno le indagini, quando ce le avevamo in piazza nessuno lo sapeva, quelle sono nascoste, ma il Comune non le può assolutamente mettere le telecamere nascoste.

Inoltre, anche se segnalate e visibili, la tipologia di telecamere che può installare un Comune, ci avevamo pensato eh, l'abbiamo proposto tante volte volte, però chi è del mestiere ci dice che non sono assolutamente adeguate a questo tipo di problematica e presentano inoltre difficoltà, qualche volta anche direi proprio insormontabili, di fattibilità operativa perché ci vuole il posizionamento, ci vuole l'attacco alla corrente elettrica e la trasmissione dati che fuori paese in quel modo è difficile avere.

Inoltre, le immagini delle telecamere che possiamo legalmente installare di per sé non avrebbero rilevanza processuale e non consentono di procedere senza contestazione immediata, vale a dire se non c'è lì il Vigile che ferma e multa quello che è stato ripreso dalla telecamera non dà la possibilità di procedere. Queste sono le normative limitanti delle videosorveglianze per tutti i Comuni. Anche a me ogni tanto verrebbe voglia di metterle nascoste e di farci un sacco di cose, però poi la normativa è questa.

Presentano poi significativi limiti anche per effettuare indagini.

Sono da questo punto di vista molto più efficaci e funzionali i portali per la lettura delle targhe che installeremo a breve sulle vie Furato e Casorezzo, andando così a completare il perimetro di accesso al nostro territorio comunale. Per questo abbiamo presentato un progetto che è stato finanziato al 50% dal Ministero dell'Interno.

I portali per la lettura targhe si stanno rivelando ottimi ed efficaci strumenti di sicurezza. Sono ampiamente utilizzati per

l'individuazione dei responsabili dello spaccio - molte di quelle sanzioni che avete sentito arrivano proprio da lì e anche dei loro acquirenti e anche per gli altri eventi criminosi - come avete avuto modo di leggere sulla stampa ad esempio la svolta decisiva per le indagini relative all'omicidio Ravasio è arrivato proprio grazie alle immagini del nostro portale di via Parabiago.

Riguardo alle sbarre. Faccio presente che su via Valseriana e su via Valcamonica le sbarre sono già presenti, sono gestite dal Parco del Roccolo e gli agricoltori hanno le chiavi. Purtroppo rimangono...

SINDACO

Per favore, per favore, non rispondiamo al pubblico...

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

...purtroppo rimangono frequentemente aperte perché il sistema di chiusura viene facilmente danneggiato. Il Parco del Roccolo ha già svolto diverse manutenzioni e prevede a breve proprio la modifica del sistema di chiusura.

Lo faremo e se servono vanno benissimo, le controlliamo meglio, ci aiuteranno anche i cittadini che stanno lì a controllare che siano chiuse, però poi ce la dobbiamo dire la verità, comunque un tossicodipendente in cerca della sua dose e uno spacciatore che è un delinquente non è che si fanno fermare da una sbarra, ciò nonostante quelle che ci sono...ci sono già sul territorio di Busto Garolfo, ci sono sei sbarre, quattro in via Furato e una in via Valcamonica e una in via Valseriana. Certamente col Parco siamo già d'accordo per non mantenere semplicemente quel sistema di chiusura che tanto abbiamo constatato negli anni poi non dura, ma proprio per andare a

modificarlo e poi il pattugliamento della Polizia Locale certamente lo garantiamo costantemente.

L'altro aspetto che viene fuori, torno a dire non da me, non ne avrei nemmeno le competenze, ma dalla Polizia Locale, dai Carabinieri, da chi vive professionalmente quel territorio, quello che si nota è che effettivamente da quella zona si stanno spostando, si stanno spostando in altre zone, in un'altra zona del nostro territorio comunale e in altre zone al di fuori del nostro territorio comunale. Questa sarà una battaglia che ci impegnerà in modo importante e per tanto tempo. Dobbiamo certamente far tutto quello che è possibile, sostenerci in tutti i modi, però affermazioni del tipo che qui non si conosce nemmeno il problema e non si sa nemmeno...sinceramente non le ritengo né veritiere e nemmeno realistiche, perché invece questo problema è all'attenzione dell'Amministrazione Comunale da molto molto tempo.

Noi tutto quello che possiamo fare assolutamente lo stiamo facendo.

Mi pare che le affermazioni fossero queste.

Io per il momento mi fermo.

SINDACO

Grazie, Assessore Biondi. Prima di passare la parola... abbiamo questa evoluzione della zona di spaccio, è monitorata perché gli incontri che abbiamo, le Forze dell'Ordine ci descrivono anche l'evoluzione, quindi gli spostamenti anche per coordinare con la Polizia Locale gli interventi da fare. Abbiamo una strategia...cioè tutte le azioni vengono concordate con le Forze dell'ordine e viene condivisa una strategia per essere efficaci, quindi il fatto che si stiano spostando dalla zona di via Valseriana e stanno tornando ancora verso

la via Furato, verso la via Furato nuovamente, quindi questo...poi adesso do la parola poi eventualmente intervengo nuovamente.

C'è qualcun altro che vuole intervenire? Non litigate...Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. No, allora devo dire che ringrazio l'Assessore Biondi per l'apertura e per il fatto che comunque abbia capito che la nostra non è una mozione polemica ma è una mozione diretta a risolvere dei...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

No, non ho detto che la vostra... (inc. 1:15:19.7), ho detto che non è una mozione polemica perché ci interessa risolvere un problema concreto però, però non sono d'accordo con quanto dice, nel senso che...telecamere nascoste, io leggo la nostra mozione “installare un sistema di telecamere, anche eventualmente nascoste e non visibili”. Non è che noi stiamo chiedendo delle telecamere nascoste e quindi giustamente lei ci può dire “collegli Consiglieri, purtroppo non possiamo approvarla perché chiedete una cosa che non è fattibile”. Vogliamo togliere questo riferimento? Siamo disposti a toglierlo senza nessun tipo di problema, al fatto del nascosto e del non visibile. Ha sorvolato poi sul punto successivo che secondo noi è cruciale invece “telecamere visibili all'ingresso di via Valseriana e di via Valcamonica al fine di scoraggiare l'utilizzo di queste vie”. Non funzionano? Può essere.

Dobbiamo fare un tentativo, io credo che noi lo dobbiamo ai cittadini che sono in aula, che pagano le tasse come tutti gli altri, come le pagano quelli che abitano in Piazza Lombardia o in altri punti dove ci sono telecamere.

Ci sono delle persone, Signor Sindaco, Signor Assessore, cerchi di mettere un pochetto da parte la politica e di mettersi nei panni dei cittadini.

Ci sono persone che sono andate volutamente a vivere in una zona tranquilla e che adesso si trovano a non poter uscire di casa. Hanno figli piccoli e devono stare attenti al fatto che non escano, hanno magari dei figli, magari ragazze che sono giovani e hanno paura il doppio a potergli far fare una vita normale come quella che normalmente si fa in un paese di provincia com'è Busto Garolfo, perché comunque io credo che uno dei motivi che spinge le persone a vivere in un paese di provincia sia proprio il fatto che è più tranquillo, che anche i ragazzi hanno maggiore libertà di movimento rispetto a una grande città come può essere Milano o anche Legnano.

Quindi, io credo che noi un tentativo lo dobbiamo fare.

Due telecamere visibili all'ingresso di queste vie sicuramente sono una spesa alla portata del Comune, soprattutto in una situazione in cui noi possiamo utilizzare degli investimenti, anche sappiamo l'avanzo in un successivo momento, è una spesa assolutamente fattibile, la corrente c'è, non ci sono certo quel tipo di problemi, ci sono tutte le coperture perché sono vie comunque residenziali benché periferiche, quindi io credo che noi glielo dobbiamo.

Così come il discorso delle sbarre, lei in realtà ci dà ragione nel senso che comunque dice che le sbarre sono un sistema utile.

Quelle che al momento sono installate non sono funzionanti ma per un problema tecnico, non perché il sistema in sé, il concetto di sbarra è sbagliato, è sbagliato ma concretamente come sono al momento.

Vogliamo togliere e valutare l'installazione ma invece inserire al suo posto, insistere? No, non si può perché...eh no, perché sennò dovrebbe approvare una mozione dell'Opposizione. Capisco che è drammatico e quindi non possiamo farlo. Volete respingere la nostra mozione ma intervenire ugualmente?

A noi va bene, perché a me non interessa di andare a fare l'eroe in via Valseriana o in via Valcamonica o di andare sui giornali a dire che gli ho risolto il problema. A me interessa che risolviatelo quel problema perché io conosco le situazioni, alcune, so che la situazione è pericolosa, so che comunque sono spaventati. Avete anche detto, giustamente, che sono state ritrovate delle armi. Ma lei, Signor Sindaco, si può immaginare cosa vuol dire vivere a 300/400 metri da dove sono presenti dei mitra? A Busto Garolfo? Cioè è una situazione assurda.

Io credo che gli dobbiamo il fatto di provarle tutte. Le telecamere non servono a niente? Le sbarre vanno...Va bene, proviamole, proviamo. Noi volutamente...io, se volevo, siamo tutti politici qua in un certo senso, potevamo presentare una mozione iper polemica in cui vi accusavamo di non aver fatto niente, vi dicevamo che questa strada è abbandonata. Non l'abbiamo fatta perché sapevamo che non l'avreste mai votata, ovviamente, ed è comprensibile, ed è comprensibile. Non vogliamo trasformarla in un terreno di scontro o di polemica, di accuse su quanto è stato fatto o su quanto non è stato fatto.

Noi vogliamo dare dei suggerimenti a queste...una speranza, noi vogliamo dare una speranza per un futuro migliore a queste persone e un segno di vicinanza delle loro istituzioni, perché se veniamo abbandonati anche dal Comune, che è l'istituzione vicina per definizione, è chiaro che le persone poi perdono fiducia nella politica, perdono fiducia nelle istituzioni e poi si arriva a situazioni del tipo "mi faccio giustizia da solo" che sono sbagliatissime, ma purtroppo è

l'abbandono, la sensazione di abbandono, che magari non è reale è solo una sensazione, ma è questo che porta il cittadino a vivere così. Io vi chiedo, veramente, cercate di fare un passo oltre la politica, il “oh mio Dio una mozione dell'Opposizione non posso votarla”, cerchiamo di andare un po' oltre. È Busto Garolfo, è il nostro Paese. Queste persone noi poi le vediamo quando andiamo a far colazione al bar, quando andiamo in chiesa, quando andiamo ai vari eventi organizzati. Ma non si può ragionare così, non siamo in Parlamento, questo è un Paese concreto, per cortesia. Grazie.

SINDACO

Grazie, no, grazie Consigliere Francesco Binaghi.

Dico due parole io. Allora, innanzitutto ribadisco sempre il ringraziamento alle Forze dell'Ordine, anche se è ridondante lo ridico nuovamente perché dobbiamo sempre ringraziarli per lo sforzo che fanno tutti i giorni, sia i Carabinieri sia la Polizia Locale e li ringrazio.

Ho avuto, in occasione della presentazione del Prefetto, occasione di parlarci col Prefetto e gli ho rinnovato diciamo la preghiera di aiutarci e di continuare nelle azioni che stavano facendo e lui mi ha garantito continuerà a farlo e io ringrazio il Prefetto perché l'attenzione è sempre alta...e ringrazio anche l'apertura del Consigliere Francesco Binaghi perché la mozione ho colto, ho colto che non è polemica ma è una volontà di fare degli interventi e dimostrare fattivamente che s'interviene sul territorio.

Dico anche che c'è un metodo anche da rispettare. Il metodo che abbiamo nelle azioni che stiamo facendo per contrastare lo spaccio è un metodo, come ho detto prima, che viene condiviso ogni volta con le Forze dell'Ordine, con i Carabinieri, con le Polizie Locali, dove tutte

le azioni, tutte le misure che andiamo a prendere le andiamo a condividere.

Ad esempio ora, come ha detto l'Assessore Biondi, andremo a mettere dei portali di lettura targhe che ad oggi sono lo strumento che hanno dato il risultato migliore oggettivamente, oggettivamente le telecamere con il portale targhe, di lettura targhe hanno dato i risultati migliori e quindi l'azione che noi andremo a fare, anche in condivisione con quello che ho detto prima, col tavolo che è aperto con la Polizia Locale e con i Carabinieri è quella di andare a mettere i portali.

Abbiamo già sollecitato più volte il Consorzio perché riattivi le sbarre.

Le telecamere nascoste non si possono mettere, quindi l'unica cosa che ci divide, tra virgolette, è la questione delle telecamere fisse, però vi sto dicendo che le telecamere che stiamo andando ad installare ed i portali di lettura targhe sono efficienti maggiormente rispetto a quelle fisse, perché abbiamo dei dati oggettivi che ce lo dicono.

In ultimo, sarebbe stato un percorso diverso. Certe mozioni che riguardano temi come questo probabilmente potremmo anche dividerle prima. Se il risultato che si vuole ottenere è quello di trovarci in Consiglio Comunale e dare delle risposte ai cittadini concrete una mozione come questa, condividendo la discussione che stiamo facendo adesso nel Consiglio fatta prima nella quale vi diamo l'informazione che le spranghe ci sono, che le telecamere quelle nascoste non si possono mettere, di cosa stiamo facendo, probabilmente la mozione sarebbe stata scritta a quattro mani, sei mani, dieci mani e sarebbe stata una mozione approvabile. Però, il metodo che si sta usando di portare una mozione che in buona parte i punti non sono diciamo sostanzialmente accoglibili perché o sono già cose installate piuttosto che cose che non si possono fare, non penso che ci siano gli estremi proprio di modificarla.

Rimane il fatto che tutte quelle azioni che possiamo fare noi continueremo a farle senza problemi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Posso fare una precisazione?

SEGRETARIO GENERALE LA SCALA TERESA

Le deve dare la parola il Sindaco.

SINDACO

Sì. Allora, passo la parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

No, semplicemente prima della risposta. Oh, qui di politico non c'è niente. Io non ho detto che...non so che cosa, io ho dato delle indicazioni sulle telecamere, a parte che quelle nascoste non si possono mettere, le altre telecamere, quello che dico delle altre telecamere non è mica un fatto politico, perché io le garantisco che ho insistito un sacco di volte quando il punto era la famosa curva in via Furato, io ho insistito che volevo mettere la telecamera là. Non c'è stato modo, perché tecnicamente era una strada non percorribile o comunque non fruttuosa per i limiti che hanno le telecamere nostre e anche perché, oltre alla corrente elettrica, c'è il problema della trasmissione dati, da tante parti non ci arriverebbe. Mi dicono davanti alla mozione che quel problema lì si rifletterebbe...

SINDACO

Il pubblico non può intervenire, non può intervenire...

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

...si rifletterebbe di nuovo. Per giunta, ora io mi lancio anche in qualche esempio no, che mi riportano chi di dovere e io certamente mi fido, allora abbiamo detto le nostre telecamere per poter intervenire c'è necessità che il Vigile sia lì, quindi se la telecamera riprende in un momento in cui il Vigile non c'è, io non me ne posso far niente. A livello di indagini, s'immagini un po' questa differenza eh, a livello di indagini, se io ho una telecamera normale e voglio capire che cosa succede, io mi devo vedere in buona sostanza un po' al buio ore e ore di registrazioni che mi portano via tempo, eccetera.

Il portale, invece, dà delle possibilità decisamente performanti al massimo, perché se è il Vigile o il Carabiniere ha fatto il percorso, ha individuato qualche macchina sospetta eccetera eccetera, a lui gli basta di inserire la targa nel portale, il portale l'avverte di quando quella passa per entrare nel territorio, per uscire dal territorio, quanto tempo ci sta, dov'è...quelli che hanno beccato li hanno presi così e quindi dicono chiaramente che un sistema di videosorveglianza messa fuori paese, diffusa eccetera è un sistema che non funziona e io ci devo credere, anche perché torno a dire investiamo su portali, i portali ci stanno dando dei risultati davvero buoni e concreti, stiamo sui portali. Potrebbe essere diverso il mettere la telecamera all'ingresso della via?

Al massimo può avere, diciamo così, un potere deterrente i primi giorni per qualche cliente, però io ora come ora ho come notizia che lì c'è un problema di sistemazione, al massimo mi dicevano potremmo

piazzarc...intanto, temporaneamente, al massimo possiamo metterci la foto trappola che quella funzione volendo la fa lo stesso, ma le telecamere in ingresso tecnicamente, non politicamente, io farei qualsiasi cosa, non c'è...tecnicamente non è vista come una buona soluzione.

Sulle sbarre lo abbiamo già detto, lì c'è un sistema di chiusura che va modificato perché così com'è non regge, non fanno in pari a risistemarlo che quello viene immediatamente danneggiato, figuriamoci poi se vuole intervenire uno spacciatore. Comunque, continuo a ribadire che l'attenzione c'è, l'interesse a fare tutto il possibile c'è, chiaramente dobbiamo fare tutto il possibile ragionandolo però eh, non facendo quello che ci viene in mente.

Io gliel'ho detto prima, io ho fatto questi pensieri per lungo tempo e l'ho proposti e vede che non sono andati avanti perché tecnicamente mi dicono che non sono percorribili. Se la strada è quell'altra e qualcuno ha qualcosa contro i portali, mi sembrano degli strumenti efficacissimi, andiamo per la strada che riteniamo più opportuna.

SINDACO

Grazie, Assessore Biondi.

Ancora la parola al Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì, io non so, credo...forse mi sono dimenticato di leggere un punto in cui c'era scritto “assolutamente non installare dei portali”, perché da quello che voi state dicendo sembra che noi diciamo “mai i portali, chi vuole i portali, i portali sono demoniaci”. In realtà noi non abbiamo parlato dei portali, se ne è parlato in Commissione e mi pare

di aver detto che è una buona idea l'installazione del portale sia su via Casorezzo sia su via Furato, perché secondo me tutto quello che si fa è positivo. Poi, il portale comunque sicuramente è utile però, Signor Sindaco, lo sa meglio di me ha dei limiti anche lui.

Innanzitutto è limitato alle auto o comunque ai mezzi con una targa, quindi...beh, il 90% rimane un bel 10% però, quindi comunque già quello; secondo, ovviamente secondo me può essere utile magari sullo spacciatore che probabilmente è un pregiudicato, probabilmente prima o poi verrà fermato, sul cliente un po' meno perché spesso il cliente purtroppo è una persona normale, lo sappiamo...eh sì, Signor Sindaco, purtroppo le droghe sono molto più diffuse di quello che ci si immagina, eh, quindi...proprio per questo motivo, proprio per questo motivo, invece, le telecamere all'ingresso delle vie sono utili perché quando il cliente è una persona tra virgolette normale, è maggiormente spaventato e intimorito dal poter venire ripreso. Poi, ovviamente sappiamo che a livello processuale e probatorio è molto difficoltoso, glielo dico anche professionalmente, in banca le telecamere servono a poco però, però sono sempre un deterrente. In banca, quando c'è una telecamera, il bancomat con la telecamera raramente subisce degli episodi criminosi rispetto a uno che invece non ce l'ha, perché comunque c'è sempre l'idea di avere un rischio maggiore, a maggior ragione se parliamo di soggetti, di clienti che possono essere dei pregiudicati, possono essere dei tossici, ma non sempre lo sono.

A volte è un consumatore occasionale, un consumatore diciamo che non è attenzionato alle Forze dell'Ordine. Per queste persone la dissuasione è molto importante. Io credo...noi l'abbiamo scritto chiaramente proprio che “al fine di scoraggiare l'utilizzo di queste vie come punto di accesso”, quindi è chiaro che è per scoraggiare. Poi, sinceramente, non mi piace questa cosa che vi appigliate al fatto delle telecamere nascoste. Abbiamo scritto in un inciso “anche

eventualmente nascoste”. Sembra che il primo punto chiede l'installazione...eh no, Rigioli, è scritto eh, cioè l'italiano quello è eh, “anche eventualmente nascoste”.

Quindi, non va bene? Lo togliamo, ma va benissimo, va benissimo, il punto è che voi non volete approvare questa mozione perché è nostra, perché purtroppo c'è sempre...eh sì, eh sì cari, c'è proprio la vecchia politica che non deve concedere nulla all'avversario. L'avversario ha avuto delle idee, ha dimostrato vicinanza a dei cittadini assolutamente no, satana, quindi piuttosto votiamo, cioè...creiamo delle contrapposizioni immaginarie come sui varchi? Che noi non abbiamo menzionato perché chiaramente siamo favorevoli, perché chiunque è favorevole ai varchi, l'unico problema dei varchi è che sono molto costosi.

È arrivato un finanziamento regionale del 50%, siamo contentissimi di questa cosa e ben contenti che verranno installati, ma proprio non c'è nessuna contrapposizione. Le telecamere all'ingresso della via visibili ovviamente hanno un costo molto, molto minore, avranno sicuramente delle difficoltà operative ma che sono tranquillamente superabili perché sono vie dove ci sono sia le connessioni internet che la corrente tranquillamente come in tutte le altre vie del paese, non sono delle vie desolate e abbandonate in alta montagna, quindi mi dispiace di vedere la vostra chiusura.

Secondo me è proprio indice di una politica stantia, vecchia, lontana dai cittadini e che è legata sempre a queste logiche di bandiera.

Non state facendo una bella figura con i cittadini. I cittadini oggi usciranno sapendo che l'Amministrazione li sta abbandonando, perché l'importante è non concedere nulla ai Consiglieri di Opposizione. Buon per voi.

SINDACO

Grazie, Consigliere Binaghi Francesco. Io penso che i cittadini usciranno vedendo che sia la Maggioranza che l'Opposizione hanno a cuore questo problema e che sono pronti a fare tutto quello che serve. Dopodiché, le Mozioni se vogliono essere condivise si condividono e si condividono in modo diverso rispetto a quello di portare una mozione in Consiglio Comunale senza averla minimamente condivisa con nessuno e pretendendo che questa venga votata da tutti, solo questo.

Passo la parola alla Consiglieria D'Elia. Grazie.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Sì, Signor Sindaco, in merito al discorso della condivisione, guardi, casca giusto a puntino perché nella Capigruppo che c'è stata qualche giorno fa, presente il collega Binaghi, noi le abbiamo chiesto la stessa cosa, di condividere la documentazione prima della Capigruppo perché, per chi non lo sapesse, quando ci sono in previsione dei Consigli Comunali ci sono anche delle Commissioni che in teoria, visto che è il Regolamento che lo prevede, possono essere fatte anzi, il Regolamento non prevede che debbano essere fatte prima della Capigruppo, ma per buona norma e per correttezza e trasparenza nei confronti anche dei Consiglieri, solitamente sono sempre state fatte prima della Capigruppo, perché nel momento in cui si arriva alla Capigruppo vuol dire che l'Ordine del Giorno è già stilato e che non c'è possibilità di intervento, cosa che ho fatto presente al Sindaco in fase di Capigruppo e cosa che ho fatto presente nuovamente alla Commissione fatta dopo la Capigruppo e fortunatamente, adesso poi

vedremo coi prossimi punti che ci saranno susseguentemente a questi, ho chiesto una modifica ad un punto del Regolamento.

Spero che sia stata presa in considerazione proprio in condivisione di questa cosa che lei dice per il confronto. Quindi, che adesso lei venga qui a dire che per presentare una mozione ci si debba confrontare mi perdoni, mi sembra proprio una scusa buona per dire che non approviamo per questo motivo.

Quindi, ci sono sempre state le Mozioni, da che mondo e mondo è dieci anni che siete anzi, adesso lei è al terzo mandato, non è mai stata detta questa cosa in Consiglio Comunale né tanto meno in fase di Commissione. Sono state sempre presentate le Mozioni e questa è la prima volta che sento una cosa del genere, quindi ho la pelle d'oca davvero.

SINDACO

Prego, Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì, no, vorrei dirle Sindaco Rigioli, sa dove sono le Mozioni nel nostro Statuto e nel nostro Regolamento? Nel capitolo che si chiama “Sindacato di Controllo”, quindi secondo lei quando noi la controlliamo dobbiamo prima condividere con lei? Cioè, mi sembra un po’ particolare, capisce? Noi il nostro lavoro è anche quello di portare alla sua approvazione, controllare il suo operato, l'operato della Giunta. Questo è il punto principale del Consiglio Comunale, in teoria non solo delle Opposizioni. Quindi noi, se vogliamo fare una mozione e la condividiamo prima con lei, chiaramente diventa una mozione sua, okay? Il suo scopo è quello, ma non nascono con questo intento le

Mozioni o le Interrogazioni, le Mozioni servono per richiamare la sua attenzione su qualcosa che lei non ha esaminato, non ha valutato com'è questo il caso secondo noi, quindi che lei mi dica che per venire approvata debba prima dividerla con lei è assurdo, perché snatura proprio il senso delle Mozioni. Prima cosa. Seconda cosa: quante Mozioni sono state approvate in questi anni che non erano state condivise? Io ne ricordo diverse.

Faccio un esempio, non solo Mozioni di politica internazionale che va bene, sono un po' libere, sono state approvate delle Mozioni, per esempio quella del Parco Caduti di Nassiriya che è stata approvata tranquillamente e non mi pare che sia stata condivisa prima, quindi questa cosa è un'argomentazione che proprio non ha pregio, Signor Sindaco, è una scusa per bocciare la nostra mozione.

Purtroppo, le ripeto, i cittadini hanno visto, hanno visto tutto e hanno capito il vostro concetto di politica. Bello.

SINDACO

Va bene, va bene, un attimo, infatti, passo la parola alla Consiglieria Lunardi perché è un po' che è in attesa, no, è solo per dire va bene tutto dopodiché non si può pretendere, non si può pretendere che la mozione poi venga rimaneggiata in Consiglio Comunale e approvata se non viene condivisa in modo per me opportuno, anche perché se è vero, se è vero che la mozione non è obbligatorio dividerla prima, ma non è anche vero il contrario, può essere benissimo condivisa eh, non è...Consiglieria Lunardi a lei la parola.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Buonasera a tutti. Allora, entro nel merito di questa questione. Diciamo che i cittadini hanno presentato una richiesta, una parte dell'Opposizione ha presentato una mozione con delle proposte. Ritengo che se la Maggioranza avesse voluto condividere le proposte, o perlomeno condividere il testo, l'occasione sarebbe stata la Capigruppo, premesso le anticipazioni della consigliera D'Elia, nel senso che nella Capigruppo dovrebbero già essere stati esaminati i punti all'Ordine del Giorno, sviscerati e successivamente le Commissioni fatta la Capigruppo però, ribadisco il concetto che se tutti i Consiglieri, Maggioranza e Opposizione, condividono delle scelte, magari l'occasione è quella nella Capigruppo in cui ci sono i rappresentanti di tutte le forze presenti in Consiglio Comunale per sviscerare e trovare un testo comune, se ci fosse la volontà. Quindi, è inutile adesso che ci stiamo dibattendo una frase rispetto ad un'altra, torniamo nel tema, cioè il tema per cui alcuni cittadini hanno chiesto degli interventi. Adesso, degli interventi che in parte sono richiamati nella mozione, nelle richieste dell'altro gruppo, e cioè voi avete ricevuto questa segnalazione da parte dei cittadini e avete fatto un'Ordinanza per la chiusura di queste due...al 30 di luglio, al 30 di luglio, l'Ordinanza Sindacale del 30 di luglio. Dopodiché, i cittadini evidentemente non hanno rilevato quello che voi stavate dicendo, perché se sono presenti stasera e se hanno presentato una richiesta scritta vuole dire che il problema non è risolto. Prendo atto di quello che state dicendo, e cioè che sembrerebbe che la questione si stia spostando in via Furato, però in questo momento le persone che vivono in quelle aree sono prigionieri a casa loro e si sentono in pericolo e quindi fanno delle richieste, delle richieste più

che legittime, perché chiedono esattamente le cose che ci sono nella mozione, magari loro hanno messo la sbarra, ma nella richiesta o con la richiesta dei cittadini vuol dire che se la richiesta è datata 2 settembre e hanno protocollato il 20 di settembre, molto probabilmente hanno voluto verificare se qualcosa cambiasse. Dopo il vostro intervento non è cambiato nulla e hanno protocollato. Dopodiché, le richieste dei cittadini sono, ad esempio, l'installazione di telecamere e maggior pattugliamento, cosa che viene richiesta. Dopodiché, se c'è la volontà da parte dell'Amministrazione queste cose si possono fare, okay? Anche perché, allora, in parte sono scelte politiche. Perché scelte politiche? Perché io ho dei fondi a disposizione e questi fondi posso decidere di utilizzarli in un modo piuttosto che in un altro e cioè di fare anche un investimento per tutelare il territorio col collocamento delle telecamere.

Il pattugliamento, è ovvio che il pattugliamento solo della Polizia Locale, anche perché stiamo parlando di gruppi organizzati, non è lo spacciatore singolo che si improvvisa per cui è ovvio che gli interventi vanno fatti non solo con la collaborazione di Carabinieri, Prefetto, coordinamento e tutto quello che vogliamo però, secondo il mio punto di vista, il nostro punto di vista, non sono sufficienti i portali all'accesso delle vie per tutelare queste aree per cui io condivido, condividiamo la mozione presentata anche se magari sarebbe poi da approfondire con maggiore presenza di supporto delle Forze dell'Ordine eccetera, però si può ragionare, però la chiusura di dire non è stata condivisa eccetera non credo che sia un modo di affrontare una questione delicata come questa, perché poi la questione è non solo in queste aree ma è in gran parte del territorio.

Poi, non ho capito anche l'approccio anche dell'Assessore Biondi che dice che questa mozione abbia un approccio propositivo mentre l'Interrogazione che noi abbiamo presentato era volta per cercare di

trovare una soluzione, quindi non era una polemica, era fare una determinata segnalazione di determinate situazioni che mettono in evidenza il potenziale pericolo in diversi punti del paese, perché ad esempio anche lo spaccio sul Parco Falcone e Borsellino è una cosa risaputa anche dalla Polizia Locale, anche in pieno giorno, non potete dirmi che non lo sapete, quindi diciamo che c'è tutta una situazione che va affrontata. Come? Se qualcuno presenta una mozione e si vuole condividere, perché comunque è un problema sentito da tutti, si deve trovare le condizioni per risolvere la questione. Come? Secondo me quando c'è la riunione dei Capigruppo in cui sono rappresentate tutte le forze e quindi magari la Capigruppo invece di durare mezz'ora dura un'ora, due ore ma si trova il quadro per risolvere la situazione.

SINDACO

Grazie Consiglieria Lunardi. Sì, la Capigruppo diciamo che poteva essere anche... dagli altri membri della Capigruppo posta attenzione su questa cosa e fatte delle proposte, non è che le proposte le fa solo il Presidente del Consiglio. Detto questo, sulla mozione e soprattutto sulla raccolta firme, noi diamo delle risposte alla cittadinanza, lo abbiamo detto, diamo sicuramente un maggior pattugliamento, il massimo che possiamo fare, coordinati con i Carabinieri, e sulla richiesta di telecamere, stiamo dicendo ai cittadini della via Valseriana, che sarà messo un portale di lettura targhe e sulla via Furato un altro portale di lettura targhe; questo è il miglior sistema che abbiamo per monitorare e quindi siamo fiduciosi che questo sistema produrrà dei benefici, perché agisce sulla clientela e la clientela sa che ogni suo transito viene tracciato ed è questo il sistema più efficace e più efficiente; quindi, su questo siamo sicuri di poter dare, nei limiti che possiamo, la miglior risposta che abbiamo al

momento. Se poi, diciamo, questo non è sufficiente per voi, ma io penso che come Sindaco sto dando la miglior risposta che posso dare in questo momento ai cittadini; poi, la mozione, io sinceramente ribadisco quello che ho detto prima, e a me questa modalità di rimaneggiare le mozioni in Consiglio Comunale non piace. Prego. Consigliera Patrizia D'Elia, prego.

CONSIGLIERA PATRIZIA D'ELIA

Ma, mi scusi, Sindaco, ma riprendendo il discorso che adesso ha fatto sulla Capigruppo, ma come facevamo noi ad essere propositivi in merito alle proposte che non avevamo neanche la documentazione, avevamo soltanto i punti all'ordine del giorno? Forse, la parte interessata che eravamo noi, quindi era lei piuttosto che, dopo aver letto la mia mozione, poteva chiedermi delle modifiche, no? Non crede? Perché, sicuramente il Consigliere Binaghi non poteva proporle, io non potevo proporle sui suoi punti, quindi, ha detto l'ennesima stupidaggine, mi perdoni.

SINDACO

Passo la parola al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Allora, visto che vengo dipinto come quello che deve far polemica ad ogni costo, e non mi sembra proprio il caso, perché nell'interrogazione proposta precedentemente alla mozione che stiamo discutendo era finalizzata solo e soltanto a far luce su tanti problemi che a Busto Garolfo ci sono e, non a caso, nelle nostre richieste dell'interrogazione, chiedevamo lumi e chiediamo lumi su come questa

Amministrazione intende intervenire. Quello che ho detto prima non è cambiato da quanto? Un'ora e mezza, forse, che stiamo discutendo della mozione, perché, scusate, noi possiamo anche non essere totalmente d'accordo sui rimedi che sono stati proposti dall'altro gruppo, certamente, però, sono un deterrente; ma la risposta che mi sarei aspettato dall'Amministrazione Comunale, questa sera, era quella per cui voi, oggi, mi avreste potuto dire: guardi, ci sono delle attività investigative, promosse dalla Procura della Repubblica, tali per cui sono già interessati e di conseguenza il problema delle videocamere nascoste o piuttosto di qualsiasi altro rimedio veniva tranquillamente bypassato e io dico sarei stato, tra virgolette, soddisfatto della risposta, perché a quel punto dico: ok, c'è la Procura della Repubblica che sta intervenendo e si sta interessando del problema; così come mi sarei aspettato, visto che comunque non è solo Busto Garolfo interessato da questo fenomeno, ma anche i Comuni limitrofi, e mi riferisco a Inveruno, nella frazione di Furato, che ci fosse o ci sia una maggiore collaborazione anche della Polizia Locale, oltre che un coordinamento non solo a parole del Prefetto, perché lei, Sindaco, giustamente prima ha detto: ho parlato informalmente con il Prefetto, mi ha garantito la vicinanza... e va bene, sono contento di questa cosa, ma io vorrei vedere degli interventi concreti; interventi concreti significa anche vedere una maggiore partecipazione attiva delle Forze dell'Ordine sul nostro territorio, perché giustamente, e ripeto e ribadisco, il plauso della Polizia Locale è tutto, ma la Polizia Locale svolge prevalentemente un'attività di carattere amministrativo; quindi, se dobbiamo far presenziare il territorio dalle Forze dell'Ordine, è ovvio che non solo il Comune di Busto Garolfo, ma anche quello di Inveruno, dovrebbero, a mio sommo parere, fare una maggiore pressione su determinati organi, pressione che invece, ad oggi, non mi avete detto; cioè, avete detto: sì, c'è il coordinamento, siamo sempre

in contatto con la Questura e la Prefettura, va bene, gli interventi concreti, io non ho visto delle camionette della Polizia o dei Carabinieri che presidiamo determinate aree; beh, io non li ho visti, detto questo, condivido quello che dice il gruppo di Patrizia D'Elia e Francesco Binaghi, magari, ripeto, non sarà l'attività che cambierà il problema, ma sicuramente è un deterrente ed è un passetto per fare qualcosa; se voi, invece, ritenete che tanto è inutile, perché comunque sono strumenti di poca rilevanza, perché abbiamo questi fantomatici e famosi portali, tanto più con il contributo della Regione, fate pure; secondo me, sbagliate.

SINDACO

Grazie, Consigliere Marco Binaghi. La parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Sì, è il terzo intervento...

SINDACO

Per l'ultimo intervento.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Poi, non intervengo più. Eh, però, Consigliere Binaghi Marco, siamo tornati daccapo, perché, invece, queste cose le abbiamo dette tutte, tutte le abbiamo dette, ora gliele ridico un'altra volta, va bene? Allora, gli interventi... l'aspetto delle indagini è assegnato ai

Carabinieri, ma nemmeno a quelli di Busto Garolfo, eh, il Prefetto l'ha indicato ai Carabinieri, in particolare, diciamo così, coordinati dal Colonnello di Rho, quindi siamo al livello ben più superiore; loro fanno le indagini, fanno anche gli interventi sugli spacciatori, come le ho già detto; questo non è che piove dal cielo, dipende dal fatto che i Sindaci di Busto Garolfo, Casorezzo e Inveruno hanno portato il problema al Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica, che è l'organo massimo; lì dentro ci sono tutti, tutti i rappresentanti principali, i vertici, delle Forze dell'Ordine della Provincia e lì avviene il coordinamento, cioè si decide chi fa che cosa, non lo decide il Sindaco, eh, lo decidono loro, d'accordo? Noi ci siamo stati, io personalmente due volte per questo problema, anche ai tempi in cui non se ne parlava, che c'era ancora Saccone, io ero andata, poi ci siamo ritornati quando è venuto fuori il discorso delle armi, teniamo contatti continui con il Prefetto, così come prevede il TUEL, il Sindaco deve fare questo, rivolgersi alla Prefettura; la Procura, la Questura, eccetera eccetera, sono gestite dal Prefetto, è lui che li coordina, quindi noi non dobbiamo, il Sindaco non deve andare di sua sponte a cercare quello o quell'altro, il Sindaco ha quel riferimento lì, per legge, Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica e noi a quello ci rivolgiamo. Poi, dovrei anche dirle delle cose sulla sua mozione, per cui ho detto che era polemica; sì, trovo che in tanti punti era proprio polemica, mentre quella là io la trovo effettivamente propositiva; poi, sbaglierò, però... quando si comincia a dire che se i cittadini sono abbandonati dalle Forze dell'Ordine e dalla Polizia Locale, le parole hanno un significato preciso e vogliono dire quello e quello avete detto; siete arrivati anche a dirci che vi abbiamo sottaciuto la lettera, che era del 02 di settembre, ma quando mai? Ma guardateli gli atti, il protocollo è del 20, ci vuole tanto a capirlo? Il protocollo è del 20, ve

l'abbiamo mandata il giorno stesso, quindi fate delle interpretazioni così e poi ci accusate di sottacervi... niente, proprio niente di vero....

Ritornando, invece, al Consigliere Francesco Binaghi, mi pare che ora un po', un bel po', sulla politica ce la butta lei, perché le cose che io continuo a dirgli non sono politiche, sono tecniche; come facciamo noi ora a impegnarci a posizionare le telecamere, lasciamo stare quelle non visibili, quando le Forze dell'Ordine decideranno di mettercele nascoste, magari ce le hanno già messe, noi questo non lo sapremo mai, non è nelle nostre competenze e non ne sappiamo niente; quelle, invece, normali e visibili del Comune, le ho spiegato che, quelle del punto 1 diffuse sul territorio, sono tecnicamente inefficienti e probabilmente non si riesce nemmeno a metterle; potremo arrivare a piazzare la telecamera sull'ingresso della via? Mi dicono che il problema lì è che si potrebbe procedere al massimo a una fototrappola, che se deve fare la deterrenza, la fa lo stesso; le sbarre ci sono e le ripristiniamo; peccato che qui si scrivano altre cose, come facciamo a impegnarci se sappiamo che non le possiamo fare, le telecamere non gliele possiamo mettere, perché non funzionerebbero, non buttiamo via i soldi, eh? Al portale, tutt'al più all'ingresso, basta, io non posso parlare più.

SINDACO

Grazie, Assessore Biondi.

Lei ha già fatto tre interventi, se lo fa breve, lo faccio parlare, però breve, eh? Grazie. Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

SEGRETARIO GENERALE LA SCALA TERESA

Quarto intervento... (fuori microfono)

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Sì, in realtà, gli interventi... io potrei fare una dichiarazione di voto e quindi potrei farne quattro. Quindi, questa è la mia dichiarazione di voto; il regolamento dice così, *caro Segretario*. Comunque...

SEGRETARIO GENERALE LA SCALA TERESA

Scusi, eh? Cioè, *caro Segretario* cosa vuol dire? Io non è che... intanto io non è che do o tolgo la parola, ma la dà il Sindaco o il Presidente del Consiglio...

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

È scritto nel regolamento che io posso fare un quarto intervento come richiesta di voto...

SEGRETARIO GENERALE LA SCALA TERESA

Io, dato... siccome mi sembra già... cioè, *caro Segretario*...

CONSIGLIERE FRANCESCO BINAGHI

Visto che mi ha interrotto... lei ha detto *quarto intervento* e quindi io le dico...

SINDACO

Consigliere Binaghi, il Segretario stava parlando con me...

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Che già, se vogliamo, non va proprio bene, comunque ok...

SEGRETARIO GENERALE LA SCALA TERESA

Non va proprio bene che il Segretario parli con il Sindaco? Scusi, eh, Consigliere.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

No, non va bene, perché il Segretario non può parlare fuori microfono, esattamente come tutti gli altri, perdonatemi...

SINDACO

Questa è una interpretazione..

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Cioè, ma stiamo scherzando? Vedo che da quando c'è il Sindaco Rigioli abbiamo ricostruito tutte le regole...

SEGRETARIO GENERALE LA SCALA TERESA

Io... permette, scusate... mi permetto questo inciso; soltanto per chiarezza, perché mi... ok. Dato che il mio ruolo sarebbe anche quello, *caro Consigliere*, visto che lei mi chiama *caro Segretario*, di dare magari un occhio al Regolamento; il Sindaco mi ha chiesto semplicemente questa sera, dato che ci sono 14 punti e quindi, insomma, ci auguriamo di non fare proprio le 6 del mattino, di aiutarlo a tenere il conto, visto che io verbalizzo e quindi se mi aiuta... eh, lui non è che può ricordarsi se sono tre interventi, quattro interventi o cinque interventi... poi, non è nelle mie prerogative dare, togliere la parola, io le posso pure segnalare al Sindaco che lei è all'ottavo intervento e il Sindaco ritiene di darle la parola. Quindi, non sono io, nè cari..., nè niente...

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

No, no, ma le preciso che questa è la mia dichiarazione di voto e quindi posso farla, del gruppo "Insieme per Busto", la faccio io...

SEGRETARIO GENERALE LA SCALA TERESA

La dichiarazione di voto... su quello magari, la dichiarazione di voto... magari qui non è normato, è normata diversamente; di solito, quando si fanno le dichiarazioni di voto, il dibattito è concluso;

quindi, di solito il Sindaco dice: “Abbiamo finito con gli interventi? Dichiarazione di voto”, perché nel momento in cui c’è la dichiarazione di voto, lei farebbe, da questo punto di vista, mi scusi, un autogol, perché casserebbe la possibilità di fare interventi; questo non lo dico io, ma diciamo di norma è così; quindi, soltanto per... sono intervenuta, forse, è vero, in maniera un po’ così... perché io non mi sono permessa di toglierle o darle la parola, eccetera, il Sindaco, che mi pare una cosa normale, perché sennò il Segretario che parla con il Sindaco, sennò io che cosa sto a fare qua seduta? Eh... cioè, me ne sarei stata anche da un’altra parte, ripeto ancora una volta, mi ha chiesto di prendere nota, questa volta in maniera più accurata e anche nelle interrogazioni mi sono permessa, non lo avevo mai fatto, mi vedevate al telefono, di controllare anche gli orari, perché ci sono i 5 minuti, i 10 minuti, lui mi ha detto: *lo faccia* e io l’ho fatto. Punto, questo. Grazie. Buona serata, buon proseguimento.

SINDACO

Grazie, Dottoressa. Prima di passare la parola nuovamente, anche alla Capigruppo ho avvisato che avremmo cercato di tenere, di contare gli interventi, non per qualcosa, ma per riuscire a fare la discussione proficua e a far partecipare tutti agli interventi. Comunque, che sia il quarto intervento o che sia la dichiarazione di voto, le passo nuovamente la parola. Grazie.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Va bene, va bene. Comunque, ok, allora ovviamente voteremo favorevole alla nostra mozione; in particolare, rilevo come le osservazioni dell’Assessore Biondi sono veramente pretestuose, nel

senso che continua ad appigliarsi a quello che serve ai fini investigativi; ma noi siamo un Comune, non siamo la Procura, quindi è normale che la nostra finalità è la prevenzione dei crimini, che ci chiedono i cittadini; quindi, una politica di prevenzione dei crimini; non è sostituirci alla Procura, ma non è nemmeno che è la Procura che installa le telecamere o altro, tant'è che non mi risulta che ci sarebbero dei problemi se installassimo quelle telecamere al fine, diciamo, di scoraggio per la clientela, quindi... sono semplicemente motivazioni pretestuose per votare contro una mozione, presentata dall'opposizione, che portava una problematica importante, segnalata dai cittadini anche tramite raccolta firme all'evidenza di quest'Amministrazione, che purtroppo è sorda alle loro richieste, non gli interessa, continua ad appigliarsi al discorso dei portali, tanti cittadini mi segnalano, ve lo dico anche, visto che siete sempre in contatto con le più importanti autorità investigative, che alcuni spacciatori sono segnalati muoversi con i monopattini elettrici; quindi, non credo che verrebbero visti dai portali, però... non... ve lo segnalo, visto che poi accusate l'opposizione di non fare le segnalazioni, quindi io ve lo segnalo, grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Binaghi Francesco. Se non ci sono interventi, passiamo al voto. Favorevoli?... Scusi... Consigliere Lunardi, a lei la parola.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, io volevo solo ribadire un concetto: allora, oltre al ringraziamento delle Forze dell'Ordine per quello che fanno, secondo

me il Comune dovrebbe fornire gli strumenti per contrastare lo spaccio; quindi, diciamo, aldilà della funzione delle Forze dell'Ordine, il compito dell'Amministrazione e quindi del Comune è di fornire gli strumenti; quali sono questi strumenti? Secondo noi, quello della posa delle telecamere e quello della maggiore presenza delle forze di Polizia Locale, ovviamente non da sole, ma coordinate. Questo è il nostro pensiero; poi, per quanto riguarda la questione che continua a ribadire la Sindaca... la Sindaca, mi scusi... l'Assessore Biondi per quanto riguarda la nostra interrogazione, diciamo che di tutta l'interrogazione c'era solo un passaggio, in cui si ribadiva, si sosteneva comunque che è le aziende dell'area industriale che si sentono abbandonate, nel senso che quando uno subisce, e penso che sia comprensibile da tutti, i furti quotidianamente, un senso di abbandono c'è; non che noi riteniamo che le Forze dell'Ordine non intervengano, quindi ribadiamo il concetto che, oltre a ringraziare le Forze dell'Ordine, riteniamo che devono essere forniti gli strumenti per contrastare lo spaccio. Quindi, noi, anche se si può ampliare gli interventi, voteremo a favore.

SINDACO

Grazie, Consiglieria Lunardi. Possiamo passare al voto. Favorevoli? Contrari? La mozione è bocciata con 12 voti contrari e 5 favorevoli.

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

“Mozione per la trasmissione in streaming del Consigli Comunali sul sito istituzionale del Comune di Busto Garolfo, presentata dal gruppo consiliare “Insieme per Busto” in data 05.08.2024”.

Passo la parola per l'illustrazione alla Consiglieria Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie. “I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D'Elia, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo. Premesso che il Consiglio Comunale rappresenta il momento di discussione dei principali provvedimenti amministrativi nella vita dell'ente, in quanto a norma dell'istituto comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico-amministrativo previsto all'articolo 9. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, come previsto sia dallo Statuto comunale sia dalle norme di legge in materia su tutto il Testo Unico degli Enti Locali. Il Comune di Busto Garolfo si è dotato, già in data 03 giugno 2020 di un proprio regolamento per la disciplina delle attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale. L'articolo 2 di questo regolamento prevede

espressamente che il Comune di Busto Garolfo, per garantire la più ampia pubblicità dei lavori del Consiglio Comunale, realizza direttamente la ripresa e la diffusione audiovisiva delle sedute pubbliche e aperte in modalità streaming sul proprio sito web istituzionale, riconoscendo, quindi, la valenza dello streaming delle sedute consiliari ai fini di maggior trasparenza e accessibilità delle stesse alla cittadinanza. Nel mondo contemporaneo, infatti, è chiaro come sia opportuno utilizzare ogni strumento tecnologico esistente per assicurare ai cittadini la conoscenza delle vicende pubbliche, evitando i fenomeni di disaffezione della vita amministrativa, che si stanno verificando con l'allarmante frequenza, vedasi l'affluenza alle elezioni di ogni ordine e grado con una preoccupante costante trend negativo. Nel Comune di Busto Garolfo è già attivo un servizio trasmissioni audio dei Consigli, che potrebbe essere facilmente reso più interessante alla popolazione, integrandolo con la funzione video già prevista nell'apposito regolamento citato. Diversi Comuni, anche del circondario, offrono con successo servizi di streaming dei Consigli, aumentando così il coinvolgimento della popolazione e, a quanto risulta, con costi sempre più contenuti. Tutto ciò premesso, chiedono al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi, al fine di attivare un servizio di streaming video sul sito istituzionale del Comune e/o sui suoi canali istituzionali, come ad esempio Youtube, eventualmente adottando le iniziative idonee all'acquisto e alla necessità di strumentazione per lo svolgimento di questo importante servizio utile per aumentare il coinvolgimento della cittadinanza. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliera D'Elia.

Faccio io il primo intervento, in quanto mi trovo sostanzialmente d'accordo con la mozione e con la richiesta di impegno; quindi, sono favorevole a impegnarci in tal senso. Do un piccolo aggiornamento; quindi, vi informo, diciamo, che da parecchio, con una determina del Responsabile dell'area Risorse Strumentali, si è già provveduto all'acquisto della strumentazione della ditta Cedat e della telecamera ed è stato affidato anche l'incarico per l'installazione. Il sistema avanzato che utilizzerà Cedat è un sistema di tipo gigabyte, che è stato attivato da non molto, che è un servizio fornito da Città Metropolitana, perché questo servizio lo abbiamo, diciamo, commissionato a Città Metropolitana. Quindi, l'ufficio competente, a questo punto, sta riavviando i contatti con Cedat per arrivare alla messa in posa dell'apparecchiatura, dell'attrezzatura e fare tutti gli interventi per poter rendere funzionante il servizio streaming al più presto; non so darvi una data, però al più presto andremo ad attivarlo. Grazie. C'è qualche intervento? Consigliera Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Sì, grazie per la risposta e sono contenta che anche l'Amministrazione sia a favore di questo intervento; quello che le chiedo se mi può dare la data della determina, che... insomma, che dà l'ok a procedere.

SINDACO

Certo, la determina risale al 16.11.2022, nella quale si acquistava la telecamera e si affidava...; dopodiché, il blocco è dovuto al fatto che non avevamo una linea internet adatta a supportare...

quindi, si è dovuto attendere che Città Metropolitana la portasse; ora che siamo in queste condizioni, l'ufficio sta riattivando tutto l'iter per poterla riattivare. Prego.

Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Allora, mi fa molto piacere che, appunto, ci si stia già muovendo in tal senso, perché è un servizio importante, che permette ai cittadini comunque di vedere il Consiglio, di essere presenti anche a distanza; abbiamo visto durante il Covid, comunque, purtroppo, delle situazioni che ci auguriamo non si ripetano più, però purtroppo, ci sono anche persone che sono impossibilitate per motivi fisici, per motivi di distanza, in quel momento e quindi li diamo un'opportunità in più. Avete già anche valutato per lo svolgimento del servizio? Cioè, al di là dell'acquisto della telecamera, che chiaramente è il passo più importante, anche per lo svolgimento del servizio, nel senso che, per esempio, io ho parlato con alcuni Comuni, che mi dicevano che il servizio veniva poi fatto gratuitamente da chi gli aveva installato la telecamera; cioè, nel... adesso la dico un po' volgarmente, nel pacchetto di installazione, era compreso poi anche il servizio di streaming sul sito e sul canale Youtube del Comune gratuitamente; quindi, in questo caso la spesa sarebbe unica, visto che poi noi sappiamo che tendenzialmente Busto Garolfo, ma come un po' tutti gli enti locali, ha un pochetto più di problemi sulle spese correnti rispetto a quelle in Conto Capitale, che è l'installazione della telecamera o l'acquisto. La spesa corrente, anche poche migliaia di euro, può essere un pochetto più pericolosa, no? E quindi impattante, diciamo; quindi, potrebbe esser utile... vi consiglio, nella realizzazione, di valutare questo aspetto.

SINDACO

Sì, grazie Consigliere Binaghi. Sicuramente l'ufficio sta muovendosi in tal senso, perché le condizioni, rispetto a quando era stata acquistata la strumentazione sono, poi, cambiate; ora i prodotti offerti sono differenti e quindi si stanno attivando, appunto, anche per riuscire ad attivare quello più economico e più accessibile, se non gratuito addirittura, ma spero il più economico e più accessibile. Va bene.

Passo la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Sì, solo perché. per chiedere una precisazione circa il tema che lei stava dicendo della linea, ho capito così; in che senso intendeva dire che, aldilà dell'acquisto della telecamera, vi era un tema di linea, insomma, ecco, quindi, precisare meglio questo. E poi, credo che, riprendendo anche l'intervento del Consigliere Francesco Binaghi un attimo fa, che credo che mettere qualche migliaia di euro anche su questa partita per poter garantire maggiore trasparenza, partecipazione dei cittadini alla vita del Consiglio Comunale e quindi alla vita delle istituzioni, siano qualche migliaia di euro ben spesi, per cui credo che uno sforzo possa e debba essere fatto e quindi se nel '22 è stata acquistata la telecamera, credo che i tempi, penso e spero, siano maturi per andare a fare questa installazione, anche perché ci giovi di un'aula consiliare nuova e quindi era possibile, immaginabile e programmabile che probabilmente anche in quella fase di realizzazione dell'aula si fosse già predisposto tutto quanto il necessario, in termini di linea o altro, per garantire poi la piena

operabilità di un'aula, che se vuole essere moderna non può che esserlo anche in termini tecnologici; quindi, se in quel momento magari questa previsione non è stata fatta, peccato, però oggi penso che i tempi siano maturi per come si è detto, anche che i modi di partecipare dei cittadini possono essere cambiati e non solo con la presenza fisica, ma anche con la socialità, che passa attraverso questo strumento, con i video, con tutto quello che è l'accessibilità, insomma, in rete. Quindi credo che questo sia un principio che è stato anche declinato, insomma, nelle vostre linee guida, ma credo che sia condivisibile da tutto il Consiglio Comunale e quindi penso che sia davvero doveroso affrettare i tempi per trovare queste poche risorse, perché poi non credo che siano costi esagerati, per poter andare ad apprezzare pienamente e attivare questo servizio. Grazie.

SINDACO

Sì, grazie, Consigliera Cova. Pur non essendo un tecnico, cerco di spiegare quello... sì, c'era... ora abbiamo una fibra dedicata di Città Metropolitana, che collega le scuole, il Comune o la Polizia Locale; prima avevamo una fibra non dedicata, quindi una fibra normale, che non riusciva a supportare questo sistema e quindi ora il blocco è stato dovuto a quello, finché non siamo riusciti ad avere questa fibra dedicata, ora che ce l'abbiamo possiamo continuare con l'installazione che era prevista.

Prego, Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Una domanda sola, perché non avevo capito esattamente... cioè, allora, è stata fatta la determina nel '22, ok? Ma è

stata, quindi, già materialmente acquistata la strumentazione? No, no, no... stavo facendo, come si dice... ad alta voce rimettevo in ordine i pensieri... ma, una piccola domanda: dopo due anni, siamo certi che ancora è efficiente, che non è obsoleta, che non vada sostituita? Sono state fatte già delle verifiche di compatibilità, eccetera?

SINDACO

Grazie, Consigliere Binaghi.

La determina di acquisto è stata fatta, poi la telecamera non ce l'abbiamo fisicamente, cioè c'è Cedat... Cedat deve fornircela nel momento in cui acquistiamo il sistema e quindi è tutto... ok, grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere al voto. Favorevoli? La mozione è approvata all'unanimità.

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Settimo punto all'Ordine del Giorno: "Mozione per mancata manutenzione dei cimiteri di Busto Garolfo e Olcella e incuria nella pulizia e nel taglio dell'erba all'interno degli stessi, presentata dal gruppo consiliare "Centrodestra per Busto Garolfo Olcella", in data 20.09.2024".

Passo la parola al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie. Allora, I sottoscritti Consiglieri Comunali, premesso che: numerosi cittadini, al pari di qualunque Consigliere che si rechi in questi luoghi, ci hanno segnalato che le strutture cimiteriali, nell'ambito del Comune di Busto Garolfo e Olcella, necessitano urgentemente di interventi di manutenzione straordinaria; in specie, i colombari del cimitero di Busto Garolfo presentano gravi problemi di distacco di parti intere della struttura, a causa dell'evidente fenomeno della corrosione dei ferri d'armatura. Corrosione che può determinare rischio concreto, come già accaduto, di cagionare nocumento a chi si rechi a trovare i propri cari estinti, attraverso la caduta improvvisa di parti di intonaco. I colombari del cimitero di Busto Garolfo presentano all'evidenza pluviali arrugginiti e non più funzionali, al pari delle gronde di scolo; vi è più che le gronde, ove non interessate dal

fenomeno della ruggine, risultano intasate dai residui di terra depositati dai volatili che ne impediscono il normale funzionamento di scolo, con relativa tracimazione delle acque. Talché, a fronte degli elementi atmosferici, l'acqua piovana, in luogo di essere incanalata negli appositi pozzetti di raccolta, impregnano la struttura già degradata, acuendo ancora di più il fenomeno descritto al punto che precede. Gli sfalci di erba al cimitero di Busto Garolfo Olcella vengono eseguiti con poca professionalità e conseguente mancanza di rispetto del luogo di sepoltura. All'uopo, numerosi cittadini bustesi olcellesi ci hanno riferito, con anche riproduzioni fotografiche attestanti la fondatezza delle lagnanze sollevate, che in occasione degli sfalci, la parte superficiale delle tombe risulta occupata dai residui del taglio dell'erba e dai ciottoli di ghiaia e terra; ciò a causa dell'uso improprio o comunque incauto dei decespugliatori da parte del personale facente capo all'appaltatore; ghiaia, che, scagliata dal decespugliatore, causa lo sbrecciamento o scheggiatura delle lapidi e delle fotografie dei defunti, con conseguente futura responsabilità dell'ente comunale per eventuali domande di risarcimento danni che dovessero pervenire al protocollo. Oltre a ciò, l'impresa appaltatrice, a completamento del lavoro di sfalcio, deve asportare/rimuovere l'erba tagliata, atteso che in un cimitero, al pari di quanto avviene ai margini delle carreggiate delle strade, per il comune sentire i cumuli erbacei sono sinonimo di degrado urbano e non certo di tutela della cosiddetta "biodiversità". Inoltre, sempre diversi cittadini ci hanno riferito che alcuni dipendenti comunali, notiziati di quanto sopra, hanno risposto: pulite voi le vostre tombe; i servizi igienici del cimitero di Olcella si trovano in uno stato di degrado e sporcizia che non si addice a un Paese civile; il soffitto degli stessi risulta totalmente affetto da fenomeni infiltrativi; le turchie sono arrugginite e sporche e il rivestimento verticale risulta interessato dalla rottura longitudinale

delle piastrelle. L'accesso al cimitero di Olcella è rappresentato da una doppia carreggiata, una pedonale e una carraia; ebbene, dette carreggiate necessitano di interventi di natura conservativa ordinaria, sia ai margini delle stesse con un'apposita delimitazione orizzontale sia attraverso il riempimento del selciato, interessato da numerose buche, al cui interno cresce spontanea la vegetazione. Considerato che i cimiteri fanno parte del demanio comunale e sono un luogo che implica massimo rispetto e decoro, quale parte sensibile del territorio e dei suoi abitanti, impegna il Sindaco e la Giunta di conferire incarico, con anche la procedura di bando pubblico, a un'impresa o a più imprese, ciascuna per la propria competenza, affinché procedano a ristrutturare, compresi gli interventi di lattoneria, i colombari del cimitero di Busto Garolfo e i servizi igienici di Olcella; di ordinare o di inserire nel contratto di appalto per gli sfalci, ove non già previsto, il servizio di asporto/rimozione dell'erba tagliata dal suolo, prevedendo sin da ora l'inserimento di una futura clausola nel contratto affinché lo sfalcio avvenga in modo professionale, senza alcun rischio concreto di danneggiamento delle lapidi, anche attraverso l'uso di un rasaerba per le superfici pianeggianti in luogo di un decespugliatore, evitando così che le tombe siano interessate in superficie da tutti i residui dello sfalcio, ossia erba, ciottoli, ghiaia e terra; di ripristinare lo stato delle carreggiate per l'accesso cimiteriale di Olcella con apposita segnaletica orizzontale, provvedendo altresì al riempimento delle buche nel selciato.

SINDACO

Grazie, Consigliere Marco Binaghi.

Intervengo io. Diciamo, parlando di questo argomento che riguarda i cimiteri, io ritengo utile fare un po' il punto generale sulla

situazione dei cimiteri, essendo una mozione, questo penso sia opportuno farlo. E a questo proposito, io dico che oggi, possiamo dire, a differenza di quello che era dieci anni fa, nei quali eravamo in presenza di un'elevata criticità sia in termini di spazi sia in termini di sepoltura, abbiamo una situazione di assoluta sostenibilità, che garantisce ai nostri cimiteri, anche per il futuro, la possibilità di poter soddisfare tutte le esigenze di sepoltura della nostra comunità. Abbiamo ottenuto questo risultato con azioni concrete: in primis, stracciando un progetto ampliamento oltre canale, palesemente inutile, costosissimo e complicato, quasi impossibile da realizzare ed è stato eseguito un nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, redatto, adeguato alle esigenze reali; oggi possiamo dire con certezze che quelle previsioni contenute nel documento sono corrette. Sulla scorta del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, sono stati realizzati nuovi corpi colombari e predisposti ampliamenti dei campi di inumazione, dove necessari; è stato, quindi, possibile apportare utili e significative modifiche al regolamento cimiteriale per agevolare i cittadini. Abbiamo ampliato l'orario di apertura dei cimiteri; è stata realizzata una nuova ampia area parcheggio, molto apprezzata e utilizzata; sono stati riqualificati i marciapiedi sul Viale dei Tigli e realizzato un attraversamento pedonale rialzato in prossimità dell'ingresso principale per garantire una maggiore sicurezza ai pedoni. In opere di manutenzione straordinarie, negli ultimi quattro anni sono stati destinati ai cimiteri circa 500 mila euro e a questi vanno aggiunti, ovviamente, risorse per gli interventi e la gestione ordinaria. Sono già stati affidati e a breve inizieranno i lavori per il rifacimento della pavimentazione antistante al corpo ossari. Tutto ciò a dimostrazione che nei fatti e concretamente l'attenzione su questo fronte è sempre alta e i nostri cimiteri, per quanto ci sia sempre da migliorare, sono ben mantenuti,

gestiti e soprattutto rispondono a pieno alle esigenze della popolazione.

Venendo alla mozione. Noto che nella stessa si fa riferimento a molte segnalazioni pervenute ai Consiglieri firmatari della stessa. Premettendo che, dal mio punto di vista, le segnalazioni sono uno strumento utilissimo, un concreto aiuto per individuare le problematiche, quindi a risolverle in tempi anche rapidi, mi chiedo, però, se le segnalazioni pervenute, Consigliere, sono state girate tempestivamente agli uffici, affinché gli stessi potessero verificare e nel caso intervenire, oppure sono state rese note solo tramite questa mozione. A me non risulta che abbiate fatto segnalazioni all'ufficio prima di presentare questa mozione e questa, a mio parere, non è una modalità efficace ed efficiente di gestione delle segnalazioni dei cittadini. Io penso che sia come minimo, ma come minimo, buona prassi che un Consigliere Comunale, a fronte di una segnalazione ricevuta da un cittadino, provveda ad avvisare tempestivamente gli uffici competenti; questo non preclude la possibilità di fare anche l'interrogazione all'Assessore o la mozione, sia chiaro, è solo una questione di priorità e a quanto pare devo prendere atto che non abbiamo le stesse priorità. Per chiudere il tema segnalazioni, ho chiesto agli uffici di farmi avere tutte le segnalazioni pervenute riguardanti i cimiteri; tra le stesse, non ho trovato nessuna segnalazione attinente ai temi o criticità trattati nella mozione; in ogni modo, e per le situazioni verificabili, l'ufficio demanio ha provveduto a far fare ad una ditta specializzata un sopralluogo per valutare lo stato di tutti i canali di scolo delle acque presenti in cimitero e non sono emerse criticità. Tutti i pluviali risultano in buone condizioni e un solo canale di scolo presenta tracce di ruggine, che in ogni caso non ne condizionano la funzionalità. Le gronde sono risultate libere, ad eccezione di una minima parte di quelle dell'edificio sede del

custode, per la porzione che è collocata in prossimità degli alberi, e di un piccolo tratto di gronda sempre prossimo ai rami di un albero. Per il resto, nulla. Riguardo, invece, la situazione di distacco di intere parti della struttura dei corpi colombari, ipotizzata in modo generalizzato in mozione, è emerso, invece, dalle verifiche fatte, non esserci pericolo di caduta di parti di intonaco. È, invece, conosciuto solamente e monitorato un principio di distaccamento dello zoccolo a terra in marmo dei soli corpi colombari numero 3, situazione che però non crea situazioni di pericolo, che era presente anche nel corpo colombari 4, che è stata risolta con intervento di risanamento. I servizi igienici del cimitero di Olcella, pur essendo perfettamente utilizzabili, necessitano effettivamente di interventi di manutenzione, prevalentemente leggera, e gli uffici hanno nella programmazione l'intervento. Per quanto riguarda gli impegni, io ve la dico, eh, innanzitutto l'affidamento degli interventi straordinari sui corpi colombari richiesti dall'impegno è vincolato dalle coperture finanziarie in entrata, nessuno oggi può garantire, quindi, di impegnarsi all'esecuzione delle opere, senza avere una copertura esigibile. Inoltre, le priorità, le urgenze e la tipologia di interventi da eseguire devono essere necessariamente frutto di valutazione anche tecnica degli uffici competenti; conseguentemente, potrebbero esserci interventi ritenuti più urgente oppure di tipologia diversa rispetto a quelli da voi suggeriti.

In ultimo, e soprattutto, visti anche i risultati delle verifiche dei sopralluoghi fatti in questi giorni, nei quali non si sono riscontrate le criticità segnalate, non ritengo né utile né opportuno prendere l'impegno richiesto in mozione. Per la seconda richiesta, rispondo che il contratto in essere con la cooperativa prevede la rimozione del verde e rende la ditta direttamente responsabile dei danni eventualmente provocati a cose o a persone; ad oggi, non risultano

danni causati dalla ditta nell'operazione di taglio del verde e nemmeno segnalazioni al riguardo; non esistono, quindi, le premesse e nemmeno la necessità di fare azione al riguardo. Per quanto riguarda il terzo punto, le manutenzioni ordinarie sul selciato d'ingresso al cimitero di Olcella sono state in buona parte già eseguite e il rifacimento della segnaletica orizzontale è già nel programma degli interventi, che sono già in fase di esecuzione. Quindi, in considerazione di tutto, non potrò che votare contrario a questa mozione.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Non avevo dubbi in proposito, rimango sempre più sconcertato rispetto alle sue risposte, perché mi sento preso profondamente in giro e anche offeso per questo, anche perché comunque non mi sono date le risposte che avevo chiesto. Innanzitutto, lei ha fatto un discorso bellissimo iniziale, dove, onestamente, non era tema di mozione e nessuno sta dicendo che non avete investito dei soldi in altre aree cimiteriali. Detto questo, rimango onestamente esterrefatto dal discorso che i tecnici non hanno rilevato problematiche all'interno dei cimiteri di Busto Garolfo e Olcella, perché invito tutti i Consiglieri ad andare, quando piove, in modo forte a vedere quello che succede nei colombari, dove viene acqua dappertutto e anche nella cappella dei preti è impregnata di infiltrazioni; quindi, complimenti ai tecnici se vi hanno detto che non ci sono problemi di sorta; dopodiché, per quanto riguarda che la ditta è l'unica responsabile, io avrei qualche dubbio, perché nel momento in cui qualcuno dovrebbe agire, agisce nei confronti del Comune e poi il Comune agisce in rivalsa nei confronti della ditta appaltatrice e per ultimo mi viene da dire una cosa: se il Comune non ha ricevuto segnalazione dai cittadini che sono quelli che ci hanno, tra virgolette, manifestato questo disagio, è anche frutto del

fatto che alcuni dipendenti comunali e questo va detto, perché mi è stato riferito da diverse persone, li hanno detto: pulitevi voi le tombe, punto. La ringrazio.

SINDACO

Prego, Consigliere Marco Binaghi. Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Qua si era confuso, eh, si è salvato in corner... comunque... allora, diciamo che premesso che noi la mozione l'abbiamo vista negli ultimi giorni, perché, appunto, non era arrivata per la Capogruppo e va bene. Io mi permetto di dare un contributo, nel senso che noi riteniamo che... e condividiamo il fatto che venga richiamata l'attenzione sul cimitero e sulla situazione che attraversa, che sicuramente è non molto positiva; comunque, è vero che è una lamentela che fanno tanti cittadini, quella comunque della situazione di incuria, sia a Busto Garolfo che a Olcella; in particolare, io sento tante lamentele, appunto, sul fatto che anche quando piove il cimitero diventa veramente impraticabile per giorni; quindi, ci sono una serie di problemi. Sicuramente c'è un problema di mancata manutenzione; io, onestamente, ritengo che il problema sia sostanzialmente, però, sempre il solito, cioè che quando comunque vengono assegnati i servizi di appalto, i bandi eccetera, poi, io sono sicuro che il Comune chiede, poi, ovviamente, puntuali manutenzioni, puntuali pulizie; il problema è che forse non vengono fatti i controlli a sufficienza, poi, sul fatto che vengano rispettate queste previsioni. Quindi, questo, secondo me, è un tema che riguarda il cimitero, riguarda tante altre

cose, di cui abbiamo parlato su vari argomenti in questi mesi, di cui credo che parleremo anche in futuro. Poi, detto ciò, non mi è piaciuto tantissimo nella risposta del Sindaco, sinceramente, il fatto che abbia comunque posto l'accento su altre tematiche; cioè, la mozione riguarda la situazione del cimitero attuale, il taglio dell'erba, la pulizia, il fatto che sia problematico, difficoltoso per i cittadini, al momento, frequentare i due cimiteri; onestamente, il fatto che sia stato annullato il progetto del cimitero-parco, io sono d'accordo con l'annullamento, però non mi sembra rilevante, sinceramente, non mi sembra che sia un tema connesso a quello che viene rilevato con questa mozione.

Io concludo, dicendo che capisco che sia comunque difficile, quando si parla di manutenzione si entra in un campo veramente infinito e veramente grande, bisogna anche dire, però, che il cimitero è un ambito molto sensibile, entrano in gioco delle sensibilità che vanno anche un po' oltre la razionalità, se vogliamo, vanno proprio a collegarsi con una parte dell'emotività, una parte della spiritualità delle persone che è molto delicata; quindi, diciamo, voteremo favorevolmente a questa mozione, proprio perché apprezziamo il fatto che venga richiamata l'attenzione su questo tema veramente delicato, veramente sensibile che va, secondo me, affrontato con una forte dose di delicatezza. Con questo, non voglio dire che il Comune non faccia nulla o abbandoni completamente le persone che lo frequentano, ma che serve maggiore cura, maggiore attenzione, credo che sia questo il tema importante, cioè, bisogna mettere una lente di ingrandimento su queste situazioni; Busto Garolfo, poi anche, dopo parliamo del DUP, da cui si vede un quadro comunque di invecchiamento della popolazione; sappiamo che la popolazione anziana è particolarmente sensibile a questo tema per tutta una serie di ragioni e quindi la cosa diventa fondamentale, diventa cruciale.

SINDACO

Grazie, Consigliere Francesco Binaghi. L'attenzione sui progetti di ampliamento o mancato ampliamento del cimitero, però ricade proprio lì, guardi, Consigliere, ricade proprio nel soddisfare quelle che sono, appunto, quelle specifiche e quelle sensibilità che hanno i cittadini, che probabilmente noi, fino a qualche anno fa, non eravamo in grado di soddisfare, anzi togliamo il "probabilmente", certamente. Quindi, giustamente, la cura, l'attenzione sulla manutenzione, sulla pulizia deve essere sempre alta e deve essere sempre migliorata, non c'è un punto di arrivo; detto questo, io penso, in prima battuta, che noi oggi, qualsiasi cittadino che si trova ad affrontare una situazione veramente complicata, come minimo arriva in Comune e ha la possibilità di soddisfare qualsiasi sia la sua volontà e questo non è da poco; è questa è la cosa che io sono orgoglioso che quest'amministrazione è riuscita a fare; poi, sinceramente, però è molto soggettivo, perché chiunque può valutare una cosa ottima, media, buona, discreta, ma ci sono giudizi soggettivi; io, come penso tutti, giro per il cimitero, sia perché lo frequento non come Assessore, anche quando piove e devo dire che i nostri cimiteri sono più che decorosi e sono ben tenuti e ben puliti; detto questo, si può fare sempre di più. Io, una volta che ricevo una segnalazione, che sia di un Consigliere o che sia di un cittadino, mi attivo e gli uffici si attivano; io non posso fare altro che portare oggi i riscontri che sono stati fatti dalla ditta che è andata a fare un sopralluogo su tutte le lattonerie e tutti i canali dei corpi colombari e ha fatto una relazione di questo tipo, io altro non posso dirvi, ha fatto un intervento di pulizia, dove... nei pochi punti che ho detto prima che erano effettivamente, diciamo, con del materiale che ostruiva il defluire dell'acqua.

Ci sono altri interventi? Consigliera Cova, a lei la parola.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Mi associo a chi mi ha preceduto nel dire che, diciamo, che la risposta è stata un po', diciamo così, fuori tema, nel tema che l'exkursus sulla vicenda del progetto dell'ampliamento del cimitero, che poi è stato stralciato e anche a me, ovviamente, ha convinto, quella scelta, l'ho fatta anch'io, per cui non era questo l'oggetto della nostra mozione, ma ovviamente il tema della manutenzione. E dire che non sono mai arrivate, o non sono di recente arrivate segnalazioni in tal senso non corrisponde, perché sappiamo di molti cittadini, che, nelle varie forme, fanno... hanno segnalato, hanno fatto presente in tutti i modi possibili, anche quando vede l'amministratore locale passeggiare dice: *guarda che...*, quindi veramente nelle forme più complete possibili, le segnalazioni sono arrivate e proprio perché tocca questo tema dei cimiteri, di quella popolazione più fragile, più attenta, più anche un po' intimamente provata dalla, diciamo, vicinanza dei defunti, quindi anche a una frequentazione assidua, anche quotidiana di questi luoghi, che credo che questa fascia di popolazione meriti attenzione. Per cui dire che non ci sono segnalazioni... dire che si può fare di più, si può fare di meglio e che c'è un'Amministrazione che cerca di essere attenta è una risposta che mi sembra corretta, perché nessuno ha la bacchetta magica, per cui, ci mancherebbe altro; dire che non sono mai arrivate segnalazioni, ecco, questo non è corretto, perché non è proprio così, però apprezziamo il fatto che si voglia fare un focus, ci dispiace che non verrà sostenuta la nostra mozione, ma noi continueremo a vigilare, perché crediamo che sia importante che questi luoghi siano veramente mantenuti con correttezza, con attenzione, con grande attenzione, pulizia e poi,

proprio perché, ci sono anche degli interventi, probabilmente non solo manutentivi, sul taglio del verde, ma quelli che più riguardano i corpi colombari e quindi anche gli aspetti, diciamo così, strutturali che meritano degli interventi, probabilmente degli investimenti diversi, ci aspettiamo che anche questo, di trovare dei riscontri nei documenti di bilancio e quant'altro, per cui, chiediamo in tal senso.

SINDACO

Grazie, Consiglieria Cova. Intanto, prima di passare la parola al Vicesindaco Milan, faccio il mio ultimo, il terzo e ultimo intervento, dicendo che, tornando alla questione segnalazioni; ora, non è per essere polemico, però la questione segnalazioni è importante, perché è uno strumento efficace, noi non possiamo monitorare tutto il territorio, quindi le segnalazioni che arrivano sono un elemento e uno strumento fondamentale. Spesso succede che il cittadino incrocia noi, che siamo i Consiglieri, al di là del Sindaco, quando fanno una segnalazione a uno di noi, è come se l'avessero fatta direttamente al Comune, non solo ritengono di averla fatta al Comune, l'hanno fatta al Comune. Quando, nella passata Amministrazione, tra le vostre fila, c'era un Consigliere Comunale, che spesso e volentieri mi mandava su Whatsapp delle foto, del vostro gruppo, mi mandava delle foto e mi scriveva che aveva trovato una situazione di rischio, di pericolo, qualcosa di manomesso ed era molto utile e collaborativo. Quello che... no, non era... non faccio il nome, dai... però è qua presente stasera... e questo era molto utile, perché era uno strumento che aiutava concretamente ed era tempestivo; quello che dico io, ricevo una segnalazione da un cittadino, che dice che sia quella tot cosa, ma fatela l'interrogazione, mica vi dico che non dovete farla, ma prima segnalatela all'ufficio piuttosto che segnalatela a me... ma no, allora,

Consigliera Cova, quello che sto dicendo, io c'ho qua la lista delle segnalazioni, ora, o mi raccontano il falso oppure questa è la lista delle segnalazioni, quindi... quindi, quello che dico io, in ogni caso voi non sapete se il cittadino lo ha segnalato in Comune, quando lo segnalano a voi o lo segnalano a me, io avviso il Comune e l'ufficio che c'è quella determinata situazione di rischio, non aspetto un mese al prossimo Consiglio Comunale a dirlo, questo sto dicendo io, e basta; poi mi taccio e passo la parola all'Assessore Milan, che aveva chiesto di intervenire. Passo la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Io non ho molto da aggiungere, però, io penso che la parola chiave di questa... innanzitutto, buonasera a tutti. La parola chiave di questa vicenda è proprio la sensibilità, essendo, come ha giustamente detto il Consigliere Francesco Binaghi, essendo un posto molto sensibile, la relazione con questo luogo può essere molto diversa da persona a persona e può anche essere visto in maniera diversa per tanti motivi, soprattutto da quello emotivo. Io quel luogo lo frequento tanto e da molto tempo, purtroppo, e devo dire che quando era arrivata casualmente la mozione, mi sono recato al cimitero, lo faccio praticamente quasi sempre, ... no, non per la mozione, però... visto che era arrivata, ho detto boh, vuol dire che c'è qualche problema al cimitero; mi sono permesso di girare, come faccio sempre, ho girato un pochino di più rispetto all'ordinario e soprattutto per dimostrarlo a me stesso, ho fatto un video; ora, dire che quel cimitero è totalmente all'abbandono e degradato, voglio dire, appartiene probabilmente alla sensibilità di ciascuno, perché oggettivamente non si riscontra; è vero, non sono andato quando pioveva, non sono andato nei colombari quando c'era... Era una situazione, diciamo così, ordinaria, ma non mi

interessava andare oltre; devo anche dire che le segnalazioni che di tanto in tanto qualche cittadino mi rivolge sono per lo più, anche su quel luogo, episodiche, cioè oramai di fatti, episodi, singole... che diventano difficilmente un progetto di, sostanzialmente, di miglioria per tutto il sistema e queste piccole cose, così come avevamo avuto dei problemi in passato rispetto a una problema specifico sotto alcune piante, eccetera, eccetera, queste qui... così come ce lo abbiamo avuto anni fa dei piccioni, cioè che è stata una problematica anche molto... e le abbiamo sempre, sempre trattate con il massimo rispetto.

Quindi, volevo soltanto aggiungere questo, che quello è un luogo di una sensibilità particolarmente delicata e su cui alcune reazioni legittime sono probabilmente non perfettamente allineate con una realtà oggettiva.

SINDACO

Grazie, Vice Sindaco. Passo la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, io mi sarei aspettato dall'assessore al bilancio che rispondesse se sono previsti negli anni futuri, visto che dopo c'è la variazione del bilancio, degli interventi in tal senso, non nell'intervento che ha fatto. Dopodiché, nella normalità io penso che a parte non è che abbiamo detto che c'è tutto il cimitero in condizioni catastrofiche, ma abbiamo segnalato che ci sono delle infiltrazioni importanti, che potrebbero compromettere la struttura e se oggi io delle manutenzioni pago mille, domani ne spendo cinquemila.

Quindi, il ragionamento è nella normalità un'Amministrazione dovrebbe rispondere che sarà programmato, invece voi avete negato

che ci sia il problema. Dopodiché, il ragionamento è che voi dite che è stato fatto - non ho capito se dall'azienda, da una ditta privata oppure da un ufficio tecnico - una perizia sulla situazione dei cimiteri, quindi io chiederei e vi chiedo di fornirci questa perizia.

Dopodiché, se la risposta è che nessuno vi fa le segnalazioni, a questo punto noi diremo a tutti i cittadini di farvi, io già lo dico, delle comunicazioni scritte, perché molto probabilmente se vengono fatte delle comunicazioni orali non vengono registrate, perché anche io ho ricevuto diverse segnalazioni.

Poi, noi ci siamo insediati da pochi mesi, questo Consiglio Comunale è insediato da pochi mesi, dopodiché se il ragionamento è che tutte le segnalazioni noi ve le dobbiamo segnalare perché voi interveniate, procederemo anche a far dividere le segnalazioni in tal senso, però il ragionamento è nella situazione in cui si trovano i cimiteri ci sono le condizioni anche per rispondere dei danni e questo, quanto segnalato, non è solo un problema strutturale, ma anche di potenziale pericolo per le persone. Quindi, il ragionamento è che voi adesso avete negato che ci sia un problema; se succedesse qualcosa... Sì, allora il Sindaco Rigioli ha negato che ci sia il problema, dopodiché se succedesse qualcosa ognuno risponde alle scelte che fa.

SINDACO

Grazie, Consiglieria Lunardi. Passo la parola al Vice Sindaco Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Una precisazione. Io, è vero, sono assessore al bilancio, ma non sono anche assessore al bilancio, sono un componente del Consiglio

Comunale, quindi mi sembra anche abbastanza legittimo che possa dire la mia, anche al di là di quello che è il tema stretto del bilancio o dei numeri.

Detto ciò, a me sembra che nessuno abbia negato che ci possa essere qualche problema, si può sempre migliorare. Certo, probabilmente non è stato detto esplicitamente, non lo so neanche, i toni della mozione erano quelli di far passare il messaggio del degrado assoluto.

Noi ci atteniamo e per quanto riguarda poi se ci sarà da fare degli interventi sul cimitero, ovviamente questo lo dico all'assessore al bilancio, chiaramente è sempre necessario trovare le risorse, ma sicuramente è sempre tra le priorità delle cose da fare, ovviamente nel quadro generale delle risorse.

A me non sembra che il Sindaco abbia mai negato la possibilità di agire.

SINDACO

Grazie Vice Sindaco. Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Io volevo dire che, secondo me, l'intervento del Vice Sindaco in realtà è tutto sommato condivisibile nella parte in cui dice a volte le percezioni dei cittadini sono un po' amplificate dal fatto che c'è una particolare sensibilità.

Ma proprio per questo serve una cura che sia, a mio giudizio, consiglio che vi do, proprio per questa ragione, secondo me, serve una cura che sia particolare, nel senso che comunque rendiamoci conto che

si sono tante persone per cui quello è proprio il luogo dove entrano in contatto con i loro cari, persone che non ci sono più, persone anziane che magari purtroppo veramente non hanno più nessuno.

Quindi, proprio per questo serve una cura particolare rispetto... Ovviamente, in un mondo idilliaco tutto il paese sarebbe curato perfettamente. Sappiamo che le risorse non sono infinite, questo è normale, però quel luogo secondo me, dal nostro punto di vista non è ammissibile che abbia un livello accettabile di cure, deve avere un livello superiore proprio per queste ragioni, proprio perché siamo comunque in un paese che ha sempre più anziani, quindi è semplicemente un consiglio che ritengo che sia corretto.

Poi, sulla questione della segnalazione, ovviamente è giusto che anche il consigliere comunale quando vede in prima persona, quando viene a sapere di alcune problematiche le segnali al Comune. Noi, come *Insieme per Busto* in realtà abbiamo fatto diverse segnalazioni informali tramite mail, abbiamo segnalato dei problemi sul sito e non c'è mai stato risposto. Abbiamo fatto delle segnalazioni al Sindaco, relativamente la nostra capogruppo gli ha fatto delle segnalazioni in merito a questioni delle case popolari che poi sono sfociate in un'interrogazione, ma è diventata un'interrogazione perché la nostra segnalazione è stata completamente disattesa.

Quindi, in realtà, questo è un po' il fil rouge che lega secondo me dal 10 di giugno, quando vi siete insediati, che la collaborazione in realtà da parte nostra c'è, ma non ci sembra che ci sia da parte vostra onestamente. L'abbiamo visto nella mozione di prima e in tutte queste piccole cose, quindi poi è normale che il cittadino si rivolga magari al consigliere e si lamenti, però io sono sicurissimo, ve lo dico sinceramente, così come capita d'incontrare l'anziano che si lamenta con me, con la Consiglieria D'Elia, col Consigliere Marco Binaghi, Cova, Lunardi, io sono sicuro che le stesse segnalazioni vengono fatte

anche a voi. Quindi, anche se poi non c'è traccia, non vengono formalizzate, però la problematica il cittadino sul tema cimitero ve la segnala sicuramente, perché non ho la pretesa che noi cinque abbiamo il monopolio delle lamentele, quindi sono certo che vi arrivano, onestamente.

SINDACO

Grazie, Consigliere Binaghi. Se non ci sono più interventi, passiamo al voto.

Favorevoli, contrari?

La mozione è bocciata con 12 contrari e 5 favorevoli.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024**

SINDACO

Passiamo al punto numero 8, approvazione dei verbali della seduta precedente del 30 luglio 2024.

Favorevoli? Contrari? Astenuto? Un astenuto, la Girolami perché non c'è.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Passiamo al punto n. 9 all'Ordine del Giorno, “Approvazione del regolamento del centro di riutilizzo”. Passo la parola all'Assessore Valentina Re.

ASSESSORE VALENTINA RE

Grazie, Sindaco. Chiedo al dottor Migliorati se vuole venire qui, vicino a noi. E' il direttore generale del *Consorzio dei Navigli*.

Allora, faccio una brevissima panoramica. Il centro del riutilizzo è stato scelto e portato avanti durante l'Amministrazione precedente, ma è rimasto nel nostro programma elettorale e andiamo di fatto a concluderlo con questo atto, che di fatto è il regolamento per l'apertura.

Il centro è attivo, è pronto, deve essere solo fatto partire. Che cos'è un centro del riutilizzo? Poi, magari ve lo spiega meglio il direttore. La gerarchia dei rifiuti a livello, sia europeo ma anche declinata poi più nella nostra legislazione a livello regionale, prevede che vi sia prima del riciclo ovviamente la prevenzione, cioè non fare rifiuti. Il passaggio successivo è quello del riuso, cioè quando un bene può ancora essere utilizzato, ma magari chi lo detiene non se ne vuole disfare, invece che portarlo all'isola ecologica dove diventerebbe di fatto un rifiuto, può essere conferito in questi centri del riutilizzo,

dove può rimanere ed essere prelevato da qualcun altro, che magari in quel momento ne ha necessità, ne ha bisogno. Quindi, fondamentalmente, è un allungamento della vita di un bene che prima diventava semplicemente un rifiuto, anche se era in buono stato.

L'idea è un po' quella di contrastare il ragionamento dell'usa e getta, che ormai è diventato sempre più un argomento anche di prodotti che non sono usa e getta, come possono essere per esempio gli indumenti tessili e ci spinge, io sono convinta, verso un'economia più ambientale, sostenibile, ma soprattutto anche solidale, perché la connessione forte che si cercherà di creare è quella tra il centro del riutilizzo e le nostre reti di onlus e di associazioni, che come sapete meglio di me in paese sono tante e quindi cercheremo di avere la loro collaborazione per far sì che il centro venga sempre utilizzato e resti sempre attivo.

Abbiamo chiesto al direttore di venire a presentarlo, perché è un progetto del consorzio, nasce sul territorio del Comune di Busto Garolfo, ma è finanziato da un progetto regionale e la quota parte di differenza è stata messa dal consorzio e dal socio privato. Quindi, di fatto, è un progetto che il Comune di Busto Garolfo ha deciso d'intraprendere insieme al consorzio.

Noi ci crediamo e la speranza è quella che partecipino a questa cosa anche altri comuni del *Consorzio dei Navigli*, quindi tramite delle convenzioni che si potranno attuare, i cittadini anche degli altri comuni che afferiscono al *Consorzio dei Navigli* per quanto riguarda la gestione dei rifiuti potranno accedere e consegnare e ritirare i beni.

Crediamo che sarà senz'altro un progetto pilota, perché è il primo sul territorio del consorzio e ci piace fare da apripista.

Quindi, questo progetto per noi è stato fortemente voluto, ma adesso lo vogliamo portare avanti, lo vogliamo concretizzare. Prego, direttore.

SINDACO

Grazie, grazie Assessore Re. Passo la parola al Direttore Migliorati.

DIRETTORE MIGLIORATI CHRISTIAN

Grazie, Sindaco. Grazie, Assessore, e grazie a tutti voi per l'invito. L'Assessore mi ha demolito metà della presentazione, nel senso che quando volevo parlare di gerarchia dei rifiuti per introdurre l'argomento, l'ha già fatto bene lei.

Il riutilizzo è un principio che si colloca quindi al secondo posto di quelle che sono le linee d'indirizzo che la Comunità Europea dà a tutti gli stati membri e che poi gli stati recepiscono.

Nello specifico, regione Lombardia, in questi ultimi 20 – 25 anni, si è caratterizzata per essere una delle regioni all'avanguardia a livello di pianificazione e di gestione dei rifiuti urbani e spesso anticipa anche lo stato e le linee nazionali con degli obiettivi che si collocano molto in alto.

E' stata una delle prime regioni che ha messo a disposizione dei finanziamenti significativi per realizzare iniziative finalizzate a riutilizzare i beni e ad impedire che questi divenissero rifiuti e quindi andassero a portare a una perdita di materiale ancora di buona qualità.

Questo nell'ottica anche dell'economia circolare, di questi principi che adesso stanno prendendo piede e che col tempo ci porteranno su un nuovo livello anche di gestione dei beni di cui la nostra vita si circonda.

Nello specifico, questo bando che aveva messo a disposizione, se non ricordo male, complessivamente una decina di milioni di Euro,

non solo per i centri di riutilizzo ma anche per altre attività, è stato anche recentemente ripubblicato da regione e ha messo a disposizione altri 10 milioni di Euro ad agosto per progetti che hanno i centri di riutilizzo come il cuore di queste attività finanziabili.

Nel nostro caso, hanno finanziato fino a 200.000 Euro e per il nuovo bando sono previsti contributi fino a 300.000 Euro. Quindi, Regione crede molto in questo tipo di strutture e identifica queste strutture proprio come vitali. Personalmente - ma non è una critica, è una questione di gestione - avrei visto questi bandi più destinati a un gestore pubblico come noi, in modo tale da dare una dimensione più ampia immediatamente all'iniziativa, perché collocarli comunque come abbiamo fatto con Busto è perché abbiamo trovato un'Amministrazione che aveva innanzitutto una sua idea, una sua volontà, ma aveva anche l'area per poter ospitare questa struttura, perché da altre parti dove abbiamo sondato, se anche abbiamo rilevato la volontà, le strutture non erano idonee. Quindi, prima di recuperare terreni o ampliare l'esistente, non si sarebbe potuto quindi partecipare a questo bando.

Per cui, come dicevo, Regione di fatto ha cofinanziato l'opera per quasi la metà, le altre risorse le ha messe il consorzio, diceva bene l'assessore, perché comunque noi realizziamo un investimento che è sul territorio di Busto e che sarà di proprietà di Busto, innanzitutto per partire con un progetto d'innovazione. Non abbiamo una realtà di questo tipo sul territorio, però l'obiettivo è che appena avviata si cominci ad allargare l'orizzonte e si possano coinvolgere anche gli altri comuni, in modo tale da arricchire questa iniziativa.

Faccio una precisazione proprio di carattere tecnico, come funziona un centro del riutilizzo? Ci sono materiali di varia natura chiaramente, dei beni durevoli, gli arredi sono i primi, le biciclette... tutto quello che comunque possa suscitare un interesse ed una

curiosità, perché ovviamente cose di nicchia o cose rotte non sono la finalità di questo tipo di strutture.

Quando i materiali vengono portati dai cittadini utenti, inizialmente saranno solo cittadini di Busto, poi con le convenzioni che verranno sottoscritte saranno di altri comuni. Ogni materiale che entra viene catalogato con un bar-code in modo tale che si identifica la provenienza, si identifica le caratteristiche che ha questo bene e si identifica anche un peso indicativo. Voglio dire, mi portano un mobiletto che pesa 10 chili, butto lì un dato, noi sappiamo che quei 10 chili di legno sostanzialmente arrivano da Busto Garolfo, arrivano da Mesero o da un altro comune. Questo materiale rimarrà per tot tempo nell'area, quindi sarà visibile da chiunque dovesse venire per prendere visione di quanto disponibile, e passato un lasso di tempo, che se non ricordo male è di tre mesi, poi verrà portato in smaltimento, in quanto comunque non ha suscitato l'interesse. Smaltimento si intende è già in prossimità delle eco-aree comunali e quindi viene spostato da lì e messo nell'apposito contenitore.

Per cui, nel momento in cui c'è Busto, il materiale dei cittadini di Busto, non di altri, non va a buon fine diventa comunque materiale che naturalmente sarebbe arrivato all'eco-area di partenza. Se ci fossero materiali che arrivassero da altri comuni, il fatto di averli catalogati, identificati, permette di identificare quanta quantità ci è stata generata da un comune piuttosto che da un altro comune e a fine anno determinare il valore equivalente, il costo equivalente di smaltimento di quelle dotazioni, in modo tale che fatto 100 il costo degli ingombranti - 100.000, butto lì un dato - degli ingombranti di Busto, se però 15.000 sono generati da altri non lo paga Busto ma lo pagano ovviamente i comuni che l'hanno generato, in modo tale che questa tracciatura del materiale ci permette di attribuire al comune che ha generato il materiale quanto di competenza.

In parallelo al centro di riuso fisico che è stato realizzato avremo una bacheca virtuale, che permetterà di mettere in contatto gente che vuole disfarsi di materiale ancora in buono stato con altre persone che li possano vedere direttamente online e quindi prendere contatti diretti. In questo caso, il materiale non transiterebbe più per il centro del riuso, ma sarebbe una questione di scambio tra cittadini.

L'apertura la prevediamo inizialmente sabato, in concomitanza con l'apertura della eco-area comunale. Non vi saranno costi di gestione in quanto nell'ambito dell'appalto, che abbiamo in essere con i socio operatori che sono soci al 30% nell'azienda, erano state messe a disposizione delle migliorie tra cui la conduzione di un'eco-area, per cui noi convertiremmo su Busto Garolfo questa componente. Anche il tenere aperto con un personale dedicato che permette la catalogazione, la tracciatura, aiuta i cittadini nello spostamento, nel far visionare i materiali non genererà un costo aggiuntivo.

Cosa può succedere in prospettiva d'innovazione? Quello che è un po' successo in altre zone d'Italia. In Lombardia non sono ancora così presenti, anche se cominciano adesso pian piano a strutturarsi, ma in altre zone d'Italia, specie la Toscana, ci sono da più tempo: si sono create in parallelo anche delle reti sociali di riparazione di oggetti tipo... Butto lì un elettrodomestico, magari un tostapane, un phon che hanno magari semplicemente una guarnizione o una resistenza che basta sostituire, se ne hai un po' le capacità e l'occhio, però devi saperlo fare, per cui in queste zone si sono create anche delle attività di riparazione inizialmente di carattere hobbistico e poi hanno comunque generato anche una ripresa di capacità artigianale e anche qualche posto di lavoro, perché poi nel momento in cui vengono riparati oggetti, cui viene data una vita e viene dato un valore, questo valore permette poi di sostenere attività.

In genere ci sono dietro queste iniziative cooperative sociali, ma non è detto. Ci sono anche a volte le attività di libere imprese, quindi tutto quello che comunque andrebbe perso, andrebbe a rifiuto, in questo caso gli si prolunga la vita e gli si dà un valore aggiunto, perché l'obiettivo è quello che queste iniziative non siano un costo per le comunità che le ospitano, ma divengano delle opportunità per far sì che ci sia una gestione, un trattamento più efficace di questi materiali.

C'è anche evidente un altro tema che è in parallelo, è un tema se vogliamo di carattere educativo, formativo. Queste iniziative poi sono comunque oggetto anche di visita da parte di scuole in abbinata all'eco-area, dove l'eco-area chiaramente è la parte finale di un percorso di gestione dei rifiuti che noi quotidianamente produciamo. In questo caso, si fa vedere che con un po' più di attenzione, con un pochino più anche magari di cambio di abitudini, perché a volte noi tendiamo a disfarcì di oggetti ancora in perfetto stato di funzionamento come a volte anche abiti in buonissimo stato perché è passata un po' la moda, è passato il colore, è passata la cosa...

Il principio comunque non è una questione di volere tornare indietro, è una questione di tornare a valutare le cose del quotidiano anche, in una prospettiva che tutto quello che abbiamo ha un impatto sulla nostra esistenza e quindi le nuove generazioni potranno vedere che più a lungo utilizziamo un bene, meno andiamo a impattare con nuove risorse e quindi a consumare il pianeta più lentamente, se non addirittura a fermare un po' il consumo.

Non voglio apparire utopistico, ma è una questione che quando abbiamo a che fare con le nuove generazioni, con le scuole, sono tutte gocce che vengono messe lì e pian piano si riempie il vaso, per cui i ragazzi giovani di adesso sono diversi da come lo eravamo noi, partono già con una base più ampia, quindi anche questo contribuisce a completare l'offerta formativa.

Noi ogni anno eroghiamo circa 1200 ore di formazione gratuita nelle scuole con attività mirate anno per anno e tutto questo è quello che poi porta i cittadini consapevoli e porta poi, per chiudere il ragionamento, al primo punto della gerarchia della gestione dei rifiuti, alla riduzione, perché se a monte cominciamo tutti collettivamente a produrre meno, ovviamente poi l'effetto complessivo è migliore per tutti.

SINDACO

Grazie, Dottor Migliorati, per l'esposizione. Ci sono interventi? Consigliere Patrizia D'Elia, a lei la parola.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie. In realtà, noi questo progetto lo condividiamo.

So che era già comunque un progetto sul quale aveva lavorato il precedente Assessore Campetti, infatti sinceramente, dicevo anche in Commissione, pensavo partisse un po' prima. Non capisco come mai, penso per questioni burocratiche a questo punto, sia partito oggi, poi magari se me lo vuole dire a titolo informativo.

Quindi, condividiamo in realtà quello che è un po' la mission di questo progetto, penso che possa assolutamente portare qualcosa di positivo sul territorio... le associazioni che abbiamo sul territorio anche di volontariato e per quanto riguarda magari anche hobbisti e quant'altro insomma può essere sicuramente qualcosa di positivo.

Quello che però ho chiesto in fase di Commissione era una piccola modifica. Adesso, non mi ricordo esattamente il punto, quindi posso darla già per approvata. Perfetto. Avevo chiesto di poter aumentare la possibilità di prelevare gli oggetti da 3 a 5, l'Assessore

ha detto che l'avrebbe messo a verbale, quindi mi fa piacere che sia stata approvata.

Sicuramente, è una fase sperimentale questa, perché poi a seconda di come andrà ci saranno dei dati sui quali poter lavorare.

Quindi, per quanto riguarda il nostro gruppo voterà sicuramente a favore. Grazie, grazie anche all'Assessore per il confronto che c'è stato in Commissione, grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere D'Elia. Passo la parola al Direttore Migliorati ancora.

DIRETTORE MIGLIORATI CHRISTIAN

Ricorda bene il Consigliere D'Elia, in quanto l'approvazione di tutti gli atti, a partire dal progetto esecutivo fatto appunto dalla Giunta Comunale in quel momento... Cosa è successo? Abbiamo noi comunque sospeso un attimo la pubblicazione della gara, perché comunque il valore era importante e quindi abbiamo comunque condotto una gara aperta.

Per quale motivo? Perché ci siamo trovati nel pieno della crisi dei materiali edili a seguito del conflitto bellico, dove da un giorno con l'altro, dal ferro al cemento a altri prezzi andavano quasi a volte... aumentavano il 20% da un giorno all'altro. Quindi, abbiamo dovuto prima attendere che si fermasse un po' questa escalation, abbiamo dovuto internamente...

Per bandire una gara d'appalto poi mi insegnate voi comunque viene fatta una valutazione della congruità della progettazione, non si può bandire a piacimento. Per cui quanto certificato in sede

d'approvazione abbiamo dovuto riapprovarlo per valutare la coerenza economica di quanto posto a gara.

Finita quella fase, l'abbiamo bandita e realizzata, tanto che il termine tecnico per consegnare i lavori era entro l'anno scorso. Però Regione, visto che eravamo tutti in queste condizioni, ha garantito a tutti una proroga del tempo di consegna, perché l'importante era in quella fase aver bandito e aver assegnato, addirittura aver già fatto parte dei lavori e poi il completamento poteva arrivare nel 2024, come poi è successo.

Poi è anche successo che eravamo comunque nella fase di fine mandato, di nuove elezioni, per cui abbiamo finito e adesso lì deciderà poi l'ente come valorizzare, insomma.

SINDACO

Grazie, direttore. Se non ci sono altri interventi, passiamo al voto. Consigliera Cova, a lei la parola.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Anche noi esprimiamo soddisfazione per questa proposta.

Ci fa piacere sentire anche oggi il fatto che la nostra regione sia all'avanguardia in termini italiani, in termini di attenzione all'ambiente, di queste tematiche del riciclo e del recupero, perché sono esattamente quelle tematiche che una regione importante, che crea sviluppo e crescita, ha anche a cuore la sostenibilità ambientale, tutti quei temi legati all'ecologia, al recupero, al riuso e a tutto quello che consente in qualche modo di vivere in un'attualità e in una prospettiva di un futuro che consente questa tipologia di attività innovative che in Regione Lombardia sono già sviluppate.

Vediamo di buon occhio il fatto che anche il nostro territorio colga questa occasione e ci auguriamo che in questa fase sperimentale che parta possa essere anche già pienamente utilizzato, capito dai cittadini e che poi anche altri comuni possano in qualche modo aderire, in modo tale che si riesca a dare in qualche modo benzina a questo motore e renderlo effettivamente operativo, rispetto anche a quei bisogni, che venivano anche citati dalla consigliera D'Elia, di un sociale che intorno poi possa anch'esso in qualche modo avere, cogliere anche qui un'occasione di aiuto e di sostegno.

Quindi, anche noi siamo favorevoli.

SINDACO

Grazie, Consigliera Cova.

Se non ci sono altri interventi, procediamo al voto.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Passiamo quindi al decimo punto dell'Ordine del Giorno, “Nomina revisore dell'azienda farmaceutica municipalizzata per il triennio 2024-2027”. Passo la parola al Vice Sindaco, Andrea Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, grazie.

SINDACO

Grazie, Dottor Migliorati.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Grazie, Sindaco, rientro nel mio ruolo.

Allora, nomina la revisore dell'azienda farmaceutica municipalizzata per il triennio '24-'27. Allora, il revisore dei conti dell'azienda speciale è nominato dal Consiglio Comunale. Lo Statuto dell'Azienda farmaceutica municipalizzata stabilisce che l'organo di revisione è composto da un membro, scelto fra gli iscritti al registro dei revisori contabili.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2021, era stato nominato quale revisore dei conti, sino al 30/06/2024, il ragioniere Roberto Marelli. Lo Statuto prevede anche la possibilità di un rinnovo per un pari periodo sempre al revisore in carica, quindi il Dottor Roberto Marelli, ha dato formale disponibilità al rinnovo con comunicazione del protocollo n. 11365 del 14 maggio 2024.

Quindi, sostanzialmente, si propone di nominare la proroga del Dottor Roberto Marelli quale revisore dei conti.

Per quanto riguarda il compenso, l'atto consiliare del 21/07/2015 aveva individuato il compenso in 4.430 Euro oltre Iva per compenso annuo.

Rilevato che è venuto meno, a far data dal 01/01/2018, il taglio del 10%, inizialmente introdotto dalla legge n. 78/2010, il compenso viene ripristinato all'originale compenso attribuito al revisore dei conti, che era pari a 2.700 Euro oltre Iva e oneri di legge.

SINDACO

Grazie, Assessore. Ci sono interventi?

Procediamo al voto.

Favorevoli? All'unanimità. Approvato.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Passiamo ora al punto n. 11 dell'Ordine del Giorno, Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 20.08.2024 "Variazione al Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2024 ai sensi dell'art. 175, comma 4 TUEL".

Passo ancora la parola all'Assessore Andrea Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Siamo chiamati alla ratifica con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 20 agosto 2024.

Sostanzialmente, a seguito del riconoscimento di un contributo GSE di 73.000 Euro, è stato diminuito il contributo PNRR destinato all'efficientamento energetico della piscina e quindi abbiamo destinato 72.000 Euro di tale risorse, quindi del PNRR, alla nuova copertura dei campi da tennis. Dei 90.000 Euro previsti originariamente per l'efficientamento energetico della piscina rimangono finanziati 18.000 con PNRR a cui vengono aggiunti 26.100 Euro di avanzo, che sono dovuti anche ad un obbligo di utilizzo da parte delle risorse proprie del Comune ad integrazione del contributo ricevuto.

L'urgenza è stata dovuta alla scadenza dell'affidamento dei lavori, che doveva essere affidato entro il 15 settembre, pena la perdita del contributo PNRR.

SINDACO

Grazie, Assessore Milan.

Ci sono interventi? Consigliere Lunardi, a lei la parola.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Per quanto riguarda questa variazione, diciamo che il contributo discende dalla scelta fatta dall'Amministrazione per quanto riguarda la sostituzione della piscina, dal distacco della piscina dal teleriscaldamento per sostituire gli impianti di climatizzazione con le caldaie a condensazione.

Premesso che noi siamo contrari, perché questa scelta compromette molto la possibilità di continuare il funzionamento del teleriscaldamento, perché ricordiamo che la piscina comporta un terzo dell'utilizzo del teleriscaldamento, viene fornito proprio alla piscina. Quindi, diciamo che a maggio, in piena campagna elettorale, avete approvato una delibera di Giunta in cui sono stati approvati questi lavori, dopodiché noi non condividiamo sia l'urgenza, perché nella delibera di Giunta si precisa che era stata fatta inizialmente una richiesta il 7 di aprile per quanto riguarda questo contributo del GSE, c'è stata una risposta negativa da parte del GSE il 24 di giugno e vorrei capire qual era la motivazione.

Dopodiché, c'è stato fornito una documentazione con delle osservazioni, dopo queste osservazioni è stato comunicato la richiesta di accoglimento: anziché dell'iniziale contributo che doveva essere per 90.000 Euro è stato accolto un contributo di 73.630. Diciamo che è stata fatta un'operazione anche con l'avanzo di cassa, perché la somma mancante per 26.100 Euro è stato utilizzato l'avanzo di cassa.

In sintesi, vorrei capire il chiarimento perché GSE non aveva accolto inizialmente la richiesta di contributo e poi noi non siamo d'accordo, perché da questa scelta dipende tutta una conseguenza legata all'impianto di teleriscaldamento.

SINDACO

Passo la parola all'Assessore Andrea Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, sintetico. I 73.000 Euro non è GSE, ma è PNRR. Cioè questa entrata del GSE se ha diminuito poi i contributi GSE che sono invece... cioè una parte che era destinata alla piscina, ai lavori di efficientamento in generale della piscina, erano finanziati con PNRR, noi abbiamo ricevuto il PNRR. Siccome i tempi erano stretti per potere agire, abbiamo dirottato questi 73.000 Euro... Siccome era in generale sugli impianti sportivi, alla realizzazione della copertura e quindi l'efficientamento energetico di un campo sportivo che è il tennis, quindi è PNRR. La questione del GSE si interseca, ma il contributo di 73.000 è PNRR.

Altre specifiche sul GSE, la contribuzione e i lavori per questo do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO

Sì, grazie. Solo per dire praticamente che il GSE è stato oggetto di due richieste di contributo. La prima richiesta di contributo che è stata messa per finanziare l'intervento sulla piscina il GSE, a fronte della prima richiesta, ha riconosciuto 27.000 Euro. E' stata fatta una

seconda richiesta al GSE con un'integrazione di documentazione e, alla seconda richiesta del GSE, il GSE ha riconosciuto 73.000 Euro, non do gli spicci perché non me li ricordo, i numeri precisi, però grossomodo le cifre sono queste.

Quindi, cosa si è fatto? I 73.000 Euro sono arrivati in un secondo tempo, eravamo quasi a ridosso del 15 settembre, poco prima, qualche settimana prima. Sostanzialmente, queste nuove risorse che sono entrate a coprire quell'intervento hanno liberato degli importi del PNRR che sono stati dirottati su un altro intervento, è questa l'operazione che è stata fatta.

Quegli interventi del PNRR avevano la scadenza del 15 settembre, ecco l'urgenza dell'intervento e della variazione.

Ci sono altri interventi?

Prego, la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie. Un'altra questione, che avevamo sollevato sempre in merito all'analisi della questione che è in corso del teleriscaldamento, era stata quella di avere il contratto in essere con la piscina per verificare quello che era previsto. Ancora ad oggi non c'è stato fornito, se ce lo potete fornire?

Poi, prendo atto delle risposte che mi sono state date, però essendo collegato alla scelta che avete fatto sul distacco del teleriscaldamento alla piscina, noi questo punto lo voteremo contro.

SINDACO

Grazie, Consigliere Lunardi.

Passo la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Sì, diciamo che condivido in parte quello che ha rilevato la Consiglieria Lunardi, nel senso che comunque sul teleriscaldamento vorremmo che la questione venisse sviscerata, come poi se ne è parlato nei precedenti Consigli con la richiesta di Commissioni eccetera.

Quindi, questo non ci consente di votare a favore, nonostante in realtà apprezziamo e condividiamo pienamente la scelta relativa alla copertura del campo da tennis che ci trova favorevoli e quindi ci asterremo su questo punto.

SINDACO

Grazie, Consigliere Binaghi.

Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione.

Favorevoli, contrari, astenuti?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli, contrari, astenuti?

Il punto è approvato con 12 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Passiamo ora al punto successivo “Approvazione del bilancio consolidato del 2023”.

Passo la parola all'Assessore Andrea Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Il bilancio consolidato è un documento contabile di carattere consuntivo e rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica. Per Gruppo Amministrazione Pubblica si intende il Comune e le sue partecipate. Le partecipate sono comprese nel perimetro di consolidamento e sono capo holding, per la quale il Comune di Busto Garolfo ha una partecipazione del 0,30%; il CSBNO cioè il network delle biblioteche una partecipazione del 1,79%; l'azienda farmaceutica municipalizzata con una partecipazione del 100%; la fondazione del Cerchio Onlus, cioè l'RSA, con una partecipazione del 75%; il Consorzio dei Navigli con una partecipazione del 3,89%; l'azienda sociale del (inc.) con l'8,12%. C'è poi una partecipata indiretta, che è Amia Acque, che è controllata al 100% dalla Holding Cap.

Il metodo per il consolidamento può essere integrale o proporzionale. Si utilizza il metodo integrale quando si sommano tra loro il totale dei valori di riferimento delle società controllate e le si

riporta nel bilancio del Comune. Il metodo proporzionale, quando si fa la stessa operazione, ma non portando ovviamente i valori per intero, ma pensi i valori proporzionati.

Per quanto riguarda il nostro consolidamento, abbiamo un metodo integrale del 100% per l'azienda farmaceutica municipalizzata ed anche per la fondazione *Il Cerchio Onlus*, perché lì è un ente interamente controllato dal Comune di Busto Garolfo, quindi in questo caso si fanno delle scritture abbastanza particolari: si prendono i valori per intero e poi li si ristorna del 25%, che è la partecipazione dell'altro Comune, che è Canegrate.

Prima di fare il consolidamento, ci sono delle rettifiche di preconsolidamento, che avvengono extra contabilmente, che servono per allineare temporalmente alcuni bilanci che hanno delle dinamiche di chiusura diverse rispetto al nostro.

Mi sono dimenticato di dire una cosa molto importante. In realtà, era già detta in premessa, ma probabilmente non è così chiara. Chiaramente, il bilancio consolidato lo si fa su un allegato del bilancio nostro, che andiamo ad approvare, che è il bilancio redatto con regole civilistiche, quindi banalmente con lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune. Non sono bilanci che sono molto rappresentativi per ora per i Comuni e rappresentano un bilancio redatto in maniera diversa, cioè su regole civilistiche del bilancio che andiamo ad approvare, del bilancio consultivo che andiamo ad approvare.

Andando poi ai numeri concreti delle differenze di consolidamento, cioè vuol dire l'aumento del valore della partecipazione delle nostre partecipate, abbiamo sostanzialmente nessuno in negativo, quindi sostanzialmente non abbiamo un deprezzamento dei valori di iscrizione allo stato patrimoniale della partecipata, quindi vuol dire che in generale che nessuna delle nostre

partecipate ha grossi problemi economici di redditività del funzionamento. Diciamo anche che non sono neanche molte e incidono molto poco sul bilancio comunale.

Per quanto riguarda i valori di iscritti, abbiamo per quanto riguarda il CSBNO una variazione zero, cioè sostanzialmente hanno chiuso in pareggio, quindi non c'è nessuna differenza di consolidamento, quindi sostanzialmente l'andamento è stato neutro così come dovrebbe essere, perché non si tratta di società che mirano all'utile.

L'azienda farmaceutica municipalizzata invece ha un valore di partecipazione positivo di 41.370 Euro, la fondazione *Il Cerchio* ha un valore iscritto di 7.587 e con una differenza di zero. Qui si parte da una posizione un po' particolare, perché fino a poco tempo fa il valore della partecipazione era negativo, perché il patrimonio netto della fondazione *Il Cerchio* era negativo e negli ultimi anni ha recuperato bene, ha recuperato sostanzialmente tutto il patrimonio netto.

Il *Consorzio dei Navigli* anche lui chiaramente non ha scopo di lucro, quindi chiude con nessuna differenza di consolidamento, il gruppo CAP con una differenza di consolidamento di 3.181. Faccio presente, ad esempio, tanto per darvi idea delle quote, la differenza di consolidamento generale del valore di partecipazione generale del *Consorzio dei Navigli* è 2.616.676, la nostra quota è per 3.181, cioè praticamente siamo una briciola nei confronti di CAP Holding, però dobbiamo consolidarla nel nostro. Per quanto riguarda l'azienda sola, anche questo non essendo a scopo di lucro, non ha nessuna variazione né positiva né negativa, quindi a zero.

Una cosa che non ho detto è che è importante, nel consolidamento tutte le operazioni infragruppo vengono annullate, perché se non si facesse chiaramente avremmo i valori doppi nel bilancio consolidato. Quindi, tutta un'operazione che si fa nel

momento in cui si redige questo atto è quella di andare a annullare tutte le partite infragruppo.

Un po' di dati sulle partecipate e sull'incidenza economica delle partecipate per vederne anche un po' la solidità. Per quanto riguarda i crediti e i debiti di residuo superiore ai 5 anni, nessuna delle nostre partecipate ha debiti e crediti di durata di residuo superiore a 5 anni, tranne ovviamente Cap Holding, che ha crediti per acquisto di ramo d'azienda per 1.518.000 Euro e altri crediti per 342.000 Euro e debiti finanziari per 164.052.000 Euro.

Nella Commissione era emersa una richiesta sulla fondazione *Il Cerchio*, sul fondo rischi e oneri della fondazione *Il Cerchio*, che è di 342.000 Euro. Sono dovuti per 95.000 Euro un accantonamento per futuri aumenti contrattuali, perché è in fase di rinnovo il CCNL, e per circa 200.000 Euro per spese di investimento e per manutenzioni.

Interessi e oneri finanziari, anche questo è un valore abbastanza indicativo dell'andamento delle nostre partecipate. A parte che saranno anche oggetto di un'altra deliberazione di Consiglio Comunale, però visto che già ci siamo lo inseriamo. Per quanto riguarda interessi ed oneri finanziari, siamo tutti su valori abbastanza bassi, il CSBNO è un pochino più alto, ha un valore di 52.000 Euro, mentre il gruppo CAP ovviamente di 8.297.718, anche perché fa ricorso al mercato per trovare le risorse.

I dati sull'occupazione. Il Comune di Busto Garolfo ha un numero medio di dipendenti di 50, il Consorzio Bibliotecario di 97, l'Azienda farmaceutica municipalizzata di 6, la Fondazione *Il Cerchio* di 49, il *Consorzio dei Navigli* di 16, il gruppo CAP di 922 e l'Azienda Sole di 133.

Quindi, riassumendo, i valori del consolidato nello stato patrimoniale e conto economico del Comune di Busto Garolfo hanno

un, seppur minimo, miglioramento rispetto all'andamento generale nello stato patrimoniale ed economico del Comune singolo. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore Milan.

Ci sono interventi? Consigliere Lunardi, a lei la parola.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Un'altra cosa, per quanto riguarda la fondazione *Il Cerchio*, l'accantonamento previsto per i fondi rischi ed oneri di 342.247 ha spiegato che sono legati a un accantonamento di 95.000 per gli aumenti contrattuali e di 200.000 per le spese d'investimento, però mancano comunque quasi 50.000 Euro.

Però, un'altra cosa che emerge dai dati è anche un ulteriore accantonamento, sempre per la fondazione *Il Cerchio*, di 130.000 Euro.

Dopodiché, prendo atto della situazione delle partecipate che in base a questi dati, con l'elaborazione come ha spiegato, non presentano dei problemi da un punto di vista economico, però è anche vero che il risultato del bilancio consolidato dà un risultato negativo per il bilancio del Comune, essenzialmente con un risultato negativo di quasi 1.100.000, che comunque aveva spiegato in Commissione che sono legati all'ammortamento dei beni del Comune e all'utilizzo dell'avanzo e degli oneri di urbanizzazione per quanto riguarda le spese correnti. Ora, secondo me, al di là di tenere monitorata la situazione della fondazione *Il Cerchio*, perché se è vero il patrimonio netto adesso è positivo, nel corso degli anni il Comune ha rinunciato, adesso è un po' di anni che non faccio parte della Commissione e non

so, però per supportare la struttura, che comunque offre un servizio ai cittadini, aveva rinunciato a parte dell'affitto. Quindi, se ci sono questi accantonamenti, comunque secondo me la situazione è sempre da tenere sotto controllo.

Così pure il bilancio del Comune, perché in questi ultimi tre anni viene messo in evidenza che il risultato del consolidato è sempre negativo, mentre in passato non si chiudeva mai in negativo. Quindi, anche le scelte dell'Amministrazione vanno comunque monitorate.

SINDACO

Grazie, Consigliere Lunardi.

Ridò la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Per quanto riguarda i fondi rischi, per la fondazione *Il Cerchio* ho detto i maggiori, poi ovviamente c'è da aggiungere il fondo rischi vero e proprio, che è un classico, e soprattutto per la gestione dei crediti è di 35.000 Euro che ogni società fa.

Diciamo che gli accantonamenti sono prudenziali, anzi mettono al sicuro su futuri andamenti negativi, quindi semmai la Fondazione *Il Cerchio* in questo specifico caso, in questa specifica scrittura, dimostra di essere prudente, al massimo si può anche dire troppo prudente, quindi facendo meno utili e quindi destinando meno risorse al patrimonio netto, quindi al recupero.

Negli ultimi anni, devo dire che la fondazione *Il Cerchio* è vero, è stata aiutata già più di 11 anni fa, 12 anni fa da questo punto di vista, però è anche vero che negli ultimi anni ha avuto un andamento positivo. Visto come era la situazione pregressa, non era scontato che

riuscissero poi a rimettersi in una posizione economicamente sostenibile.

Quindi, di questo sono soddisfatto, così come dovrebbero essere soddisfatti tutti i consiglieri comunali. Ovviamente, staremo attenti alla fondazione *Il Cerchio*, come possiamo fare con le altre partecipate,

Sinceramente, non è che abbiamo... Per esempio, su CAP non abbiamo nessun potere di agire, quindi agiremo sicuramente su quelle che sono più vicine a noi.

Per quanto riguarda il bilancio comunale, è abbastanza un classico che andiamo in negativo con il conto economico del Comune. Diciamo che le modalità con cui viene redatto il bilancio che normalmente si approva e quello delle regole civilistiche sono talmente diverse che secondo me hanno bisogno delle norme di raccordo, che spero escano nei prossimi anni, soprattutto prima del 2026, visto che nel 2026 pare che anche la contabilità del bilancio debba un po' avvicinarsi più a quella civilistica. Quindi, penso siano necessarie delle regole di raccordo che riescano a mitigare qualche distorsione, più di qualche distorsione, che c'è fra il modo di contabilizzazione delle pubbliche amministrazioni e dei comuni e quello degli enti pubblici.

Banalmente, non c'è neanche lo stato patrimoniale nel Comune, è proprio un'altra cosa, non c'entra quasi nulla, nel senso che i meccanismi nella Pubblica Amministrazione si basano molto su...

Ah, anche un'altra cosa che si confonde. Per il nostro bilancio, intendo quello pubblico, degli enti pubblici è fondamentale capire se la spesa è in conto capitale o in parte corrente, perché hanno dinamiche molto diverse. Se io prendo tutte queste dinamiche qua, le metto tutte, le confondo tutte in un conto economico, in un conto

patrimoniale, secondo me faccio un pastrocchio che difficilmente mi dà un risultato attendibile. Quindi sì, è così.

SINDACO

Grazie, Assessore Milan.

Ci sono altri interventi? Passo la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Semplicemente io volevo, come faccio più o meno ogni anno quando si parla del bilancio consolidato, rimarcare il fatto che secondo me è un documento abbastanza inutile, perché sostanzialmente mette a paragone delle grandezze che sono incommensurabili, cioè dei bilanci comunque come un bilancio fatto con criteri pubblici del Testo Unico Enti Locali e invece bilanci fatto con i criteri del codice civile o nel caso dei CAP credo con i nuovi principi contabili internazionali, IAS e IFRS, quindi è un documento di difficile consultazione.

Detto ciò, noi voteremo contro non perché ci siano delle criticità nelle partecipate particolari – su *Il Cerchio* ovviamente poi ci riserviamo di vedere il piano economico finanziario quando verrà presentato - ma perché ovviamente non essendo d'accordo sul bilancio comunale, che comunque è quello principale di questo, noi votiamo contro per questa ragione.

SINDACO

Grazie, Consigliere Francesco Binaghi.

Se non ci sono altri interventi procediamo al voto.

Favorevoli? Contrari?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari?

Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 5 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Punto successivo: “Variazione di bilancio 2024-2026 e DUP 2024-2026”.

La parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Andiamo ad approvare le seguenti variazioni di bilancio. Ovviamente, come sempre, mi atterrò alle variazioni di competenza che sono le più significative, perché normalmente quelle di cassa sono una conseguenza di quelle di competenza, magari con tempistiche diverse perché chiaramente la cassa non coincide sempre con la competenza.

Partirò dalle spese in conto capitale, poi farò le spese correnti.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, abbiamo l'utilizzo di avanzo di amministrazione per 330.000 Euro. Faccio la differenza dei due, di 303.000 Euro. Qui vedrete un avanzo di amministrazione vincolato con variazione negativa di meno 111.731. In realtà, è una variazione tecnica, perché nel momento in cui è stato fatto il rendiconto, questi 111.731 avrebbero dovuto essere inseriti a finanziamenti ed investimenti, invece erano andati in avanzo non

vincolato. Poco cambia, nel senso che è comunque avanzo che viene utilizzato, quindi la somma è quella.

Poi, abbiamo un contributo regionale per il finanziamento interventi di sicurezza, che è già stato citato in precedenza ampiamente, di 32.659,64; una diminuzione sempre delle entrate, quindi un cambio di finanziamento per proventi alienazione (inc.) di 40.000 Euro e i proventi oneri di urbanizzazione primaria di 23.

Per quanto riguarda le uscite in conto capitale, abbiamo per il capitolo ristrutturazione municipio un aumento di 7.000 Euro, dovuto principalmente all'installazione di un sistema di monitoraggio della portata dei pozzi prevista dalla provincia di Milano, della città metropolitana.

Manutenzione straordinaria stabili di 34.700 e vari stabili comunali, tra cui qualcosa sulla Fondazione *Il Cerchio* e ovviamente tutti gli stabili comunali che sono abbastanza ampi. Anche 4.400 euro di installazione, di ventilazione per un locale mi pare seminterrato del Seme, che serve appunto per togliere umidità che ristagna nel locale, rendendolo insalubre.

Poi, abbiamo acquisto attrezzature, interventi di sicurezza, sono 65.319 ed è appunto destinato ai portali; 32.659 li abbiamo visti in entrata, quindi che rappresentano il 50%, quindi il 100% dell'acquisto del portale fa 66.319.

Abbiamo poi manutenzione straordinaria delle scuole dell'obbligo, una variazione per 69.396, destinate in larga parte ma non solo alla mensa che è in costruzione ad Olcella; 10.000 Euro sono per le tubazioni per il gas, acqua eccetera; mentre circa 55.000 sono destinati all'acquisizione dei terreni, del giardino e la sua perimetrazione. Poi, ci sono altri vari interventi di lattoneria alle scuole, posa guaina, lattoneria eccetera eccetera sulle due scuole elementari.

Sempre per quanto riguarda le spese in conto capitale, abbiamo completamente una manutenzione straordinaria ai centri sportivi per 33.684, destinati soprattutto al campo Battaglia, per la sistemazione di pompe per l'adduzione dell'acqua e per la posa di un campo sintetico del campetto a 5 in fondo della bustese, che è piccolo ma molto utilizzato. 8.000 Euro è destinato a interventi sulla piscina per sistemazioni varie.

Poi abbiamo formazione e manutenzione straordinaria di giardini e parchi, abbiamo un incremento per la manutenzione straordinaria di 15.000 euro e per la manutenzione di manti stradali e impianti semaforici 40.000 euro. Queste sono le variazioni in Conto Capitale.

Per quanto riguarda la parte corrente, abbiamo un aumento di ICI arretrata, di IMU arretrata complessivamente di 25.000 Euro. Questa qui è dovuta alla normale attività di accertamento degli uffici, tributi. Poi TASI arretrata per 1.500 Euro.

Poi, abbiamo residui Covid-19 per 9.677. Forse, vi ricorderete che ho già detto in questa sede che dovremo restituire per il fondo Covid, dovuto a un ricalcolo sulle spese collegate al fondo Covid risalendo proprio all'epoca del Covid, di 50.000 Euro. Adesso, praticamente, il Ministero ha rifatto dei calcoli dovuto a enti in dissesto e sostanzialmente sono avanzate delle risorse che vengono ripartite per tutti i Comuni, quindi per Busto Garolfo è di 9.677 Euro, quindi dovremo restituire 9.677 Euro in meno. Abbiamo un rimborso assicurazione di 10.000 Euro e recupero rette frequenza a centri diurni una piccola variazione di 2.000 euro.

Per quanto riguarda le uscite, abbiamo assegni fissi ragioneria meno 10.000

Euro, è una variazione di competenza tra i vari uffici; poi abbiamo incarichi tecnici per 42.100 Euro. Questi sono dovuti in larga parte a 30.000 Euro per il verificatore del progetto della Pessina.

Questo è un adempimento nuovo, previsto dal nuovo codice degli appalti, che è il decreto legislativo n. 36/2023. Il quadro economico era stato chiuso e approvato prima del nuovo codice degli appalti, quindi non c'era questo adempimento. Adesso però, che dobbiamo dare sostanzialmente al SUAP l'emissione del bando per i lavori, questo nuovo adempimento è stato richiesto e quindi nostro malgrado l'abbiamo dovuto adempiere. I restanti sono incarichi tecnici sostanzialmente per l'assistenza legale al tele riscaldamento.

Poi, per quanto riguarda gli incarichi notarili 8.000 Euro, sono dovuti a vicende molto antiche, che riguardano l'acquisizione delle banchine su cui poi sono state insediate delle residenze. Queste banchine, che sono state passate al Comune, in realtà non è mai stato fatto l'atto. Quindi, siccome sono in buon numero, per i residenti sono impattanti, hanno anche delle conseguenze rispetto alla disponibilità economica del bene, quindi abbiamo dato vari incarichi al notaio per poter procedere a queste che erano incombenze molto antiche.

C'è una rettifica del gas metano totalmente di 14.000 euro in diminuzione e una in aumento di 2.000 per l'energia elettrica.

Per quanto riguarda i trasferimenti dei servizi educativi AES, abbiamo una rettifica di 10.000 Euro.

Per quanto riguarda la quota associativa del sistema bibliotecario e sistemazione di 1.600 Euro, per le manifestazioni e attività culturali di 1.000 Euro.

Passo subito al contributo delle associazioni diverse, che c'è una rettifica di 7.000 Euro. Le metto insieme perché questi due capitoli, la manifestazione delle attività culturali e i contributi alle associazioni diverse spesso, era emerso anche in sede di commissione questa cosa, sono due vasi vicini, quasi comunicanti, perché le attività spesso si intersecano.

Le due attività sommate l'anno scorso cubavano per 22.800 Euro, quest'anno di 22.500 Euro, quindi siamo sostanzialmente allineati, forse leggermente meno, ma comunque siamo allineati a quanto succedeva, a quanto è successo negli anni precedenti. Era un dubbio che era sorto in commissione, quindi mi sembra doveroso trasferirlo.

Una piccola rettifica per energia elettrica e impianti sportivi 3.474 e una piccola sistemazione del fondo di indennità fine mandato al sindaco per 600 Euro.

Direi che ho terminato la relazione.

SINDACO

Grazie, Assessore Milan.

Ci sono interventi? Passo la parola al Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Un chiarimento, per quanto riguarda le spese correnti previste per gli incarichi tecnici, in commissione era previsto uno stanziamento iniziale di 15.830 ed è previsto un aumento per 42.100.

A parte questo nuovo adempimento per il progetto Pessina, che è stato stimato, se ho capito bene, in commissione per 30.000 Euro, invece l'ulteriore previsione di spesa per 12.000 Euro c'era stato comunicato in commissione che riguardava l'assistenza dell'Ingegnere Berti, da quello che ho capito io, per la pratica del teleriscaldamento, che forse sarebbe stato il caso che fosse stato consultato preventivamente, prima di decidere la dismissione.

Poi invece l'altra questione che volevo sollevare è quella dei contributi delle associazioni. In commissione, c'era stato riferito che parte di questi 7.000 Euro previsti in aumento nello stanziamento

sarebbero stati destinati per le luminarie, volevo avere... Io ho preso questo punto, poi non so se il Commissario e il Consigliere Binaghi può confermare.

Dopodiché il ragionamento, visto che si è fatto tardi, per quanto riguarda

queste variazioni della competenza, va bene, voteremo contrario: prima di tutto perché sono previsti comunque degli stanziamenti ancora per la piscina che comporta sempre distacco del teleriscaldamento e anche l'assistenza a un tecnico ben venga perché adesso ci sarà prossimamente una commissione in cui partecipare l'ingegnere, però secondo me questo deve essere propedeutico precedentemente, non successivo, poi ben venga l'apertura fatta dall'Amministrazione per quanto riguarda queste valutazioni.

Una cosa che comunque ritengo che manca in questa variazione è anche la previsione di un fondo per quanto riguarda la vertenza che c'è in corso con tesi SMEAM. Visto che il contenzioso in corso e le richieste economiche sono importanti, io in questa variazione non trovo nessun accantonamento in tal senso.

Poi, prendo atto che l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per gli investimenti, perché ci sono una riduzione delle previsioni d'entrata per quanto riguarda l'alienazione delle aree di urbanizzazione.

SINDACO

Grazie, Consigliera Lunardi.

Volevo precisare, altrimenti perdo il filo del discorso, riguardo agli incarichi tecnici, ricordo che è un previsionale, anche ora stiamo noi facendo delle variazioni su un previsionale. Mentre sull'incarico dei verificatori abbiamo un preventivo, perché sappiamo quale è

l'importo, perché abbiamo fatto una verifica e quello è; per quanto riguarda la parte restante abbiamo fatto una stima. Sicuramente, per quanto riguarda Berti, l'ingegnere Berti, c'è necessità che lui dia un supporto ai legali, perché avendolo seguito dall'inizio continuerà a dare un supporto ai legali per la causa. Poi, ci saranno altri incarichi che dovremo dare a lui per altra natura e potrebbe... però non sappiamo esattamente l'importo preciso attualmente, questa è una stima per avere a disposizione degli importi che ci consentono di dare gli incarichi necessari da qui a fine dell'anno.

Passo quindi la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Magari parlo io, così poi dopo le risposte potete raggrupparle. Visto l'orario, è anche più agevole per tutti.

Io mi aggancio a quello che diceva la Consiglieria Lunardi, in particolare a contributi ad associazioni diverse, quindi una variazione in aumento di 7.000 Euro che viene riportato come attività culturali. Al contempo, ci sono 1.000 Euro di aumento su attività culturali, manifestazioni ed attività culturali, e 1.000 Euro di aumento di contributi e trasferimenti vari.

Ora, chiaro che non sono cifre rilevanti, però sono rilevanti visto l'esiguità dei capitoli, perché comunque manifestazioni e attività 1.000 Euro su 10.000, quindi è il 10% in più; contributi e trasferimenti 1.000 Euro su 4.700, quindi il 20% in più; contributi ad associazioni diverse 7.000 su 10.300 è il 70% in più, quindi sono spese rilevanti.

Volevo sapere più o meno se ci sono dei progetti per il corso dell'anno. Si citava le luminarie, che era l'ipotesi che avevamo fatto in commissione che mi sembrava fosse quella più plausibile, oppure non

so, festa dell'albero, se sono in programma altre feste, se è in programma il finanziamento delle associazioni che portano avanti delle feste di questo genere, permettendo che io sono molto favorevole al fatto che il Comune spenda soldi in attività culturali perché, come dicevo prima, una delle nostre priorità è la rivitalizzazione di Busto Garolfo. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Francesco Binaghi.

Passo la parola all'Assessore Andrea Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Solo una precisazione. Sui contributi in commissione avevo detto che probabilmente, siccome conosco un po' le dinamiche, ho detto: "Probabilmente, saremo stati bassi in fase di previsione, perché quando dobbiamo chiudere da qualche parte si sistema". In effetti, poi andando a rivedere i capitoli dell'anno scorso, un po' è successo questo, poi che poi finisca da una parte o dall'altra, però siamo più o meno allineati.

Per quanto riguarda poi sempre lo stesso argomento, sì ho detto che probabilmente servivano per il fine anno, quindi può anche essere che ci stiano anche le luminarie. Veramente, non essendo il mio assessorato, io non so a che cosa vanno. Suppongo che questo periodo lì dentro servano per tutte le attività del fine anno, in cui ci sta anche quello.

SINDACO

Grazie, Assessore Milan.

Passo la parola all'Assessore Dianese.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Grazie, Sindaco.

Come ha detto il Consigliere Binaghi, è ovvio, anzi apprezzo la sua premessa, perché è la stessa mia, la stessa nostra, quella di proseguire negli ultimi mesi dell'anno con le proposte alla cittadinanza sia culturali che sociali e quindi quell'importo ci permette, da qua a fine anno, di coprire i prossimi eventi, tra cui Halloween, Natale e le luminare stesse, ci mancherebbe anche le luminare stesse. Scusate, mi sono perso un po' vista l'ora l'argomento proprio luminarie.

Approfitto per sottolineare anche quello detto all'inizio dell'interrogazione che è priorità, in questo caso di questo assessorato che sto giustamente rappresentando, quello di ampliare l'offerta di eventi e di socialità nel Paese.

SINDACO

Grazie, Assessore Dianese.

Ci sono altri interventi?

Passo la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Anche per quanto ci riguarda, apprezziamo dal punto di vista delle ulteriori risorse che si possono mettere a beneficio della

socialità e quindi del mondo associativo, di qualunque natura, che sia sociale, culturale, sportiva, perché crediamo che questo mondo associativo rappresenti davvero una ricchezza importante per il Paese, quindi ci vede assolutamente favorevoli e con positività.

Invece, ci spiace vedere come non sia stato immaginato un ulteriore accantonamento per quanto riguarda invece la causa che stiamo affrontando con SMEAM, per cui era stato fatto in fase di previsione 30.000 Euro di accantonamento, però vista la situazione come si sta delineando, crediamo che sia un po' insufficiente, quindi magari immaginare uno sforzo maggiore anche in questo senso per essere ancora più prudenti, perché comunque è una situazione piuttosto complessa.

SINDACO

Grazie, Consigliere Cova.

Non voglio sostituirmi all'Assessore Milan, che poi gli darò la parola. Quei 30.000 erano per le cause, quindi erano soldi per le spese legali, quelli che avevamo introdotto,

Quindi, probabilmente, penso che in sede di previsionale venga previsto questo importo, che naturalmente... 30.000 Euro erano per le spese legali. Io penso che in sede di previsionale, ma l'assessore Milan eventualmente mi smentirà, sarà prevista questa copertura, che naturalmente dovrà tenere conto dei rischi di soccombenza ma dei rischi anche di non soccombenza.

Quindi, passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Già mi ha in parte risposto, nel senso che comunque volevo sapere se, collegandomi all'osservazione della Consiglieria Cova, se era già stato formulato dal legale una percentuale di soccombenza. Nel caso, questo lo chiedo più nello specifico al Vice Sindaco, se la previsione dovesse arrivare nel corso del 2024, l'accantonamento andrà poi col previsionale 2025 o in qualche modo dovremo farlo quest'anno?

Perché da quello che mi ricordo, sostanzialmente, in base alla percentuale di soccombenza, noi come Comune andremo ad accantonare quella cifra, quindi questa è un'osservazione che mi è venuta in mente.

Poi invece per quanto riguarda le variazioni in generale, noi voteremo contrario, perché abbiamo votato contro il bilancio previsionale, quindi non avrebbe senso.

Ribadisco che sono favorevole all'aumento delle spese per gli eventi, sicuramente. Secondo me, si potrebbe fare qualcosina in più invece sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, in particolare degli immobili ERP, perché alcuni sono in condizioni disastrose veramente. Si potrebbe anche fare qualcosina in più e qua mi ricollego anche alla mozione dei colleghi sul cimitero, in generale manutenzione del verde, verde pubblico, manutenzione manti stradali etc.. Comunque, anche nel corso di quest'anno, secondo me, le piogge abbondanti hanno dimostrato comunque che manca qualcosina.

Quest'estate, il paese, in certi momenti, pativa un pochetto la sovrabbondanza di vegetazione, anche a livello stradale si vedeva questa cosa, mio parere, anche qua osservato da diversi cittadini, poi ovviamente ognuno si confronta con le persone che conosce.

Chiaramente, poi mi piacerebbe vedere anche, vista la mozione che abbiamo presentato, qualche spesa in più dal punto di vista delle telecamere, per esempio su via Val Seriana e via Val Camonica, che ribadisco ne avrebbero necessità.

Siamo invece favorevoli al discorso dei varchi, che vediamo con il bando regionale che entrano e quindi è al 50%, quindi va benissimo.

Siamo favorevoli anche al fatto che il Comune investa il 50% di tasca sua, perché è un progetto comunque che secondo noi è utile.

SINDACO

Grazie, Consigliere Francesco Binaghi. La coperta è corta e quindi si cerca di far stare dentro un po' tutto.

Faccio rispondere all'Assessore Milan. L'unica cosa che volevo introdurre è che la prima udienza è fissata per la fine di dicembre, adesso non ricordo la data, ma se non siamo dopo Natale siamo poco prima, solo questo dato.

Passo la parola al Vice Sindaco, Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

In realtà, avete più o meno detto tutto voi, nel senso che il fondo chiaramente è obbligatorio, non è che... e dipende dalla percentuale di soccombenza. Quindi, se non è ancora stato inserito, è perché non abbiamo ancora i dati dei legali che ci hanno fatto appunto la relazione e quindi calcolato la percentuale di soccombenza. Quando lo metteremo? Probabilmente, con l'ultima variazione dell'anno. Se poi andremo con l'anticipazione del bilancio 2025, potremmo già metterla lì dentro. Adesso, vediamo tecnicamente come si fa.

Quest'anno stiamo cercando di anticipare il bilancio. Io non sono mai stato molto favorevole ad anticipare troppo il bilancio come la storia insegna, perché da dieci anni sono qua e il bilancio l'abbiamo sempre approvato entro i termini, ma non entro il 31/12. Sembra che quest'anno ci sia qualche malus in più rispetto al ritardo del... quindi andremo probabilmente, non dico con certezza, ma andremo probabilmente a... tenteremo di andare ad approvare il bilancio prima del 31/12 e quindi i tempi sono abbastanza stretti tra l'ultima possibilità di bilancio e l'approvazione del bilancio 2025, quindi vedremo un po' tecnicamente cosa ci conviene fare.

SINDACO

Grazie, Assessore Milan.

Passo la parola al Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Per quanto riguarda queste variazioni, diciamo che... Allora, prendo atto di quello che ha segnalato, mi spiace che non c'è l'Assessore Biondi, però il contributo è segnalato nei documenti forniti come un contributo regionale, non ministeriale.

Poi per quanto riguarda invece un'altra questione importante, al di là che anche secondo noi sono necessarie maggiori somme per le manutenzioni degli stabili, maggiori somme per poter investire sulle telecamere in diverse zone del Paese, anche per essere un deterrente e dare un senso di maggiore sicurezza ai cittadini.

Un'altra questione che volevo sollevare è quella, visto che l'ho ritrovato nel DUP, ne discuteremo dopo, per quanto riguarda il piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche. Questo piano, che è

stato approvato ad aprile del 2024, in cui sono previste la previsione di investimenti che dovrebbero essere fatti per 68.000 Euro per 12 anni, che però io non trovo traccia nei documenti di variazioni, anche perché, visto che è un tema importante, perché già è stato importante il segnale dato da tutta l'Amministrazione per procedere a questo Piano per eliminare la disabilità e quindi per fornire questo strumento utile, che però deve essere poi messo in pratica, perché comunque se viene approvato un Piano e poi non vengono previste delle somme per affrontare questo tema, rimane solo sulla carta e quindi questo manca in questo piano.

Per quanto riguarda le spese correnti, una particolare attenzione è che in questi anni le uscite, quindi le necessità per far fronte alle necessità dei cittadini è aumentato, mentre le entrate purtroppo si riducono.

Avevamo affrontato anche il tema per quanto riguarda la TARI, che aveva messo in evidenza che erano diverse le attività commerciali che avevano chiuso e quindi anche questo comporta delle minori entrate per quanto riguarda le entrate correnti. Quindi, bisogna anche affrontare questa questione per dare seguito all'avvio del distretto del commercio, per fare in modo che le attività che ci sono sul nostro territorio rimangano e siano anche in qualche modo invogliate a rimanere.

SINDACO

Grazie, Consigliere Lunardi.

Solo per dire che naturalmente con le risorse ci sarebbero tantissimi interventi da fare, alcune volte non riusciamo a fare tutto perché, come ho detto prima, poi gli interventi in conto capitale sono condizionati dalle entrate.

Cerchiamo in ogni modo di andare a cogliere occasioni con i contributi a fondo perduto, perché sono quelli che ci consentono di fare gli interventi, spesso e volentieri. I contributi a fondo perduto magari sono incentrati su interventi che magari non sono prioritari, però comunque dobbiamo cercare di cogliere l'opportunità.

Per quanto riguarda il DUP, vedrà che nel previsionale, dal previsionale ci stiamo sforzando di prevedere per ogni anno 62.000 Euro nel bilancio previsionale per il PEBA, 62.000 Euro che sono gli interventi previsti dal piano di abbattimento delle barriere architettoniche, sperando di riuscire ad avere le entrate sufficienti per andare a fare quegli interventi che sono già sostanzialmente previsti.

C'è qualche altro intervento? Possiamo votare.

Favorevoli? Contrari? 12 favorevoli e 5 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Voto approvato con 12 favorevoli e 5 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO

Ultimo punto all'Ordine del Giorno, “DUP 2025-2027: presentazione ed approvazione”.

Passo la parola al Vice Sindaco Andrea Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Io farò una panoramica introduttiva generale del DUP.

Il DUP è il documento unico di programmazione ed è lo strumento che descrive e riunisce tutti gli strumenti di programmazione dell'Amministrazione comunale, dando nel contempo un quadro generale delle caratteristiche e il contesto istituzionale e sociale in cui è inserito. Molti degli argomenti inseriti sono già trattati in questo Consiglio con apposite delibere. E' il caso, ad esempio, della trattazione delle società partecipate, del bilancio e di altri vari temi.

Il DUP è suddiviso in due macro sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica contiene l'analisi del contesto esterno e tratta quindi le caratteristiche generali della popolazione, le caratteristiche generali del territorio e gli strumenti di programmazione negoziale, ossia le convenzioni in essere tra il Comune con i vari enti e associazioni, le strutture, l'ambiente e le infrastrutture presenti e, da ultimo, l'economia insediata.

Per quanto riguarda l'analisi del contesto interno, contiene l'organizzazione del personale e gli organismi partecipati del Comune.

Al terzo punto, la verifica del patto di stabilità e le analisi delle risorse finanziarie. Sostanzialmente, contiene i dati del bilancio approvati per il periodo 2024-2026.

Altro punto della sezione strategica, la programmazione strategica coerente Europa-Stato-Regione-Comune. Qui vengono indicati gli obiettivi di politica economica delle tre istituzioni e che definiscono il quadro in cui il Comune deve agire in termini economici. Contiene anche la situazione socio-economica del territorio provinciale, che per il primo trimestre 2024 non vede una situazione economica in generale brillantissima.

Diciamo che per il settore industriale c'è un lieve crescita degli ordini, ma una flessione del fatturato, condizionato più dalla domanda interna che dalle esportazioni. Per il settore artigianale, si registra una sostanziale contrazione sia degli ordinativi che del fatturato. Per il settore commercio, è presente una crescita, anche se con tendenziali inferiori rispetto a quelle del trimestre precedente. Non tutto il comparto però ha lo stesso trend, infatti mentre le grandi e medie imprese crescono, si registra una lieve contrazione per le più piccole.

Per quanto riguarda i servizi invece, si riscontra una crescita sia del fatturato del periodo precedente che un trend tendenziale espansivo. La crescita anche qui non è uniforme in tutto il settore e anzi è piuttosto disomogeneo all'interno di esso.

Per quanto riguarda l'import ed export, sempre nel primo trimestre del 2024, il primo trimestre del 2024 registra un quadro di diffusa flessione dell'esportazione tra i diversi comparti di attività dell'area metropolitana, evidenziando una contrazione complessiva di 377.000.000 di Euro, pari al 2,6% rispetto allo stesso periodo dello stesso anno.

Nel punto quinto, cioè la programmazione strategica comunale, la programmazione strategica comunale è forse la parte più significativa ed importante per noi e deriva, ricalca il programma elettorale. Quindi, questo DUP, che è il primo della legislatura, è completamente nuovo rispetto ai DUP presentati negli anni precedenti.

Ovviamente, la programmazione strategica comunale ricalca le linee programmatiche che già sono state discusse non molto tempo fa in questo Consiglio Comunale.

Dopo la sezione strategica, c'è la sezione operativa, che contiene gli obiettivi operativi comunali e sono evidenziati anche con segno grafico l'evolversi di singoli obiettivi che danno attuazione al programma di mandato e quindi alla programmazione strategica che abbiamo visto in precedenza.

Essendo la nostra un'Amministrazione in continuità con la precedente, alcuni punti erano già in itinere, quindi hanno già una movimentazione all'interno della sezione.

Sempre nella sezione operativa, c'è il dettaglio per spese per missioni e programmi, cioè sostanzialmente una parte del bilancio più dettagliato per singole missioni. Nella programmazione triennale troviamo anche il programma triennale delle opere pubbliche, del PNRR della transizione digitale, del piano delle alienazioni ed il programma triennale degli acquisti, di fornitura e servizi.

Ovviamente il DUP, essendo un riepilogo di tutta l'amministrazione, è vastissimo e quindi stiamo un po' alle vostre esigenze anche nell'illustrazione. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore Milan.

Ci sono interventi? Passo la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, diciamo che per quanto riguarda il DUP, oltre a quanto illustrato dall'Assessore Milan, un'altra parte è quello che riguarda il programma triennale, programma triennale che come sollevato in Commissione, a parte che mentre il documento nel sito del Comune è in pdf, quindi era leggibile, quello che c'era stato inviato in Commissione non era in pdf, per cui non era leggibile, una parte della documentazione soprattutto che riguardava il triennale. Quindi, diciamo che questo punto non lo abbiamo discusso, anche se è parte integrante del DUP.

Poi, l'altra questione che io ho sollevato è che questa è di competenza dell'area assetto del territorio. E' sempre stato discusso nell'area assetto del territorio... O perlomeno se venisse discusso e quindi inserito nell'Ordine del Giorno della Commissione economica finanziaria dovrebbe partecipare anche l'assessore competente, in questo caso il Sindaco Rigioli e secondo me fatta congiunta con l'area assetto e territorio, perché è competenza di quella Commissione.

Per cui diciamo che, secondo me, la discussione che è stata fatta nella nostra commissione è zoppa, nel senso che non è stato per niente discusso il programma triennale. Io un'analisi per conto mio l'ho fatta e adesso, entrando nel merito della comunicazione prima del Sindaco per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche ho visto che effettivamente nel 2025 sono previsti 68.000 Euro, così come è previsto dal piano, ma nel 2026 e 2027 sono previsti 49.000 Euro, non 68.000. Dopodiché, secondo me, questa è una mancanza di discussione, perché questo non è stato proprio analizzato.

Entrando poi nel merito, auspichiamo magari di prestare attenzione ai documenti che ci vengono forniti con tutte le

osservazioni che abbiamo già detto prima e poi magari, visto che stiamo anche parlando delle commissioni, nel precedente mandato era stato deliberato di registrare quello che veniva deciso in commissione. Forse, visto che sono state richieste delle rettifiche verbali, io direi che sarebbe da valutare anche per quanto riguarda le commissioni la registrazione per evitare questa questione.

Dopodiché, per quanto riguarda il DUP, sto parlando della parte operativa, diciamo che analizzo solo alcuni punti, perché sono tanti. Ne avevo segnati parecchie di richieste, però sottolineo quello che ritengo importante. Sono tutti importanti, però che magari vorrei un approfondimento.

Per quanto riguarda alcuni punti, nella sezione operativa c'è una leggenda in cui vengono indicati con delle stelline le fasi iniziali, avanzate e la realizzazione completa. In questi obiettivi, io vedo che ci sono alcune parti che sono nuove del vostro mandato in cui non c'è indicata nessuna fase.

Nella fase operativa, ad esempio, l'ampliamento della struttura dell'aumento dei posti non è indicato a che fase è, cioè non c'è proprio nessuna stellina, così pure come creare il centro diurno integrato. Però, se io ho una legenda che mi dice a che fase è, vuol dire che è solo un'idea.

Per quanto riguarda invece la questione del piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche, vedo che è indicato con due stelline e si parla di implementare, ma deve ancora proprio partire il piano, per cui diciamo che forse sarebbe stato corretto mettere una stellina.

Poi, per quanto riguarda le questioni in particolare delle verifiche, visto che un tema sentito in questi anni è stata quella della tutela ambientale e quindi tutta la situazione che c'è in corso con Cave di Casorezzo e quindi a che punto è, cosa si può fare per tutelare il

nostro territorio e così pure per quanto riguarda... c'è la questione dell'area ex Rimoldi, diciamo che sono temi che noi sentiamo particolarmente. Ecco, vorremmo capire bene come sta procedendo l'Amministrazione. Al di là di vigilare, come avete intenzione di affrontare queste problematiche?

Poi, un altro punto, che io non vedo nemmeno citato, è anche le verifiche delle attività che vengono fatte dalla DAF. Su questo programma non c'è proprio nessun accenno su questa vigilanza e controllo, visto che in passato ci sono stati dei problemi.

SINDACO

Grazie, Consigliere Lunardi.

Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Diciamo che è un po' fuori orario la discussione sul DUP, perché è un documento molto lungo, molto complesso. Purtroppo, sono quasi le due, è chiaro che siamo tutti un po' stanchi, anche perché stiamo discutendo ininterrottamente dalle 21:05.

Diciamo che nella capogruppo io non sono presente, però la nostra capogruppo aveva rilevato come in passato spesso i Consigli così corposi venivano divisi su due giorni. Poi so che in questo caso per motivi tecnici non è stato possibile, vi chiedo per il futuro se dovesse verificarsi nuovamente una situazione simile di valutare questa cosa, perché poi dopo la discussione ne risente. Io personalmente non sono così lucido a quest'ora.

Concordo comunque con quello che diceva la collega relativamente al piano triennale, nel senso che comunque il piano

triennale sempre, tradizionalmente è stato discusso nella Commissione assetto del territorio. Se si vuole cambiare la sua sede e discuterlo nella Commissione Affari Generali, per me non c'è nessun problema, è un allegato al DUP, quindi ci può anche stare, però secondo noi, secondo me bisognerebbe uno inserirlo come punto proprio della Commissione a sé, perché rispetto al DUP storicamente ha una funzione diversa più teorico e poi magari prevedere quantomeno la presenza dell'assessore, più puntuale, il DUP è un documento più teorico. E poi magari prevedere quanto meno la presenza dell'assessore di riferimento, quindi quello dei lavori pubblici, perché giustamente con l'Assessore Milan abbiamo anche provato a impostare qualche punto, però giustamente non è neanche il suo ambito.

Sicuramente, a livello di metodo rilevo queste cose. Poi, a livello di contenuto del DUP, voteremo contro per un motivo molto semplice, ovvero il DUP, come diceva giustamente l'assessore, è il vostro piano programmatico che siamo andati a deliberare pochi mesi fa. Per lo stesso motivo, non faccio più di tanto osservazioni precise, perché comunque sostanzialmente è tutto ancora in itinere, è ancora tutto da sviscerare, nel senso che è il piano che avete deliberato pochi mesi fa e quindi ovviamente in due o tre mesi non è neanche corretto andare a giudicare poi l'operato complessivo. Ho visto che su qualche punto sono stati messi tre stelle, l'istituzione dell'assessorato ad Olcella è stata fatta, quindi va bene.

L'unica cosa specifica, volevo sapere un pochetto il discorso di cui si è parlato anche in campagna elettorale, cioè della famosa Commissione Antimafia. Ci state lavorando? Immagino di sì. Nel caso, vi chiedo per cortesia però di non procedere anche in quel caso a colpi di maggioranza, ma cerchiamo magari di discuterne in Commissione, non con: "Sì, lo porto in Commissione" col regolamento già scritto, ma magari con possibilità di discuterne concretamente.

Poi, che sia in Commissione Affari generali o che sia nella Conferenza dei Capigruppo, questo giustamente lo vedrete voi, però in una delle due sedi quantomeno.

SINDACO

Grazie, Consigliere Francesco Binaghi.

Riguardo al programma triennale delle opere pubbliche, confermo la volontà e la modalità che era nei precedenti anni, cioè di arrivare sempre in Commissione Area Assetto del Territorio e presentare il triennale.

In questo caso, che è una congiuntura particolare, noi non andiamo a approvare il bilancio previsionale, altrimenti l'avrei fatto sicuramente, ma è, come diceva lei prima, un passaggio molto politico questo, perché noi ci troveremo, penso, tra pochissimo a ragionare sul previsionale e nel quale probabilmente questo triennale verrà rivisto o non sarà più questo. Quindi, poi effettivamente avrei potuto venire in Commissione e spiegarlo, non è che... Però, diciamo che non ho ritenuto in questa fase, a differenza delle altre situazioni, una situazione così impellente perché era un programma, un DUP prettamente politico.

Riguardo alla Commissione Antimafia, in Capigruppo ho informato che il 15 di ottobre sono stato invitato in Città Metropolitana per la prima udienza della Commissione Antimafia, che è stata costituita dalla Città Metropolitana. Sono stato invitato e parteciperò anche per cercare di avere degli spunti utili a quello che poi sarà la commissione antimafia che vorremmo costituire qui.

Ho informato il Capigruppo che fino a quel momento non abbiamo intenzione di procedere, stiamo già facendo delle prime valutazioni e poi convocheremo, partendo dalla Capigruppo e poi dopo

dalla Capigruppo decideremo se andare in che Commissione, se Affari Generali o quant'altro.

Nel frattempo, avevo detto anche alla Capigruppo che avevamo mandato un regolamento per le onorificenze da valutare e da rimandare eventualmente con delle osservazioni, così almeno agevoliamo, alla prima Commissione Affari Generali utile un po' scarica lo potremo discutere.

Non so se c'era altro che volevo aggiungere...

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Proprio una stupidaggine...

SINDACO

Passo la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Uno, sui documenti. Mi dispiace che sia partito il punto doc nel pdf, succede. E' stata una svista, non hanno salvato in PDF nel momento prima di inviarlo, anche perché il punto doc alcuni lo vedevano giusto, altri no, perché poi chiaramente si creano queste differenze con i file di testo.

La seconda, che non c'entra niente però lei l'ha introdotto, è sulla registrazione delle Commissioni. Io dico non sono contrario, ma dico pensiamoci bene. Secondo me, almeno la mia esperienza mi porta a dire che quello è un confronto in cui ci si confronta sì sulle cose, sulle tematiche che poi vengono portate eccetera eccetera, però è un pochino più aperto, nel senso che ci sono anche situazioni ed

argomenti che a volte sono anche informali. Rischiamo di andare ad ingessare anche quella e quindi ad avere ancora un confronto ancora meno partecipativo, perché a volte ci vuole anche nelle relazioni un po' di informalità e anche un po' di leggerezza e spontaneità, cosa che invece, se inquadrriamo sempre nel dibattito o nella costituzione fissa, viene a perdersi.

Poi, questa è la mia opinione. Non dico che sono contrario, però gli effetti potrebbero essere quelli. Parlo dall'esperienza della mia Commissione da dieci anni a questa parte, mi sembra di poterlo dire.

SINDACO

Grazie, Assessore Milan.

Passo la parola al Consigliere Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Riprendo l'ultimo ragionamento, sono ovviamente punti di vista.

Abbiamo notato che dall'inizio di questa legislatura come la gestione delle Commissioni sia veramente così aperta che spesso viene consentito al pubblico di intervenire. Può essere anche un valore aggiunto, diciamo che è un suggerimento che è stato posto, ma torniamo anche al discorso di qualche ora fa ormai sul fatto che davvero avere la modalità audio e video, almeno sui consigli comunali, davvero è molto importante.

Invece, siccome veramente l'ora è tarda e non è consono neanche al nostro stato di concentrazione, volevo chiedere se era possibile, magari portandolo in una commissione preposta, lo stato di attuazione delle procedure di bonifica dell'area Ex Rimoldi.

SINDACO

Diciamo che l'area assetto del territorio e l'area è deputata, quindi nulla osta a fare un punto della situazione. Parlarne in Consiglio Comunale penso proprio che non abbiamo neanche gli strumenti, ma neanche alle otto di sera avremo gli strumenti per farla in Consiglio Comunale perlomeno, a parte se c'è qualche approfondimento. Però, penso che la Commissione sia il luogo adatto, l'assessore di riferimento è l'Assessore Valentina Re, quindi di conseguenza si può programmare.

Passo la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Una precisazione sola. Concordo con quello che diceva la Consiglieria Cova, forse periodicamente si potrebbe fissare anche un discorso simile sull'altro tema ambientale che veniva citato prima, quello delle cave, perché lì la procedura legale purtroppo è terminata, però credo che poi il tema che interessi di più ai cittadini, agli agricoltori eccetera è quello poi anche del monitoraggio, dell'andamento dal punto di vista ambientale del sito.

Quindi, magari periodicamente, può essere utile anche un aggiornamento con i dati che abbiamo, un aggiornamento su quello che sta facendo il Comune per tenere sotto controllo la situazione: sicuramente è utile ed è una cosa che è sentita.

Poi dopo sul tema delle commissioni anch'io ammetto che sono un po' indeciso, perché capisco il punto di vista di entrambi e non so esprimermi.

Sicuramente è una cosa che secondo me non tanto in questa legislatura e non tanto negli Affari Generali, che storicamente è

sempre stata la Commissione più tranquilla, però ecco magari i verbali delle Commissioni vanno un pochettino più attenzionati, perché ogni tanto manca qualcosa.

In passato, abbiamo avuto qualche episodio un po' spiacevole, quindi magari semplicemente buttare un occhio di attenzione un pochettino lì, tutto qui.

SINDACO

Grazie, Consigliere Binaghi.

Concordo anch'io, sono argomenti che è utile approfondire in Commissione.

Se non ci sono altri interventi, passiamo al voto.

Favorevoli? Contrari?

Il punto è approvato con 12 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari?

Il voto è approvato.

Il Consiglio Comunale chiude con questo punto. Buonanotte a tutti e grazie per la resistenza!